



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 27 giugno 2000

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1

— Altri annunzi commerciali ..... » 12

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami ..... » 37

— Ammortamenti ..... » 37

— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 41

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara ..... » 41

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico  
chirurgici ..... » 70

Rettifiche ..... » 73

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 75

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### CARIPLIO - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente al «Gruppo Intesa»*

*Iscritto all'albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale lire 3.500 miliardi interamente versato

Riserve dopo l'approvazione del bilancio  
al 31 dicembre 1999: L. 2.898.259.170.691

Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 320963

Tribunale di Milano

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10516020152

#### *Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via Monte di Pietà n. 8, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 28 luglio 2000 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, avente il seguente

#### *Ordine del giorno:*

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione di Cariplo S.p.a. in Banca Intesa S.p.a., che prevede contestualmente l'incorporazione di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Banca Carime S.p.a. e Mediocredito Lombardo S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999;

2. Deliberazioni inerenti e conseguenti al precedente punto con conferimento dei relativi poteri anche per la stipulazione dell'atto di fusione.

Per partecipare all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Nei trenta giorni antecedenti l'assemblea resteranno depositati presso la Borsa Italiana S.p.a. e la sede sociale la relazione del Consiglio di amministrazione e gli altri documenti previsti dall'articolo n. 2501-sexies del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Ancarani

S-18500 (A pagamento).

**SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE****Società per azioni***(in liquidazione)*

Sede in Roma, viale Regina Margherita n. 169, int. 6

Capitale sociale L. 36.995.448.000

Tribunale di Roma, registro società n. 404/08

Codice fiscale n. 00475960589

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso lo studio del liquidatore, in via della Giuliana n. 66, per il giorno 19 luglio 2000, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 20 luglio 2000, in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Tredicesimo rendiconto di liquidazione; relazione del liquidatore sulla situazione economico patrimoniale al 31 marzo 2000. Relazione del Collegio sindacale; delibere conseguenziali;
2. Rinnovo Collegio sindacale per decorso triennio;
3. Determinazione emolumenti liquidatore;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima del giorno fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la Banca di Roma, ovvero, a partire dal 4 luglio 2000, tutti i martedì e venerdì dalle ore 16 alle ore 20, presso lo studio del liquidatore o presso la sede sociale, in viale Regina Margherita n. 169.

Il liquidatore: dott. Spartaco Ippoliti.

S-18497 (A pagamento).

**BANCO AMBROSIANO VENETO****Società per azioni**

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi ed al Fondo nazionale di garanzia*

*Iscritta all'albo delle banche al n. 5360**Appartenente al «Gruppo Intesa»**Iscritto all'albo dei Gruppi bancari*

Sede sociale in Vicenza, contrà Santa Corona n. 25

Capitale sociale L. 1.212.500.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Vicenza al n. 200/1998

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di Milano del Banco Ambrosiano Veneto, piazza Paolo Ferrari n. 10, per il giorno 27 luglio 2000 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 luglio 2000 alle ore 9 stesso luogo, per la trattazione del seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione del progetto di fusione per incorporazione in Banca Intesa S.p.a. di Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., Cariplo - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde S.p.a., Banca Carime S.p.a. e Mediocredito Lombardo S.p.a. sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1999. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti legittimati ai sensi della normativa vigente.

I documenti di cui all'art. 2501-sexies del Codice civile saranno depositati presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a. nei termini di legge a disposizione degli azionisti e del pubblico.

Milano, 21 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione  
Francesco Cesarini

S-18502 (A pagamento).

**FENIT SERVIZI - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza Borghese n. 91

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 9298/88

Codice fiscale n. 08577340584

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 13 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 13 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie conseguenti all'istituzione dell'amministratore unico quale ulteriore forma di organo amministrativo;
2. Aumento del capitale sociale sino a L. 1.000.000.000: modifiche statutarie conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Sandro Accioli

S-18498 (A pagamento).

**GRANAROLO - S.p.a.**

Bologna, via Cadriano n. 27/2

Capitale sociale sottoscritto L. 245.294.100.000

versato L. 233.846.720.000

Iscritta al n. 59100 registro delle imprese di Bologna

Codice fiscale n. 01660360601

Partita I.V.A. n. 04119190371

*Convocazione assemblea*

Gli azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10,30 presso la sede sociale in Bologna, via Cadriano n. 27/2, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Compenso degli amministratori;
2. Richiesta di ammissione alla quotazione in Borsa delle azioni della società;
3. Nomina della società di revisione per la revisione contabile ex art. 159 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 dei bilanci della società per il triennio 2000-2002.

*Parte straordinaria:*

1. Conversione del capitale sociale in Euro e frazionamento del valore nominale delle azioni;
2. Aumento di capitale sociale a pagamento fino ad un importo massimo complessivo di € 63.305.598 con esclusione del diritto di opzione per i soci a norma del comma 5 dell'art. 2441 Codice civile;
3. Conferimento al Consiglio di amministrazione della delega, ex art. 2420-ter e 2443 Codice civile, di aumentare il capitale sociale in una o più volte, a pagamento, mediante emissione di azioni ordinarie e/o di obbligazioni convertibili in azioni della medesima categoria e/o di warrant;
4. Conferimento al Consiglio di amministrazione della delega, ex art. 2443 Codice civile di aumentare il capitale sociale, in una o più volte, a pagamento, a servizio di un piano di stock option da riservare ai dipendenti della società e delle sue controllate;

5. Conferimento al Consiglio di amministrazione della delega, ex art. 2420-ter Codice civile, per emettere, in una o più volte, prestiti obbligazionari;

6. Modifiche dello statuto sociale, anche per adeguamento alle vigenti disposizioni di legge in materia di società quotate.

Occorrendo l'assemblea sarà tenuta in seconda convocazione il giorno 15 luglio 2000, alle ore 21 nel medesimo luogo e con l'identico ordine del giorno.

Si ricorda che, a norma dell'art. 12 dello statuto sociale, potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima le proprie azioni presso la sede sociale.

Si informano gli azionisti che presso la sede sociale e presso la sede di Borsa Italiana S.p.a. sarà depositata a partire dal 30 giugno 2000 la documentazione di cui all'art. 2441, comma 6 e all'art. 72 della deliberazione Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, vale a dire le relazioni degli amministratori all'assemblea e i pareri del collegio sindacale e della società di revisione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di cui al deliberando aumento di capitale.

Gli azionisti interessati hanno facoltà di ottenere copia di tale documentazione a proprie spese.

Bologna, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luciano Sita

S-18552 (A pagamento).

### SOCIETÀ INDUSTRIALE DEL GALLITELLO - S.p.a.

Potenza, via del Gallitello n. 154

Capitale sociale L. 2.058.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Potenza al n. 532

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Potenza al n. 28572

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00085320760

#### Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci, ai sensi dell'art. 2367 Codice civile, della società industriale del Gallitello S.p.a. da tenersi presso la sede sociale della società in Potenza, alla via del Gallitello n. 154, per il giorno 24 luglio 2000, ore 11,30, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 25 luglio 2000, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Mancata parziale attuazione della delibera assembleare del 20 aprile 2000. Accertamento responsabilità;
2. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione e nuovo Collegio sindacale entrambi scaduti;
3. Determinazione emolumenti.

Possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, presso la Cassa sociale, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Potenza, 19 giugno 2000

Il Collegio sindacale  
Il presidente: avv. Umberto Di Pasca

S-18551 (A pagamento).

### ABBOTT - S.p.a.

Sede legale in Campoverde di Aprilia (Latina), S.S. 148, km 52

Capitale sociale L. 45.000.000.000 interamente versato

Registro società di Latina n. 1659

C.C.I.A.A. di Latina n. 30550

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 14 luglio 2000 alle ore 10 presso la sede legale della società in prima convocazione e per il 17 luglio 2000, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposta di pagamento di dividendo a valere su riserve disponibili di utili indivisi;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni presso la Banca Nazionale del Lavoro di Roma o di New York ovvero sue corrispondenti estere o presso la sede sociale.

Campoverde, 19 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Jean Loup Rolland

S-18519 (A pagamento).

### NEXO - S.p.a.

Sede in Roma, via del Commercio n. 36 pal. c

Capitale sociale L. 968.135.000 interamente versato

Tribunale di Roma registro società n. 56678/2000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05889791009

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in Roma, piazza Santiago del Cile n. 8, per il giorno 13 luglio 2000, alle ore 10 per la parte ordinaria ed alle ore 14 per la parte straordinaria, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 14 luglio 2000, alle ore 11 per la parte ordinaria ed alle ore 13 per la parte straordinaria, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

1. Integrazione del Collegio sindacale per sostituzione sindaci supplenti;
2. Relazione dell'amministratore delegato in merito alla situazione economica finanziaria della società e le prospettive future;
3. Deliberazioni in ordine alla distribuzione e cessione dei diritti sorti dal contratto con New Line;
4. Sostituzione di un amministratore.

##### Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale per trasferimento sede sociale;
2. Modifica art. 5 dello statuto sociale, proposta aumento del capitale sociale da L. 968.135.000 a L. 2.968.136.000 mediante emissione di nuove azioni al valore nominale, riservate ai soci in quota proporzionale;
3. Riformulazione ed integrazione dell'art. 7 dello statuto sociale relativo alla clausola di prelazione;
4. Riformulazione ed integrazione dell'art. 12 dello statuto sociale con l'inserimento della clausola «Simul stabent simul cadent»;
5. Modifica art. 17 e 19 dello statuto sociale con la previsione di più amministratori delegati;

6. Inserimento nello statuto della possibilità per la società di reperire finanziamenti anche presso i soci;

7. Rettifica dell'errore materiale contenuto nell'art. 6 dello statuto sociale relativo alla distribuzione del capitale sociale tra gli azionisti.

Roma, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Ernesto Di Sarro

S-18549 (A pagamento).

### CREA - S.p.a.

#### Costruzione Riordino Esercizio Acquadotti

Sede in Roma, via Lucullo n. 8

Capitale sociale L. 26.000.000.000 interamente versato

Registro imprese del Tribunale di Roma n. 1074/94

Codice fiscale n. 00496300013

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Brisa n. 3, il giorno 13 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 14 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno.

1. Modifiche alla composizione del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro titoli azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pierre-Louis Petrique

S-18527 (A pagamento).

### INTECO - S.p.a.

Sede legale in Tito (PZ)

Capitale sociale L. 5.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Potenza n. 1776

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 005286207

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 14 luglio 2000 alle ore 12.30 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 17 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Fusione mediante incorporazione di Strapazzini Auto S.p.a., Inteco S.p.a., Protos S.r.l., Pianfei Engineering S.r.l., Lear Italia Specialty Car Group S.r.l. in Lear Corporation Italia S.p.a.;

2. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

Un amministratore: Paul R. Jefferson.

S-18529 (A pagamento).

### NINA - S.p.a.

#### Compagnia di Navigazione

Sede in Genova, via Galimberti n. 7/2

Capitale sociale L. 3.992.727.000

Registro delle imprese di Genova n. 57048

Codice fiscale n. 03155780103

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Genova, via Galimberti n. 7/2, per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 15 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile ed eventuale reintegrazione totale o parziale del capitale sociale.

##### Parte ordinaria:

Determinazione del compenso a favore dell'amministratore per l'esercizio 2000.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge e di statuto.

Deposito delle azioni presso la Carige S.p.a., sede di Genova.

L'amministratore unico:  
dott.ssa Mariantonietta Orlandini

S-18522 (A pagamento).

### WILLIS ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Torino, via Padova n. 55

Capitale sociale € 5.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 113/1933

Codice fiscale n. 00912290012

#### Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria e straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 10 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 luglio 2000 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte ordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

##### Parte straordinaria:

Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale concernente l'amministrazione della società.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il presidente e amministratore delegato:  
sig. Enrico Boglione

S-18550 (A pagamento).

**STRAPAZZINI AUTO - S.p.a.**

Sede legale in Montelabbate (PS), loc. Chiusa di Ginestreto  
via dell'Industria n. 94

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Pesaro n. 9936

Codice fiscale n. 01232810415

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 14 luglio 2000, alle ore 13 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 17 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Fusione mediante incorporazione di Strapazzini Auto S.p.a., Inteco S.p.a., Protos S.r.l., Pianfci Engineering S.r.l., Lear Italia Specialty Car Group S.r.l. in Lear Corporation Italia S.p.a.;

2. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

Un amministratore delegato: Paul R. Jefferson.

S-18530 (A pagamento).

**LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, galleria S. Federico n. 54

Capitale sociale L. 112.314.380.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 3699/89

Codice fiscale n. 01053770507

Partita I.V.A. n. 05817910010

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, in data 14 luglio 2000, alle ore 10,30 in prima convocazione e, in eventuale seconda convocazione, in data 17 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche statutarie;

2. Fusione mediante incorporazione di Strapazzini Auto S.p.a., Inteco S.p.a., Protos S.r.l., Pianfci Engineering S.r.l., Lear Italia Specialty Car Group S.r.l. in Lear Corporation Italia S.p.a.;

3. Ogni deliberazione inerente e/o conseguente a quanto sopra.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali in conformità alla legge.

L'amministratore delegato: Paul R. Jefferson.

S-18531 (A pagamento).

**ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a.**

Sede in Roma, via Ostiense n. 109-bis

Capitale sociale L. 1.115.640.000

Tribunale di Roma n. 3775/87 C.C.I.A.A. 633189

Codice fiscale n. 07906940585

Partita I.V.A. n. 01903581005

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso gli uffici della società, via Ostiense n. 109-bis il giorno 13 luglio 2000, alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 18 luglio 2000, alle ore 12 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Consiglio;

2. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile comma 1, punti 1, 2 e 3.

Per l'ammissione in assemblea valgono le norme di legge e statuto. Le azioni devono essere depositate esclusivamente presso le casse sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Raffaele Erra

S-18542 (A pagamento).

**BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a.**

*Appartenente al gruppo bancario Credito Valtellinese, iscritto all'albo dei Gruppi Bancari cod. n. 5216.7*

Sede in Sondrio, via Trento n. 22

Capitale sociale L. 5 miliardi

Registro delle imprese di Sondrio n. 7623

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00673110144

I soci di Bankadati Servizi Informatici S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 24 luglio 2000, alle ore 9 in Sondrio, piazza Quadrivio n. 8 in prima e unica convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Conferimento dell'incarico di revisione contabile per il triennio 2000-2002 a norma dell'art. 165 del decreto legislativo n. 58/1998.

Per intervenire in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni nei termini di legge presso la sede sociale o presso il Credito Valtellinese, sede di Sondrio.

Sondrio, 19 giugno 2000

Bankadati Servizi Informatici S.p.a.

L'amministratore delegato: Giovanni Paolo Monti

S-18547 (A pagamento).

**SMEA - S.p.a.**

**Società Mantovana Energetica Ambientale per azioni**

Sede in Mantova, vicolo Stretto n. 12

Capitale sociale L. 22.419.000.000 interamente versato

Registro imprese di Mantova 1999 n.13654

R.E.A. n. 206339 C.C.I.A.A. di Mantova

Codice fiscale n. 80027030206

Partita I.V.A. n. 01592200206

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I soci della società sono convocati presso la sede sociale della società in Mantova, vicolo Stretto n. 12, per il giorno 16 luglio 2000 alle ore 7,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 18, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno*

1. Liquidazione volontaria di Smea S.p.a.;

2. Nomina del liquidatore.

Possono partecipare all'assemblea, i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quelli previsti per l'assemblea i propri titoli azionari presso la sede sociale.

Mantova, 6 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
geom. Alessandro Monicelli

S-18553 (A pagamento).

**INTERPORTO ALPE ADRIA  
DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a.**

Sede legale in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26  
Capitale sociale L. 2.450.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro imprese di Trieste al n. 11515/1997  
Codice fiscale n. 00812410322  
Partita I.V.A. n. 00929040327

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 21 luglio 2000 alle ore 12 in prima convocazione, occorrendo il giorno 24 luglio 2000 alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede sociale in via Lazzaretto Vecchio n. 26, Trieste, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 11 dello statuto sociale potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci da almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per l'assemblea, e precisamente entro e non oltre il 16 luglio 2000, presso la sede della società in Trieste, via Lazzaretto Vecchio n. 26.

Il vicepresidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Roberto Paviotti

S-18576 (A pagamento).

**FANUC ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Tirana n. 24/4b  
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 275455

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 14 luglio 2000, ore 12, in Milano, Galleria San Babila n. 4/D, presso lo studio dell'avv. prof. Riccardo Luzzatto, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Distribuzione dei dividendi.

Cassa incaricata: The Bank of Tokyo Ltd., Milano.  
Seconda convocazione: 21 luglio 2000 stessa ora e luogo.

p. Il Consiglio d'amministrazione:  
avv. Bianca Maria Cozzi

S-18581 (A pagamento).

**OWENS CORNING - S.p.a.**

Sede in Torino, Str. Settimo n. 399/11  
Capitale sociale L. 1.900.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Torino n. 2191/82  
Codice fiscale n. 04135840017

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 17 luglio 2000, alle ore 11, presso lo studio del notaio Mario Quirico, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 27, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Cambio della denominazione sociale; modifica dell'art. 1 dello statuto sociale;
2. Adeguamento del capitale sociale in euro; modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'eventuale seconda convocazione è sin d'ora fissata per il giorno 21 luglio 2000, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni, a termini di legge, presso la sede sociale.

p. Disposizione del Consiglio di amministrazione  
Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Giovanni Rayneri

S-18586 (A pagamento).

**VARCO**

**Vendita Autoveicoli Ricambi Compagnia - S.p.a.**

Sede in Milano, via dell'Innominato n. 2  
Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 127119 - R.E.A. n. 690580

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della società V.A.R.CO. Vendita Autoveicoli Ricambi Compagnia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede della società il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 luglio 2000, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Gian Paolo Bacigaluppi

S-18598 (A pagamento).

**IPM GROUP - S.p.a.**

Iscritta al n. 29829 U.I.C. ex art. 113 decreto legislativo n. 385/1993  
Sede legale in Napoli, via F. Caracciolo n. 15  
Capitale sociale € 15.510.000 interamente versato  
Registro imprese di Napoli al n. 5582/93  
R.E.A. di Napoli al n. 515912  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06719760636

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati per il giorno 14 luglio 2000, alle ore 10, in prima convocazione, presso gli uffici amministrativi, in Napoli, alla Riviera di Chiaia n. 202 e, occorrendo, per il giorno 21 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione numero componenti Consiglio di amministrazione e nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2000-2003;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Paolo De Feo

S-18717 (A pagamento).

**AMBRA - S.p.a.**

Misterbianco (CT), via Comunità Economica Europea n. 57-59  
Codice fiscale n. 80002190876  
Partita I.V.A. n. 00768510877

*Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Ambra S.p.a. è convocata presso la sede sociale in via Comunità Economica Europea n. 57-59 a Misterbianco (CT) giorno 14 luglio 2000 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, giorno 15 luglio 2000 stessa ora e luogo in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 31 dicembre 1999;
4. Nomina del Consiglio di amministrazione;
5. Nomina del Collegio sindacale.

Il consigliere delegato: Santo Panebianco.

S-18730 (A pagamento).

**METALLURGICHE BALZANO - S.p.a.**

Sede in Verres (AO), via Issogne n. 21  
Capitale sociale L. 2.000.000.700 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. AO003-3844  
Codice fiscale n. 00457530079

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società Metallurgiche Balzano S.p.a. è convocata presso la sede sociale sita in Verres, via Issogne n. 21 per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 13,30 in prima convocazione e per il giorno 14 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica dimissioni amministratori e nomina nuovo organo amministrativo;
2. Sanzioni amministrative per violazioni di norme tributarie; responsabilità e delibere conseguenti.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

L'amministratore delegato: Antonio Visca.

S-18777 (A pagamento).

**SITE - S.p.a.**

**Società Immobiliare Turistica Elefante**  
Sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2  
Capitale sociale L. 5.000.000.000  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 281383  
R.E.A. di Milano 1275665  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09177600153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alfonso Colombo, in Milano, via Borgogna n. 5, il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione il 4 settembre alle ore 10 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della società Finardi S.r.l., con sede legale in Milano, galleria Passarella n. 2, capitale sociale L. 80.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 289819, R.E.A. di Milano n. 1271926, codice fiscale n. 01753880176, partita I.V.A. n. 09088080156, nella società Site S.p.a.;
2. Delibere conseguenti.

L'amministratore unico: Gian Paolo Belli.

S-18790 (A pagamento).

**GEHE ITALIA - S.p.a.**

Bologna, via del Commercio Associato n. 22/28

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria*

I soci della Gehe Italia S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale della società in via del Commercio Associato, n. 22/28, Bologna, il giorno 13 luglio 2000, alle ore 10 e, qualora non si raggiunga il numero legale, in seconda convocazione, il giorno 14 luglio 2000, alla stessa ora e nello stesso luogo, con il seguente

*Ordine del giorno:***Assemblea straordinaria:**

1. Aumento di capitale da effettuarsi in contanti;
2. Varie ed eventuali.

**Assemblea ordinaria:**

1. Nomina del nuovo consigliere;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Sante Fermi.

S-18791 (A pagamento).

**INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.**

Sede sociale in Bologna, via Indipendenza n. 2  
Capitale sociale L. 26.584.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 18738  
R.E.A. n. 210041  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00372790378

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti dell'Interporto Bologna S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede di via Altabella n. 15 a Bologna per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 12 e, occorrendo una seconda convocazione, il giorno 17 luglio 2000 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Statuto sociale: modifica degli articoli 1 e 5.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Bologna, 23 giugno 2000

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Giuseppe Petruzzelli

S-18792 (A pagamento).

**AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA**  
**Società per azioni**

Sede in Milano, via Carducci n. 36  
Capitale sociale L. 5.854.460.000 versati  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08558150150

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano in via G. Carducci n. 36 alle ore 8 del giorno 13 luglio 2000 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 11 del giorno 14 luglio 2000 nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Consiglio di amministrazione e determinazione relativi compensi.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale in Milano, via Carducci n. 36.

Milano, 23 giugno 2000

Il presidente del Collegio sindacale  
dott. Vitaliano Valletta

S-18808 (A pagamento).

**ENEL.HYDRO - S.p.a.**

Sede in Seriate (BG), via Pastrengo n. 9  
Capitale sociale L. 18.780.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bergamo n. 3156  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00230600165

L'assemblea degli azionisti in parte straordinaria è convocata presso l'Enel S.p.a. in Roma, via Regina Margherita n. 137, il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 17 luglio 2000, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifiche all'art. 4 dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Francesco Tatò

S-18838 (A pagamento).

**ITTIMPORT - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Lecco

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Lecco n. 485  
Iscritta nel R.E.A. n. 56197 della C.C.I.A.A. di Lecco  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00205120132

*Avviso di convocazione*

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria della società in Lecco, via Roma n. 5, presso lo studio notarile associato Comelio-Cimeì-Nuzzo, per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:  
Integrazione del Collegio sindacale

Parte straordinaria:  
Autorizzazione al liquidatore per il ricorso a procedure concorsuali relative alla società.

I signori azionisti sono invitati a provvedere al deposito dei certificati azionari nei modi e termini di legge.

Il liquidatore: rag. Giancarlo Gandola.

S-18796 (A pagamento).

**SPORTENNIS - S.p.a.**

S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2  
Capitale sociale L. 337.500.000 interamente versato  
Registro società n. 8432 del Tribunale di Catania  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00370580879

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in S. Gregorio di Catania, via Contello n. 2 per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 19 luglio 2000 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione sui programmi organizzativi del Consiglio di amministrazione;
2. Dimissione consigliere Reali Vincenzo e conseguente nomina;
3. Dimissioni sindaco effettivo e conseguente nomina.

Si rammenta che possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

S. Gregorio, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Riccardo Jamiceli

S-18794 (A pagamento).

**ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a.**

Sede in Tarantasca (CN), via Centallo n. 15  
 Capitale sociale L. 13.867.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 3194 del Tribunale di Cuneo  
 R.E.A. di Cuneo n. 97631  
 Codice fiscale n. 00305890048

*Convocazione assemblea straordinaria*

Premesso che, a seguito di conferimento di ramo aziendale, si rende opportuno procedere alla riduzione del capitale sociale mediante acquisto di proprie azioni al valore nominale, con pagamento tramite azioni di proprietà e successivo annullamento delle azioni proprie così acquisite, i signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ai sensi dell'art. 2365 del Codice civile presso la sede sociale in Tarantasca (CN), via Centallo n. 15, il giorno 14 luglio 2000 alle ore 15, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione capitale sociale da L. 13.867 milioni a L. 9.612 milioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Ernesto Allione

S-18844 (A pagamento).

**GEOLOGISTICS - S.p.a.**

Sede in Verona, via Germania n. 21  
 Capitale sociale L. 9.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso l'associazione professionale Vita Samory, Fabbrinie Associati, in Milano, corso Matteotti n. 10, in prima convocazione per il giorno 13 luglio 2000, alle ore 18, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 luglio 2000, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti in ordine al capitale sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:  
 Francesco Tabone

M-5942 (A pagamento).

**HOYA LENS ITALIA - S.p.a.**

Sede legale Garbagnate Milanese, via Bernardino Zenale n. 27  
 Capitale sociale L. 13.240.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 29401 Tribunale di Monza  
 Codice fiscale n. 06754650155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede sociale in Garbagnate Milanese, via Bernardino Zenale n. 27, il giorno 20 luglio 2000 alle ore 15, in prima convocazione, ed il giorno 21 luglio 2000, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti di cui all'art. 2364 del Codice civile e delibere inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, gli azionisti che abbiano depositato, ai fini di legge, le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Garbagnate Milanese, 15 giugno 2000

p. Hoya Lens Italia S.p.a.  
 Il presidente: dott. Kazuo Tokuda

M-5943 (A pagamento).

**PIETRO FIORENTINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano  
 Capitale sociale L. 10.000.000.000

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Milano, piazza P. Ferrari n. 8 presso lo studio del notaio Guasti, 17 luglio 2000, alle ore 10 e, in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000, stesse ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione nuovo testo di statuto;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Rosa Maria Fiorentini.

M-5944 (A pagamento).

**AST RESEARCH ITALIA - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 08375690156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via Felice Casati n. 20 per il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 19 luglio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione bilancio finale di liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il liquidatore: Ike Jung.

M-5951 (A pagamento).

**A.M. FACTOR - S.p.a.***Gruppo Bancario Veneto Banca*

Sede legale in Montebelluna, viale della Vittoria n. 1  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 39268  
 Codice fiscale n. 02128270242

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria martedì 25 luglio 2000 alle ore 11, in prima convocazione e giovedì 27 luglio 2000 alla stessa ora in eventuale seconda convocazione in Montebelluna, piazza G.B. dall'Armi n. 1, presso la Veneto Banca per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina di amministratori previa determinazione del numero dei membri del Consiglio di Amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Veneto Banca.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Flavio Trinca

M-5963 (A pagamento).

**FIRST ARGENTARIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Vincenzo Monti n. 8  
 Capitale sociale L. 3.145.000.000  
 Registro imprese Milano n. 215651  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06541980154

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giuliano Salvini in Milano, via Borgogna n. 5, per il giorno 14 luglio 2000 ore 12 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 luglio 2000, stessi luogo e ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della Immobiliare Cascine di Ameno S.r.l.;
2. Modifica dell'art. 2 dello statuto sociale;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti con delega dei poteri per l'esecuzione delle suddette deliberazioni.

Deposito delle azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il liquidatore: Federico Baudo.

M-5965 (A pagamento).

**MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Lugo (RA), corso Matteotti n. 39  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta registro imprese di Ravenna n. 12141/2000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02015330398

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pietro Reschigna in Milano, via Albricci n. 8, in data 17 luglio 2000 ore 16 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione in data 18 luglio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale da L. 200.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante conferimento di azienda da parte della Monsanto Italiana S.p.a.;
2. Trasferimento della sede sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 dott. Mariano Scenci

M-5966 (A pagamento).

**M.A.E. - S.r.l.****Motori Apparecchiate Elettriche**

Sede sociale in Offanengo (CR), via Circonvallazione Sud n. 5  
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Crema  
 Reg. soc. 4874 vol. 326

*Avviso di convocazione*

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata in Offanengo, presso la sede della Società, via Circonvallazione sud n. 5, per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 2000 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di nuovo Consiglio d'amministrazione e relative delibere;
2. Relazione del Collegio sindacale sulla richiesta di notizie ex art. 2408 Codice civile, da parte di un socio.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali o presso la cassa incaricata della banca MeliorBanca S.p.a., via Turati n. 16/18 - Milano.

L'amministratore delegato: dott. Cataldo Piroto.

M-5968 (A pagamento).

**DATA HOUSE - S.p.a.**

Milano, via Aurelio Saffi n. 34  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000  
 Tribunale di Milano n. 286805  
 Partita I.V.A. n. 08558410158

I soci, gli amministratori ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sede legale per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina Collegio sindacale;
2. determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano entro lo stesso termine depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Luciano Renato Avanzini.

M-5970 (A pagamento).

**GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Velasca n. 5  
 Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 316529  
 Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1367927

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 luglio 2000 alle ore 15, presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini n. 27/29 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 luglio 2000, stessi luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione dell'amministratore unico sulla necessità di effettuare un finanziamento fruttifero legale a favore della partecipata Media Call S.r.l.;

2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale o presso gli uffici della società in Concorezzo (MI), alla via Brodolini n. 27/29.

Milano, 19 giugno 2000

L'amministratore unico: Augusto Appezato.

M-5971 (A pagamento).

**CITIES ON LINE - S.p.a.**

Sede legale in Catania, via Aloï n. 26  
 Capitale sociale L. 1.045.000.000  
 di cui L. 700.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Catania al n. 30614  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03169490871

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti di Cities On Line S.p.a. sono convocati in assemblea in sede ordinaria per il giorno 13 di luglio ore 15, presso la sede legale, via Aloï n. 26, Catania, in prima convocazione e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 di luglio stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina componenti Collegio sindacale;
2. Nomina componenti Consiglio di amministrazione previa fissazione del numero;
3. Determinazione dei compensi dell'organo amministrativo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea le loro azioni presso la sede sociale.

p. Cities On Line S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Francesco Mazzola

C-17321 (A pagamento).

**EXE - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza Fidia n. 1  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 179546  
 R.E.A. di Milano n. 980242

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Exe S.p.a. in piazza Fidia n. 1, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 luglio 2000 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 luglio 2000 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta cessione ramo d'azienda.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Exe S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Sala

M-5987 (A pagamento).

**EUROMAG - S.p.a.**

Sede in Padova, via Castelmorrone n. 62  
 Capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Padova n. 30581/35864  
 Codice fiscale n. 01908330242

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio notaio dott. Vaudano, via S. Fermo n. 3, Padova in prima convocazione per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 17, e in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000 alle ore 17, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento di capitale;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Luigi Neve

C-17484 (A pagamento).

**VARCOTEX - S.p.a.**

Sede in Carpi (MO), via Edison n. 17  
 Capitale sociale L. 1.700.000.000  
 Registro delle imprese n. 17308 presso la C.C.I.A.A. di Modena  
 Iscritta al R.E.A. n. 212573  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01380370369

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti, amministratori e sindaci della società, sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Antonio Muzzioli in Carpi (MO), via N. Biondo n. 2, per il giorno 13 luglio 2000 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 luglio 2000, stesso luogo e stessa ora, per dibattere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica organo amministrativo;
2. Modifica compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Per partecipazioni e deleghe, valgono le disposizione a norma di legge e di statuto.

Carpi, 19 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Marco Antonio Pellicciardi

C-17320 (A pagamento).

**VINCENZO SORRENTINO & FIGLIO - S.p.a.**

Sede legale in Pagani (SA), via Caduti di Superga  
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese, Tribunale di Nocera Inferiore n. 411/993  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181230657

Gli azionisti della Vincenzo Sorrentino & Figlio S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria dei soci per il giorno 19 luglio 2000 alle ore 16 presso la sede legale in Pagani alla via Caduti di Superga per discutere e deliberare su seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Pagani, 14 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gerardo Sorrentino Prota

C-17329 (A pagamento).

**CARMOSINO ANHANGER - S.p.a.**

Sede in Modugno (BA), strada provinciale Modugno-Palese km 1  
Capitale sociale L. 3.125.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 26867 registro delle società del Tribunale di Bari

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale per le ore 15,30 del giorno 14 luglio 2000 e, occorrendo, in seconda convocazione, stessi luogo ed ora, il giorno 17 luglio 2000, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 1999;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Li, 21 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giuseppe Carmosino

C-17486 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****CARIVERONA BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9, nella sede centrale di Cariverona Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di obbligazioni emesse ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 21 gennaio 1976, n. 7.

I titoli estratti saranno rimborsabili alla pari dal 1° ottobre 2000.

Verona, 21 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Massimo Bianconi.

S-18590 (A pagamento).

**CARIVERONA BANCA - S.p.a.**

Sede centrale in Verona

Il giorno 1° agosto 2000 alle ore 9, nella sede centrale di Cariverona Banca S.p.a., alla presenza di un notaio, avrà luogo pubblicamente l'estrazione a sorte di cartelle fondiariae, agrarie e di obbligazioni opere pubbliche, emesse ai sensi del T.U. 16 luglio 1905 n. 646 e disposizioni successive.

I titoli estratti saranno rimborsati al valore nominale a partire dal 1° ottobre 2000.

Verona, 21 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Massimo Bianconi.

S-18591 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI  
DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO**

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI GIULIANO TEATINO**

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2504 del Codice civile ed art. 57 decreto legislativo n. 385/93)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

Banca di Credito Cooperativo Val di Sangro, San Francesco d'Assisi di Atessa e Castiglione Messer Marino, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Atessa (CH) alla via Brigata Alpina Julia n. 6, incorporante;

Banca di Credito Cooperativo di Giuliano Teatino, Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Giuliano Teatino (CH) al corso Italia n. 69, incorporanda.

La nuova denominazione della Banca incorporante sarà: «Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina-Atessa-Castiglione-Giuliano, Società cooperativa a responsabilità limitata».

2. Il rapporto di cambio è determinato tramutando «alla pari» le azioni delle società partecipanti alla fusione senza prevedere conguagli in denaro.

3. Sarà assegnata 1 (una) azione del valore nominale unitario di L. 10.000 (diecimila) della incorporante per ogni 2 (due) azioni del valore nominale unitario di L. 5.000 (cinquemila) della incorporanda.

4. Le azioni di cui al precedente punto iniziano a partecipare alla eventuale distribuzione di utili con riferimento al bilancio dell'esercizio 2000.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è stabilita al 1° gennaio 2000, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito al comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

6. Non esistendo possessori di titoli diversi dalle azioni e particolari categorie di soci, è escluso qualsiasi trattamento differenziato riservato a particolari categorie di soci.

7. Non viene proposto alcun particolare vantaggio in favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato presentato per l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Chieti in data 12 giugno 2000 con protocollo n. 7234, avvenuta in data 13 giugno 2000.

Atessa, 19 giugno 2000

B.C.C. Sangro Teatina Atessa-Castiglione-Giuliano  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pier Giorgio Di Giacomo

C-17301 (A pagamento).

### **SANPAOLO IMI - S.p.a.**

*Società iscritta all'albo delle banche*

*e capogruppo del Gruppo bancario Sanpaolo IMI*

*Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

*aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Codice ABI 1025.6*

Sede sociale in Torino, piazza San Carlo n.156

Sede secondaria in Roma, viale dell'Arte n. 25

Capitale sociale L. 3.926.117.854,4 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 4382/91  
del Tribunale di Torino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06210280019

Si informa che presso la sede secondaria del Sanpaolo IMI S.p.a. sita in viale dell'Arte n. 25, Roma, con la osservanza delle norme di legge, avranno luogo le seguenti estrazioni relative a prestiti obbligazionari:

Il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10:

Isveimer 13,75% 1990-2000 120° emissione - codice ISIN IT0000260718.

I titoli estratti saranno rimborsati a partire dal 31 agosto 2000.

Isveimer 14% 1991-2001 127° emissione - codice ISIN IT0000282621.

I titoli estratti saranno rimborsati a partire dal 1° ottobre 2000.

Il giorno 25 luglio 2000 alle ore 10:

cod. 26231 obbligazioni fondiarie t.v. 178° emissione - codice ISIN IT0000262318;

cod. 27892 obbligazioni fondiarie t.v. 191° emissione - codice ISIN IT0000278926;

cod. 28067 obbligazioni fondiarie t.v. 193° emissione - codice ISIN IT0000280674;

cod. 45487 obbligazioni fondiarie t.v. 232° emissione - codice ISIN IT0000454873.

I titoli estratti saranno rimborsati a partire dal 1° ottobre 2000.

Il giorno 2 agosto 2000 alle ore 10:

Isveimer 9,50% 1993-2003 143° emissione - codice ISIN IT0000498458:

I titoli estratti saranno rimborsati a partire dal 15 ottobre 2000.

Il giorno 3 agosto alle ore 10:

cartelle fondiarie codici:1854-1857-1858-1859-1860.

Le cartelle fondiarie sopra indicate verranno rimborsate a partire dal 1° ottobre 2000.

Le cartelle fondiarie 5% (cod. 1857) che fruiscono del premio di cui al decreto legge 14 gennaio 1970, n. 1, convertito nella legge 6 marzo 1970, n. 73, saranno rimborsate al 120%.

Roma, 21 giugno 2000

Paolo Cancellaro.

S-18523 (A pagamento).

### **BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Bancario Banca Lombarda*

*aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Sede in Genova, via Ceccardi n. 1*

Capitale sociale L. 57.130.777.150 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 48988

Codice fiscale n. 02942940103

Ai sensi della delibera del Comitato interministeriale per il credito e il risparmio, del 9 febbraio 2000, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* 22 febbraio 2000, n. 43, serie generale, a tutti i rapporti di conto corrente che presentano periodicità diverse di capitalizzazione fra interessi dare e avere verrà applicata, nei termini e con le modalità previste dalla delibera stessa, la periodicità di capitalizzazione trimestrale sia per gli interessi debitori che creditor.

Genova, 19 giugno 2000

Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.

Il vice presidente: avv. Corrado Faissola

S-18489 (A pagamento).

### **BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a.**

*Sede legale in Perugia, corso Vannucci n. 39*

Capitale sociale L. 137.500.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle società n. 23887 del Tribunale di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01951700549

*Avviso di modifica delle condizioni contrattuali economiche*  
(ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992)

Si avverte la spettabile clientela che la Banca dell'Umbria 1462 S.p.a. ha disposto i seguenti provvedimenti in materia di tassi attivi, a decorrere dal 9 giugno 2000:

Comparto Italia

Rapporti di c/c:

aumento generalizzato di 0,50 di punto dell'intera struttura;

Rapporti di s.b.f. e sconto portafoglio commerciale:

Aumento generalizzato di 0,50 di punto.

Comparto estero

Aumento generalizzato di 0,50 di punto dei conti anticipi in lire, import/export.

Perugia, 8 giugno 2000

Banca dell'Umbria 1462 S.p.a.

Il presidente: avv. Luigi Giacomo Scassellati Sforzolini

S-18493 (A pagamento).

**BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a.  
BANQUE DE LA VALLEE D'AOSTE - SA**

Sede in Aosta

Capitale sociale L. 33.041.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle società del Tribunale di Aosta n. 6138

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca della Valle d'Aosta S.p.a. comunica che le previsioni relative alle diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi contenute nei contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 22 aprile 2000 si intendono sostituite con le seguenti nuove disposizioni con efficacia a far data dal 1° luglio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata in contratto, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto;

i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata in contratto, portando in conto, con valuta data di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le ritenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

L'amministratore delegato e direttore generale:  
Giovanni Pira

S-18496 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

*Avviso alla clientela*

La Banca di Credito Cooperativo di Roma, viale Oceano Indiano n. 13/c, comunica che con decorrenza 19 giugno 2000 ha provveduto ad aumentare di 0,50% i tassi applicati alle aperture di credito in conto corrente, agli anticipi su portafoglio, agli anticipi su fatture, agli anticipi su contratti, agli anticipi su contributi, agli anticipi salvo buon fine, non parametrati, lasciando invariati i top rate aziendali di ogni singola linea di credito.

Roma, 15 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Roma  
Il direttore generale: dott. Enrico Falcone

S-18532 (A pagamento).

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA**

**Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa a r.l.**

Sede sociale in Pontinia (LT), via F. Corridoni n. 37  
Partita I.V.A. n. 00076300599

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, a decorrere dalla data del 1° luglio 2000, i tassi di interesse attivi praticati dalla Cassa sui conti a revoca subiranno una variazione per aumento di punti 0,25.

Il direttore: Maurizio Manfrin.

S-18537 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI  
Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Segni, piazza Cesare Battisti n. 9

Partita I.V.A. n. 00952391001

In base alla legge sulla trasparenza bancaria n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che, a decorrere dal 15 giugno 2000 sono stati aumentati i tassi attivi per la clientela dello 0,25% con pari decorrenza sono stati aumentati i tassi passivi per la clientela dello 0,75%.

Segni, 19 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Segni  
Il direttore generale: (firma illeggibile)

S-18538 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI PALESTRINA**

Palestrina, viale della Vittoria n. 21

Partita I.V.A. n. 00923791008

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che a decorrere dal 12 giugno 2000, sono state apportate le seguenti variazioni ai tassi e condizioni:

tassi attivi: aumento su tutti i rapporti di c/c, anticipo su fatture, portafoglio SBF, portafoglio sconto: 0,75%;

spese fisse trimestrali: aumento di L. 5.000 su tutti i c/c;

spese per operazione su c/c con accreditato stipendio: n. 100 gratuite, oltre L. 2.300 per operazione.

Banca di Credito Cooperativo di Palestrina  
Il presidente: Marcello Cola

S-18540 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a.**

*Gruppo Credizio Banca Popolare di Bari  
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Cosenza, via Roma n. 85/95

Capitale e riserve al 31 dicembre 1999 L. 15.818.900.003

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00531030781

La Banca Popolare di Calabria comunica, ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, che, con decorrenza 20 maggio 2000, ha provveduto ad effettuare le seguenti variazioni sui rapporti in essere presso la ex «Banca di Credito Cooperativo di Cosenza Società Cooperativa a R.L.» in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Cosenza acquisita con atto del 20 maggio 2000 per notaio Riccardo Scornajenghi reportorio n. 46168:

Top Rate Banca: aumento al 13,75%;

tassi attivi: aumento generalizzato di punti 0,50%, entro l'attuale standard, su tutti i rapporti in essere, anche su quelli collegati a Gruppi e Convenzioni, in lire e in euro, per tutte le forme tecniche di utilizzo.

Cosenza, 16 giugno 2000

L'amministratore delegato: dott. Lorenzo Favia.

S-18569 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI  
GIFFONI VALLE PIANA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Cod. ABI 8589/4 - CAB 762203

Sede legale - direzione in Giffoni Valle Piana, via Murate n. 1

Capitale Sociale e riserve L. 9.012.702.757

Tribunale di Salerno 357/1443 - C.C.I.A.A. n. 175219

Partita I.V.A. n. 00265180653

*Avviso alla clientela*

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del CICR del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Giffoni Valle Piana comunica che, con riferimento ai rapporti stipulati sino alla data del 21 aprile 2000, i primi tre commi dell'art. 4 delle norme dei contratti di conto corrente, ovvero dell'articolo che, indipendentemente dalla numerazione riportata, disciplina la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, si intendono sostituiti, a decorrere dal 1° luglio 2000 e fermo il resto, come segue:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti dare e avere relativi al conto, sia esso debitore che creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta di regolamento, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura applicabile alla data di riferimento.

Per i rapporti di cui innanzi, a far data dal 1° luglio 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
cav. Pasquale Cerino

S-18584 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

*Società appartenente al Gruppo Bancario Cardine*

Sede legale in Venezia, San Marco

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38.744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

*Comunicazione (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154) recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».*

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., con decorrenza 16 giugno 2000, ha effettuato un aumento delle seguenti condizioni applicate alle operazioni del comparto estero:

commissione minima di servizio per operazioni estero: aumento di L. 3.000;

commissione per comunicazione valutaria statistica (canalizzata): aumento di L. 3.000;

commissione minima di incasso effetti e documenti: aumento di L. 5.000;

spesa per singolo effetto presentato allo sconto: L. 15.000;

spesa di negoziazione assegni in divisa, in lire ed Euro di conto estero: aumento di L. 3.000;

spesa per richiesta d'esito ed altre istruzioni su effetti presentati allo sconto: aumento di L. 5.000;

spese e minimo delle commissioni sui crediti documentari all'importazione: aumento di L. 10.000;

spesa unitaria per ogni operazione su finanziamenti del comparto estero: aumento di L. 3.000;

spesa per dichiarazione resa all'ufficio Italiano dei Cambi (legge n. 227/1990): aumento di L. 3.000;

spesa per inoltro di messaggi telex, swift o fax: aumento di L. 5.000;

spesa di corriere specializzato aumento:

di L. 7.000 per Italia;

da un minimo di L. 20.000 ad un massimo di L. 80.000 per

Europa;

da un minimo di L. 25.000 ad un massimo di L. 50.000 per altri continenti;

valuta di accreditato assegni espressi nella stessa divisa avente corso legale nel paese trassato, con l'esclusione dei paesi UEM.; aumento di due giorni.

Venezia, 16 giugno 2000

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-18572 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.**

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

*Iscritta all'Albo delle Banche con il n. 5125.*

*Appartenente al Gruppo Bancario Casse del Tirreno*

Sede legale in Pisa, piazza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Iscritta con il n. 15780 al registro delle imprese presso il Tribunale di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Adeguamento dei contratti di conto corrente di corrispondenza e di apertura di credito in conto corrente garantita da ipoteca:

in essere alla data del 22 aprile 2000 (normativa specifica interamente da innovare);

accesi nel periodo 23 aprile 2000 - 30 giugno 2000 (normativa specifica parzialmente innovata),

ai sensi della deliberazione 9 febbraio 2000 de «Il comitato interministeriale per il credito e il risparmio» relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999)».

La Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a., comunica alla clientela interessata di aver modificato - senza peggioramento delle condizioni precedentemente applicate - i commi da 1 a 4 inclusi dell'art. 7 delle «Norme che regolano i conti correnti di corrispondenza in lire e valuta e servizi connessi» per adeguarle, sulla base della deliberazione sopra citata, alla parificazione della periodicità di capitalizzazione fra interessi.

Si riportano i commi 1, 2, 3 dell'art. 7, sostitutivi:

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita e indicata, con tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto, in separati moduli integrati dal foglio informativo analitico previsto dal decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, T.U. sulla legge bancaria, per quanto in essi eventualmente non precisato;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, sono regolati con identica periodicità, pattuita nei termini indicati al comma 1, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratteute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita nei termini indicati al comma 1: su questi interessi non è consentita la capitalizzazione.

Pisa, 20 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a.

Il direttore generale: Aldo Sodi

S-18840 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.***Società appartenente al Gruppo Bancario «Cardine»*

Sede legale in Venezia, San Marco n. 4216

Capitale sociale L. 592.848.500.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Venezia al n. 38744

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00169850278

*Comunicazione* (ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154), recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, art. 6, comma 2 si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a. con decorrenza 12 giugno 2000 ha effettuato:

un aumento del Prime Rate Aziendale in misura pari a 0,50 punti elevandolo dal 7,25% al 7,75%.

Venezia, 16 giugno 2000

Il direttore generale: Francesco Cervetti.

S-18570 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.***Iscritta all'Albo delle Aziende di credito al n. 5170**Appartenente al Gruppo bancario Casse del Tirreno**Iscritta all'Albo dei Gruppi bancari*

Sede legale in Lucca, piazza San Giusto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Lucca al n. 21404

*Adeguamento dei contratti di conto corrente di corrispondenza e di apertura di credito in conto corrente garantita da ipoteca:*

in essere alla data del 22 aprile 2000 (normativa specifica interamente da innovare);

accessi nel periodo 23 aprile 2000 - 30 giugno 2000 (normativa specifica parzialmente innovata),

ai sensi della deliberazione 9 febbraio 2000 de «Il comitato interministeriale per il credito e il risparmio» relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria (art. 120, comma 2, del testo unico bancario, come modificato dall'art. 25 del decreto legislativo n. 342/1999)».

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a., comunica alla clientela interessata di aver modificato - senza peggioramento delle condizioni precedentemente applicate - i commi da 1 a 4 inclusi dell'art. 7 delle «norme che regolano i conti correnti di corrispondenza in lire e valuta e servizi connessi» per adeguarle, sulla base della deliberazione sopra citata, alla «parificazione» della periodicità di capitalizzazione fra interessi.

Si riportano i commi 1, 2, 3 dell'art. 7, sostituiti.

1) gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrispositi nella misura pattuita e indicata, con tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto, in separati moduli integrati dal foglio informativo analitico previsto dal decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, T.U. sulla legge bancaria, per quanto in essi eventualmente non precisato;

2) i rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, sono regolati con identica periodicità, pattuita nei termini indicati al comma 1, portando in conto, con «valuta data di regolamento» dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratte fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato produce interessi secondo le medesime modalità;

3) il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita nei termini indicati al comma 1: su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Lucca, 19 giugno 2000

Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a.

Il direttore generale: avv. Frediani

S-18841 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l.**

Castel Goffredo (MN), via Giotto n. 2

In ossequio a quanto previsto dalla deliberazione del 9 febbraio 2000, la Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l. comunica che l'art. 4, dei contratti di conto corrente, inerente le diverse periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi, in essere alla data del 22 aprile 2000 si intende così sostituito con efficacia dal 1 gennaio 2000:

gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrispositi nella misura pattuita e indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte le altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità, pattuita e indicata nel predetto modulo, portando in conto, con valuta data di regolamento dell'operazione, gli interessi, le commissioni e le spese ed applicando le tratte fiscali di legge.

Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolato, produce interessi secondo le medesime modalità.

Qualora il tasso d'interesse sia indicizzato, le variazioni di tasso dovute all'andamento del parametro prescelto non sono soggette all'obbligo di comunicazione dell'art. 13 delle condizioni generali di contratto.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Gli assegni pagati dalla banca vengono addebitati sul conto del cliente con la valuta stabilita nel modulo allegato; nel caso di assegni postdatati, la valuta è quella della data di pagamento ai sensi dell'art. 31 della legge «assegno».

Per i rapporti di cui in oggetto la periodicità di capitalizzazione degli interessi attivi e passivi su conto corrente applicata con efficacia dal 1 gennaio 2000 è trimestrale.

Castel Goffredo, 15 giugno 2000

Banca di Credito Cooperativo di Castel Goffredo S.c.r.l.

Il presidente: prof. Filippo Cerini

M-5952 (A pagamento).

**C.B.I. FACTOR - S.p.a.****Compagnia di Banche Italiane per il Factoring**

Sede in Milano, corso Matteotti n. 12

Capitale sociale L. 67.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 206313

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06195820151

In ottemperanza alla delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la rispettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1 luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi passivi nella misura pattuita ove il saldo risulti a debito, oppure interessi nella misura legale ove il saldo risulti a credito; in ogni caso per tali interessi viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

Milano, 19 giugno 2000

Il presidente: prof. Mario Cattaneo.

M-5953 (A pagamento).

**A. M. FACTOR - S.p.a.**  
**Gruppo Bancario Veneto Banca**

Sede legale in Montebelluna, viale della Vittoria n. 1  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Treviso al n. 39268  
 Codice fiscale n. 02128270242

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il vice presidente: cav. Giovanni Bressan

M-5954 (A pagamento).

**GRIFOFACTOR - S.p.a.**

**Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Perugia**

Sede legale in Ponte Felicino (PG), via Carucciola n. 11  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro delle imprese di Perugia al n. 20073  
 Codice fiscale n. 01783420548

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: p.i. Luigi Bacchi

M-5957 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO di FLUMERI**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale in Flumeri (AV), piazza Mercato n.7  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00686880642

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 16 giugno 2000 i tassi attivi e passivi per la clientela sono aumentati per un massimo di 1/2 punto percentuale.

Peri contratti di conto corrente stipulati sino alla data del 21 aprile 2000 gli interessi attivi e passivi saranno capitalizzati con periodicità trimestrale, a far data dal 1° luglio 2000.

Il presidente: Amedeo Iorillo.

C-17302 (A pagamento).

**POOL FACTOR - S.p.a.**  
**Gruppo Creditizio Banca del Salento**

Sede legale in Bari, via Melo n. 229  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 479854/1997  
 Codice fiscale n. 05039000723

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Danilo De Cicco

M-5961 (A pagamento).

**FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN**

**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Bolzano, via Raiffeisen n. 2

D'ordine e per conto delle Casse Raiffeisen di Lana e Nova Levante (BZ), si comunica alla clientela delle stesse, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/1992, che le stesse aumentano rispettivamente con decorrenza 14 giugno 2000 ovvero con il 15 giugno 2000 i tassi d'interesse attivi, praticati alla data del presente avviso, su tutte le forme di finanziamento fino ad un massimo di 1,00 punti percentuali.

Inoltre le Casse Raiffeisen di Ultimo-S. Pancrazio-Lauregno e della Val Passiria aumenteranno con decorrenza 1° luglio 2000 i tassi attivi su tutte le forme di finanziamento fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali. Inoltre la Cassa Raiffeisen della Val Passiria aumenterà, sempre dal 1° luglio 2000, il tasso di mora e per scontinamenti dal 3% al 4%.

La Cassa Raiffeisen di Scena invece annienterà i tassi attivi dal 15 giugno 2000 di 0,60 punti percentuali.

Bolzano, 16 giugno 2000

Federazione Cooperative Raiffeisen Soc. Coop. a r.l.  
 rag. Richard Stampfer

C-17312 (A pagamento).

**BANCA DELLA BERGAMASCA**  
**CREDITO COOPERATIVO ZANICA - S.c.r.l.**

Sede in Zanica, via A. Moro n. 2  
 Capitale sociale L. 3.566.135.000, riserve L. 65.910.065.019

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, i tassi sui rapporti debitori sono aumentati sino ad un massimo di 0,50 punti percentuali.

Zanica, 14 giugno 2000

Banca della Bergamasca Credito Cooperativo  
 Il direttore generale: rag. Agostino Landre

C-17340 (A pagamento).

## CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE Società per azioni

Sede e direzione generale in Udine, via del Monte n. 1  
Capitale sociale L. 264.860.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese n. 19368 UD, Tribunale di Udine

Nel rispetto di quanto disposto dalla legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a., comunica di aver disposto con decorrenza 9 giugno 2000 le seguenti variazioni:

- aumento del Prime Rate dell'istituto al 7,50% e del Top Rate dell'istituto al 13,75%;
- aumento del tasso passivo massimo al 3,250%;
- invariato il tasso passivo minimo allo 0,125%.

Udine, 9 giugno 2000

p. Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone S.p.a.  
Il direttore generale: rag. Giuseppe Zuccato

C-17323 (A pagamento).

## BANCA CIS - S.p.a.

*Albo Gruppi Bancari cod. n. 3059/3*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*  
Sede in Cagliari, viale Bonaria

Capitale sociale L. 329.673.900.000 interamente versato  
Iscritta al n. 4068 del registro delle imprese di Cagliari  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00232340927

La Banca Cis comunica, ai sensi della legge n. 154/1992, che con decorrenza 15 giugno 2000 sarà effettuato un aumento dei tassi di interesse debitori dei conti correnti nella misura massima di 0,50 punti percentuali. Con medesima decorrenza, verranno variati il «prime rate» ed il «top rate» d'istituto, nell'ambito ed oltre i limiti di fido, fissati rispettivamente al 7,50%, al 13,75% ed al 14,25%.

La commissione trimestrale di massimo scoperto per utilizzi entro ed oltre i limiti di fido è stata fissata pari allo 0,750%.

Cagliari, 14 giugno 2000

Il vice direttore generale vicario:  
ing. Antonio Giua Marassi

C-17334 (A pagamento).

## UBS (ITALIA) - S.p.a.

Sede legale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3  
Capitale sociale L. 43.000.000.000

*Modifica dell'art. 7 delle norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi. Decorrenza 1° luglio 2000*

Si informa che ai sensi della delibera del C.I.C.R. del 9 febbraio 2000, concernente nuove disposizioni in materia di «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi maturati nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività» l'art. 7 delle norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi è stato modificato ed in particolare sono stati sostituiti i commi 1, 2, 3 e 4 come segue: «gli interessi sono riconosciuti al correntista o dallo stesso corrisposti nella misura pattuita ed indicata nel modulo allegato, nel quale sono altresì indicate tutte altre condizioni economiche applicate al rapporto.

I rapporti di dare e avere relativi al conto, sia esso debitore o creditore, vengono regolati con identica periodicità a fine dicembre di ogni anno, portando in conto, con valuta «data di regolamento» dell'opera-

zione, gli interessi, le commissioni le spese ed applicando le trattenute fiscali di legge. Il saldo risultante dalla chiusura periodica così calcolata produce interessi secondo le medesime modalità.

Il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita e indicata nel predetto modulo allegato; su questi interessi non è consentita la capitalizzazione periodica.

Si è provveduto altresì ad esibire le nuove modalità e criteri per la produzione degli interessi presso la sede sociale e presso le filiali, alle quali, in ogni caso, i soggetti interessati ad avere maggiori delucidazioni in proposito potranno richiedere informazioni (tel. 02.76291311).

Milano, 19 giugno 2000

UBS (Italia) S.p.a.  
L'amministratore delegato: dott. Antonio Corti

M-5972 (A pagamento).

## R.C.S. FACTOR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via A. Rizzoli n. 2  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 264660  
Codice fiscale n. 08559790152

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Alfredo Andreoli

M-5962 (A pagamento).

## PARMAFACTOR - S.p.a.

Sede legale in Collecchio (PR), via Pietro Ruffini n. 1  
Capitale sociale € 5.160.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Parma al n. 22621  
Codice fiscale n. 01793200344

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Aurelio Simonelli

M-5960 (A pagamento).

**OMNIA FACTOR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Anton Cechov n. 50/2  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 239646/1998  
 Codice fiscale n. 12599650152

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: rag. Alberto Riva

M-5959 (A pagamento).

**EMILIA ROMAGNA FACTOR - S.p.a.**

Sede legale in Bologna, via Rizzoli n. 1-2  
 Capitale sociale L. 13.375.000.000 versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 217002  
 Codice fiscale n. 02231420361

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato: dott. Paolo Licciardello

M-5958 (A pagamento).

**DE ANGELIS - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via San Nicolao n. 3  
 Capitale sociale L. 975.000.000  
 Partita I.V.A. n. 03026970156

*Avviso di rimborso anticipato del prestito obbligazionario ordinario di 1.500.000.000 emesso il 2 novembre 1987 scadente al 1° dicembre 2002.*

La società De Angelis S.p.a., ai sensi dell'art. 2 del regolamento del suddetto prestito, avverte gli obbligazionisti che procederà al rimborso anticipato con decorrenza dal 1° agosto 2000. Come disposto dall'art. 2 di detto regolamento il rimborso delle obbligazioni avverrà alla pari oltre gli interessi maturati dal 1° giugno 2000 al 1° agosto 2000.

L'amministratore unico: sig.ra Fortune Abecassis.

S-18573 (A pagamento).

**ABF FACTORING - S.p.a.**

Sede legale in Milano, piazza Ercolea n. 9  
 Capitale sociale e L. 6.750.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 264078  
 Codice fiscale n. 08537250154

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 L'amministratore delegato:  
 dott. Federico Agnetti

M-5956 (A pagamento).

**BURGO FACTOR - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Turati n. 16/18  
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313082  
 Codice fiscale n. 10209320158.

In ottemperanza alla delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 si informa la spettabile clientela che le «condizioni generali per le future operazioni di factoring» sottoscritte anteriormente al 22 aprile 2000 vengono adeguate con decorrenza 1° luglio 2000 al disposto della predetta delibera, per quanto concerne il computo degli interessi.

In relazione a quanto precede il saldo risultante a seguito della chiusura definitiva del conto produce interessi nella misura pattuita, ma per tali interessi non viene effettuata la capitalizzazione periodica. Per chiusura definitiva del conto deve intendersi la prima chiusura periodica infrannuale successiva al verificarsi di una delle cause di scioglimento contrattualmente previste.

Ferme ed immutate le altre clausole contrattuali.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: dott. Aldo Cardani

M-5955 (A pagamento).

**COMIT FACTORING - S.p.a.  
Gruppo Intesa**

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legge n. 342/1999 e dell'art. 7, comma II, della delibera C.I.C.R. del 9 febbraio 2000 relativa a «modalità e criteri per la produzione di interessi sugli interessi scaduti nelle operazioni poste in essere nell'esercizio dell'attività bancaria e finanziaria», la Comit Factoring S.p.a., società appartenente al Gruppo Intesa, iscritto all'albo dei Gruppi bancari, con sede in Milano, via Anton Cechov n. 50/5, capitale sociale 106.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 00808120158, registro delle imprese di Milano n. 135754 comunica che, con decorrenza 1° luglio 2000, tutti i contratti con la propria clientela saranno adeguati alle disposizioni della suddetta delibera mediante inserimento della clausola contrattuale ad integrazione dell'art. 21 delle condizioni generali per le operazioni di factoring, che di seguito si riporta integralmente:

«Art. 21 - effetti dello scioglimento.

Lo scioglimento del contratto non pregiudicherà la validità ed efficacia delle cessioni di credito già perfezionate, che continueranno ad essere regolate dal presente contratto e per le quali avranno valore tutte le obbligazioni assunte e le garanzie accessorie prestate dal Fornitore.

In caso di scioglimento, e salvo diversi accordi, le parti procederanno alla liquidazione del rapporto entro il termine di 15 giorni dal momento in cui la dichiarazione di recesso avverrà all'altra parte o dal verificarsi dell'effetto risolutivo. Entro il medesimo termine e senza necessità di sua previa costituzione in mora, il Fornitore avrà l'obbligo di restituire al Factor i corrispettivi eventualmente ricevuti in via anticipata a fronte dei crediti ceduti non ancora incassati, oltre agli interessi convenzionali maturati sino alla data della restituzione ed alle spese. In caso di ritardo nell'adempimento dell'obbligo di restituzione, sulle somme dovute decorreranno interessi moratori nella misura indicata nelle «Condizioni Particolari» sottoscritta con separato atto. Il saldo debitore risultante a seguito della chiusura definitiva del conto potrà pertanto produrre interessi - se contrattualmente stabilito - ma questi interessi non saranno soggetti a capitalizzazione periodica. Il Factor potrà comunque agire nei confronti sia del Fornitore sia dei Debitori per il recupero di quanto dovutogli, con facoltà di stipulare transazioni con il Debitore e con rinuncia del Fornitore a sollevare eccezioni al riguardo ed intraprendere ogni altra iniziativa a tal fine utile ed opportuna. Ad avvenuta restituzione il Fornitore avrà diritto di ottenere dal Factor il trasferimento dei crediti non ancora incassati, salvo quelli verso Debitori per i quali il Factor si è assunto il rischio di mancato pagamento».

Comit Factoring S.p.a.  
Il direttore: Luciano Menegotto

S-18799 (A pagamento).

### CONTEC SERVIZI - S.r.l.

### CONTEC MERIDIONALE - S.p.a.

*Fusione per incorporazione*  
(Avviso ex art. 2502-bis del Codice civile)

Relativamente alla fusione per incorporazione della «Contec Meridionale S.p.a.» con sede in Napoli nella «Contec Servizi S.r.l.» con sede in Roma, si riportano in estratto le delibere delle società depositate al registro delle imprese.

1. Società partecipanti alla fusione per incorporazione.

Società incorporante: «Contec Servizi S.r.l.» con sede in Roma, via Salaria n. 1378, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 1673/77 del registro imprese di Roma, codice fiscale n. 82789480585.

Società incorporanda: «Contec Meridionale S.p.a.» con sede in Napoli, via Galileo Ferraris n. 43, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5792/88 del registro imprese di Napoli, codice fiscale n. 05682740633.

2. Rapporto di cambio: la fusione non comporta alcun rapporto di cambio.

3. Data di effetto della fusione: con effetto dal 30 giugno dell'anno in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo n. 25084 del Codice civile.

4. Trattamento riservato a categorie di soci: i soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi a favore: nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori della società incorporanda e incorporante.

Le rispettive delibere di fusione sono state depositate presso il registro delle imprese di Roma in data 12 giugno 2000 per la società «Contec Servizi S.r.l.», ed al registro delle imprese di Napoli in data 15 giugno 2000 per la società «Contec Meridionale S.p.a.».

Notaio: dott. Giuseppe Ramondelli.

S-18484 (A pagamento).

### CORNELI - S.r.l.

### BORGO DEI MASTRI - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione (ex art. 2501-bis Codice civile) della società Borgo dei Mastri S.r.l. nella società Corneli S.r.l.*

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla fusione:

A) - società incorporante: Corneli S.r.l., con sede legale in S. Venanzo, loc. Civitella dei Conti (TR), capitale sociale L. 99.000.000, interamente versato, iscritta nel registro imprese Terni, Tribunale di Orvieto, al n. 1750, codice fiscale n. 00595000555;

B) - società incorporanda: Borgo dei Mastri S.r.l., con sede legale in S. Venanzo, loc. Civitella dei Conti (TR), capitale sociale L. 198.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Terni, Tribunale di Orvieto, al n. 2142, codice fiscale n. 00660110552.

2. Rapporto di cambio delle quote, nonché eventuale conguaglio in denaro: poiché la società incorporante è proprietaria di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, non vi sarà cambio di quote né conguaglio in denaro.

3. Modalità di assegnazione delle quote della società incorporante: non vi sarà assegnazione di quote della società incorporante per i motivi indicati al precedente punto 3).

4. Data decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società incorporate assegnate ai soci della società incorporanda: inesistente per i motivi indicati al precedente punto 3).

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote: nessuno, perché non ricorrono tali situazioni.

7. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessuno.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro imprese di Terni, Tribunale di Orvieto il 14 giugno 2000, ric. n. PRA/5192/2000/CTR 0065 per la società incorporante Corneli S.r.l., ric. n. PRA/5193/2000/CTR 0065 per la società incorporanda Borgo dei Mastri S.r.l.

p. Corneli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Elio Corneli

p. Borgo dei Mastri S.r.l.

L'amministratore unico: Massimo Corneli

S-18488 (A pagamento).

### CESARI AIMONE - S.r.l.

Roma, via Savoia n. 23

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Roma n. 399/79

R.E.A. n. 397750

Codice fiscale n. 00481150589

Partita I.V.A. n. 00904621000

*Estratto progetto di fusione*

La Cesari Aimone S.r.l., con sede in Roma, via Savoia n. 23, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 399/79 ed al R.E.A. al n. 397750, codice fiscale n. 00481150589 e partita I.V.A. n. 00904621000, impresa operante direttamente nonché per il tramite di società partecipate nel settore delle pulizie civili ed industriali, per una migliore e più razionale gestione del suo patrimonio aziendale, intende procedere alla incorporazione mediante fusione della partecipata al 100% Appalti e Lavori S.r.l., con sede in Roma, via Savoia n. 21, capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al

n. 371/51 ed al R.E.A. al n. 156475, codice fiscale n. 00391740586 e partita I.V.A. n. 00876801002, anch'essa operante nello stesso settore delle pulizie civili ed industriali sia direttamente che tramite società da quella partecipate, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e deposita ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* Codice civile, il presente estratto di progetto di fusione:

A) Società incorporante (statuto allegato): Cesari Aimone S.r.l. con sede in Roma, via Savoia n. 23;

B) Società incorporanda (statuto allegato): Appalti e Lavori S.r.l. con sede in Roma, via Savoia n. 21;

C) Essendo l'operazione in questione una fusione per incorporazione di società interamente posseduta non si determina alcun rapporto di cambio ed in relazione all'esimente prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile;

D) Le operazioni della società Appalti e Lavori S.r.l., incorporanda, saranno imputate al bilancio della Cesari Aimone S.r.l., società incorporante, dalla data del 1° gennaio 2000;

E) Non vi saranno particolari categorie di soci;

F) Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma in data 21 giugno 2000.

L'amministratore unico: Maurilio Cesari.

S-18511 (A pagamento).

### COFIN - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Antonio Meucci n. 8

Capitale sociale L. 1.150.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 556/50

R.E.A. n. 151851

Codice fiscale n. 00472530583

#### Estratto progetto di scissione

(redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile)

Società partecipanti alla scissione:

Società scissa: Cofin S.p.a., sede in Roma, via Antonio Meucci n. 8, e sede secondaria in Pomezia (Roma), via dei Ranuncoli n. 50, iscritta al Tribunale di Roma n. 556/50, R.E.A. n. 151851, codice fiscale n. 00472530583, che manterrà la propria denominazione sociale.

Società beneficiaria: Revco S.r.l., con sede in Roma, via Antonio Meucci n. 8.

Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle azioni: poiché i soci della società beneficiaria saranno gli stessi della società scissa, ai soci della società scissa verranno assegnate azioni della costituenda beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella società scissa. Non si rende necessario determinare alcun rapporto di cambio.

La scissione avrà efficacia dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria. La data a decorrere dalla quale le operazioni contabili delle società partecipanti alla scissione sono imputate al bilancio della società beneficiaria è anticipata al 1° gennaio 2001.

Le azioni della società beneficiaria, di nuova costituzione, avranno godimento dalla data del 1° gennaio 2001.

Non sussistono categorie di azioni con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori partecipanti alla scissione.

Ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il progetto di scissione è stato depositato al registro delle imprese di Roma in data 20 giugno 2000 al n. PRA/97640/2000/CRM0715.

p. Cofin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Attilio Marzari

S-18510 (A pagamento).

### F.LLI RIGHINI - S.r.l.

#### S.O.R.A.R. - S.r.l.

#### Società Officine Rettifiche e Affini Ravenna

#### Estratto progetto di fusione

1. Incorporante: F.Lli Righini S.r.l. sede in Ravenna, via Trieste n. 253, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00029870391, capitale sociale il. 97.200.000 interamente versato, registro imprese C.C.I.A.A. Ravenna n. 5241, R.E.A. Ravenna n. 25642;

incorporata Società Officine Rettifiche e Affini Ravenna - S.O.R.A.R. S.r.l.; sede in Ravenna, via Giordane n. 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01170250391, capitale sociale il. 96.000.000 interamente versato, registro imprese della C.C.I.A.A. Ravenna n. 14951 e R.E.A. Ravenna n. 125363.

2. I soci della incorporata riceveranno una quota da nominali lire mille della incorporante in cambio di otto quote da nominali lire mille detenute nel capitale sociale dell'incorporata. L'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale di il. 7.200.000 assegnandolo ai soci dell'incorporata in base al suddetto rapporto di cambio.

Le quote assegnate ai soci dell'incorporata avranno godimento 1° gennaio 2000.

3. Le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000. Da tale data decorreranno anche gli effetti tributari.

4. Non sono previsti particolari trattamenti a favore di categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori.

5. I progetti di fusione sono stati iscritti nel registro imprese della C.C.I.A.A. di Ravenna in data 12 giugno 2000.

Ravenna, 19 giugno 2000

F.Lli Righini S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Renzo Righini

S.O.R.A.R. S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Ernesto Mario Righini

S-18561 (A pagamento).

### APPALTI E LAVORI - S.r.l.

Roma, via Savoia n. 21

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Iscrizione nel registro delle imprese di Roma n. 371/51

R.E.A. n. 156475

Codice fiscale n. 00391740586

Partita I.V.A. n. 00876801002

#### Estratto progetto di fusione

La Appalti e Lavori S.r.l., con sede in Roma in via Savoia n. 21, capitale sociale di L. 3.500.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 371/51, R.E.A. n. 156475, codice fiscale n. 00391740586 e partita I.V.A. n. 00876801002, impresa operante, direttamente nonché per il tramite di società partecipate, nel settore delle pulizie civili ed industriali, per una migliore e più razionale gestione del suo patrimonio aziendale, essendone interamente posseduta, intende procedere alla incorporazione mediante fusione nella Cesari Aimone S.r.l., con sede in Roma in via Savoia n. 23, capitale sociale di L. 3.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 399/79, R.E.A. n. 397750, codice fiscale n. 00481150589 e partita I.V.A. n. 00904621000, anch'essa operante nello stesso settore delle pulizie civili ed industriali sia direttamente che tramite società da quella partecipate, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e deposita ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-*bis* del Codice civile, il presente estratto di progetto di fusione:

A) Società incorporante (statuto allegato): Cesari Aimone S.r.l., con sede in Roma, via Savoia n. 23;

B) Società incorporanda (statuto allegato): Appalti e Lavori S.r.l., con sede in Roma, via Savoia n. 21;

C) Essendo l'operazione in questione una fusione per incorporazione di società interamente posseduta non si determina alcun rapporto di cambio ed in relazione all'esimente prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, nn. 3), 4) e 5) del Codice civile;

D) Le operazioni della società Appalti e Lavori a r.l., incorporanda, saranno imputate al bilancio della Cesari Aimore a r.l., società incorporante, dalla data del 1° gennaio 2000;

E) Non vi saranno particolari categorie di soci;

F) Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma in data 21 giugno 2000.

L'amministratore unico: dott. Marco Tarantini.

S-18512 (A pagamento).

### C.P.P. - S.r.l.

#### Compagnia Petrolifera Piemontese

Sede legale in Cuneo, piazza Galimberti n. 1

#### Progetto di fusione

(art. 2501-*bis* del Codice civile)

#### 1. Partecipano alla fusione le società:

C.P.P. - Compagnia Petrolifera Piemontese S.r.l., sede legale in Cuneo, piazza Galimberti n. 1, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Cuneo, registro imprese n. 6439, R.E.A. n. 68112, codice fiscale n. 00368530044, partita I.V.A. n. 00368530044, costituita il 27 febbraio 1951 in Torino, dott. Carlo Paola, rep. n. 10449, raccolta n. 4226.

BENACOGAS S.r.l., sede legale in Castelnuovo del Garda (VR), via Venezia n. 26, capitale sociale L. 120.000.000 interamente versato, C.C.I.A.A. di Verona, registro imprese n. 19647, R.E.A. n. 104083, codice fiscale n. 00230410235, partita I.V.A. n. 00230410235, costituita il 2 aprile 1993 in Peschiera del Garda (VR), dott. Marcello Liuzzi, rep. n. 60584, raccolta n. 8718.

2. Premesso che la C.P.P. - Compagnia Petrolifera Piemontese S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Benacogas S.r.l., la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Benacogas S.r.l. nella C.P.P. - Compagnia Petrolifera Piemontese S.r.l., con l'annullamento delle quote della società incorporanda possedute dalla società incorporante.

3. È previsto che gli effetti della fusione per imputazione dell'attività della società incorporata nella società incorporante ai fini fiscali decorreranno a partire dal 1° gennaio 2000.

4. Non viene riservato alcun particolare trattamento ad alcuna categoria di soci, né ai possessori delle quote sociali.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto presso i registri delle imprese di Cuneo e di Verona, rispettivamente in data 3 maggio 2000 e in data 28 aprile 2000.

Cuneo, 16 giugno 2000

C.P.P. S.r.l.

Il legale rappresentante: Silvano Finzi

Benacogas S.r.l.

Il legale rappresentante: Nicola Moscaritolo

S-18554 (A pagamento).

### ITALCONDOTTE - S.r.l.

Sede in Parma, via Zanardi n. 20

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01683860348

*Estratto del progetto di scissione (ex articoli 2501-*bis* e 2504-*octies* del Codice civile) iscritto presso il registro delle imprese di Parma in data 1° giugno 2000.*

Le società partecipanti all'operazione di scissione sono le seguenti:

a) società scissa: Italcondotte S.r.l., con sede a Parma in via Zanardi n. 20, registro imprese di Parma n. 19921, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, partita I.V.A. n. 01683860348;

b) società beneficiaria: Ges.Fin. S.r.l. con sede a Parma in via Zanardi n. 20, capitale sociale L. 20.000.000.

Il capitale sociale della beneficiaria sarà integralmente costituito con riserve statutarie della scissa, senza necessità di ridurre il capitale sociale di quest'ultima.

L'atto costitutivo e lo statuto della società scissa non subiranno modifiche in conseguenza della scissione. Al progetto di scissione è allegato lo statuto della costituenda società beneficiaria.

La scissione non richiederà la determinazione di alcun rapporto di cambio fra le quote delle società partecipanti, né alcun conguaglio di denaro.

Ai soci della società scissa verranno attribuite quote della società beneficiaria di nuova costituzione in misura proporzionalmente coincidente con la partecipazione agli stessi spettante nella società scissa ante scissione.

Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro imprese.

Non esistono categorie particolari di soci, con trattamento specifico ad essi riservato, né alcun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Parma, 15 giugno 2000

p. Italcondotte S.r.l.

L'amministratore unico: Angela Bellocchi

S-18558 (A pagamento).

### BIELLA LEASING - S.p.a.

Biella, via Monte Grappa n. 18

Capitale sociale L. 40.000.000.000

Iscritta nel registro delle imprese n. 7616

tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00528570021

#### Progetto di scissione parziale

Progetto di scissione parziale dalla Biella Leasing S.p.a. (società scissa) con sede in Biella, via Monte Grappa n. 18, capitale sociale L. 40.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7616 del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00528570021, alla società da costituirsi contestualmente all'atto di scissione che sarà denominata Consel S.p.a. (società beneficiaria) e che avrà sede in Biella, via Monte Grappa n. 18 ed il capitale sociale di L. 15.000.000.000.

L'organo amministrativo della Biella Leasing S.p.a. ha deliberato di sottoporre all'assemblea straordinaria della società il presente progetto di scissione parziale.

1. La società risultante dalla società sarà regolata dallo statuto allegato al presente progetto.

2. La scissione avverrà sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1999 quale emergente dal bilancio d'esercizio chiuso a tale data tenendo conto delle seguenti variazioni che intervengono nel patrimonio netto: riduzione di L. 800.000.000 in relazione al dividendo deliberato dall'assemblea ordinaria del 18 aprile 2000;

aumento di L. 15.000.000.000 in relazione all'aumento del capitale sociale deliberato in data 22 marzo 2000 ed interamente sottoscritto e versato.

3. L'operazione di scissione non prevede alcun conguaglio in denaro.

4. Il rapporto di cambio è fissato in ragione di n. 15 azioni da nominali L. 1.000 cadauna della società beneficiaria per ogni n. 40 azioni da nominali L. 1.000 della società scissa e l'attribuzione delle azioni medesime avrà luogo unicamente con il criterio proporzionale in base alle azioni possedute dai soci nella società scissa.

5. Le azioni da emettersi in relazione alla scissione avranno godimento dalla data di effetto dell'atto di scissione.

6. Le operazioni contabili verranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di effetto dell'atto di scissione.

7. Nessun trattamento particolare è riservato a categorie di soci non esistono titoli diversi dalle azioni ordinarie.

8. Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. La scissione avrà luogo con riduzione del capitale sociale della società scissa per un importo di L. 15.000.000.000 mediante annullamento proporzionale, in base al rapporto di cambio sopra indicato, delle azioni possedute da ciascun azionista e con contestuale assegnazione di un pari numero di azioni della società beneficiaria.

10. Si dà atto che il presente progetto di scissione è stato depositato presso la sede della società scissa in data 13 giugno 2000.

Il presente progetto di scissione è stato depositato a norma dell'articolo n. 2501-bis del Codice civile, all'ufficio del registro delle imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. di Biella in data 14 giugno 2000, prot. n. 5318 ed è stato iscritto in data 19 giugno 2000.

Biella, 20 giugno 2000

Il vice presidente: dott. Alberto de Lachenal.

S-18555 (A pagamento).

#### **ADRIA - S.r.l.**

Sede in Roma, via Archimede n. 57

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 6211/86

R.E.A. n. 615042

Codice fiscale n. 07547570585

Partita I.V.A. n. 01803191004

#### **VIDEOUE - S.r.l.**

Sede in Roma, via Archimede n. 57

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Roma n. 3935/88

R.E.A. n. 654427

Codice fiscale n. 08303620580

Partita I.V.A. n. 02016511004

#### **NUOVA EDITORIALE - S.r.l.**

Sede in Roma, via Archimede n. 57

Capitale sociale L. 60.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Roma n.169961/98

R.E.A. n. 902265

Codice fiscale n. 01992340545

Partita I.V.A. n. 05596871003

*Estratto del progetto di fusione*  
(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione: Adria S.r.l. (incorporante) svolgente attività di gestione di partecipazioni, Videoue S.r.l. (incorporanda) svolgente attività di gestione di partecipazioni, Nuova Editoriale S.r.l. (incorporanda) svolgente attività editoriale.

2. La società incorporante manterrà lo stesso statuto sociale.

3. Rapporto di cambio: trattandosi di fusione per incorporazione di società partecipate al 100% vale il disposto dell'art. 2504-quinquies.

4. Modalità di assegnazione delle quote: vale l'art. 2504-quinquies.

5. Data dalla quale le quote partecipano agli utili: non sussiste la problematica.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva dal 1° gennaio 2000.

7. - 8. Nessun trattamento particolare per soci e amministratori.

Progetti depositati nel registro delle imprese di Roma in data 20 giugno 2000, rispettivamente ai numeri PRA/98400/2000/CRM0715 (Adria S.r.l.), PRA/98409/2000/CRM0715 (Videoue S.r.l.), PRA/98384/2000/CRM0715 (Nuova Editoriale S.r.l.).

Adria S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Sergio Castellini

Videoue S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Stefano Mercorio

Nuova Editoriale S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Vincenzo Pierangeli

S-18525 (A pagamento).

#### **STEP - S.p.a.**

Sede in Rottofreno (PC), frazione San Nicolò, via Zaccarini n. 1

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza n. 611

R.E.A. n. 4722

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103350336;

#### **DIGITAL PLANET - S.r.l.**

Sede in Rottofreno (PC), frazione San Nicolò, via Zaccarini n. 3

Capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Piacenza n. 150983/1997

R.E.A. n. 143271

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217660339;

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Digital Planet S.r.l. nella Step S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante:

Step S.p.a., con sede in Rottofreno (PC), frazione San Nicolò, via Zaccarini n. 1, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103350336, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 611 e nel R.E.A. n. 4722.

Società incorporata:

Digital Planet S.r.l., con sede in Rottofreno (PC), frazione San Nicolò, via Zaccarini n. 3, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217660339, capitale sociale L. 150.000.000 interamente versato, iscritta nel registro imprese di Piacenza al n. 150983/1997 e nel R.E.A. n. 143271.

La società incorporante detiene la totalità delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante poiché la fusione avverrà mediante annullamento della partecipazione da quest'ultima detenuta.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Step S.p.a. della incorporanda Digital Planet S.r.l. interamente posseduta dalla incorporante.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo n. 2501-bis, primo comma, n. 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso la C.C.I.A.A. di Piana il 19 giugno 2000, prot. n. PRA/8185/2000/CPC0071 per quanto riguarda l'incorporante Slep S.p.a. e prot. n. PRA/8183/2000/CPC0071 per quanto riguarda l'incorporanda Digital Planet S.r.l.

Step S.p.a.

Il legale rappresentante: Fabrizio Crespi Morbio

Digital Planet S.r.l.

Il legale rappresentante: Luigi Bianco

S-18556 (A pagamento).

### UNICOMM - S.r.l.

#### NEW COMPANY - S.r.l.

Società trasferente: «Unicom S.r.l.» con sede in Malo, via G. Galilei n. 27.

Società beneficiaria da costituire: «New Company S.r.l.» con sede in Malo, via G. Galilei n. 27.

Tipo di scissione: parziale mediante trasferimento di parte del patrimonio della trasferente alla beneficiaria di nuova costituzione con criterio proporzionale.

Rapporto di cambio: una quota di nominali L. 1.000 della beneficiaria per ogni quota di nominali L. 100.000 della trasferente.

Modalità di assegnazione: le quote della beneficiaria saranno assegnate ai soci della trasferente al momento della sua costituzione. Data dalla quale parteciperanno agli utili: le quote della beneficiaria avranno godimento dal giorno della sua costituzione.

La scissione avrà effetto dall'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese ciò anche ai fini fiscali.

Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza il 7 giugno 2000.

Notaio: dott. Umberto Ferrigato.

S-18559 (A pagamento).

### CHIAPPO - S.p.a.

Sede in Premariacco (UD), zona artigianale del Leproso, via P. Valussi n. 1

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Registro imprese di Udine n. 12700

Registro ditte C.C.I.A.A. di Udine n. 168971

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01355650308

### JULIA LEGNO - S.r.l.

Sede in Premariacco (UD), zona artigianale del Leproso, via P. Valussi n. 14/1

Capitale sociale L. 155.000.000

Registro imprese di Udine n. 4208

Registro ditte C.C.I.A.A. di Udine n. 125416

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00194630307

*Estratto atto di fusione per incorporazione della Julia Legno S.r.l. nella Chiappo S.p.a.*

In data 5 giugno 2000 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della «Julia Legno S.r.l.» nella «Chiappo S.p.a.».

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 2000.

Ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile la fusione avrà effetto dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Non si prevede l'esistenza di alcuna particolare categoria di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento privilegiato.

Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile l'atto di fusione è stato depositato ed iscritto nel registro delle imprese di Udine al n. 12700 per la «Chiappo S.p.a.» e al n. 4208 per la «Julia Legno S.r.l.».

Premariacco, 15 giugno 2000

Chiappo S.p.a.

Rita Vescul

Julia Legno S.r.l.

Bruno Chiappo

S-18560 (A pagamento).

### TAPFER - S.r.l.>

#### IMMOBILIARE MOZART - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Immobiliare Mozart S.r.l. nella Tapfer S.r.l. (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del Codice civile).*

Società partecipanti alla fusione:

a) incorporante: Tapfer S.r.l., con sede in Bolzano, via Mendola n. 21/A, capitale sociale di L. 199.000.000 (centonovantanovemilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 17248, avente per oggetto l'esercizio dell'industria edilizia in genere, sia per conto di enti pubblici, che di privati, che per conto proprio, nonché la costruzione, la permuta e la vendita, la locazione e la gestione di beni mobili ed immobili, la stipula di contratti d'appalto e di tutte le attività direttamente o indirettamente connesse con l'attività edilizia in genere, che partecipa alla fusione in qualità di società incorporante;

b) incorporanda: Immobiliare Mozart S.r.l., con sede in Bolzano, via del Ronco n. 13, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 27052/1999, avente per oggetto ogni forma di investimento fondiario ed edilizio, l'esercizio dell'industria edilizia in genere, sia per conto di enti pubblici, che di privati, che per conto proprio, nonché la costruzione, la permuta e la vendita, la locazione e la gestione di beni mobili ed immobili, la stipula di contratti d'appalto e di tutte le attività direttamente o indirettamente connesse con l'attività edilizia in genere, che partecipa alla fusione in qualità di società incorporanda.

Essendo l'intero capitale sociale della incorporanda Immobiliare Mozart S.r.l., posseduto dalla incorporante Tapfer S.r.l. e per il combinato disposto degli articoli 2501-bis e 2504-quinquies del Codice civile non si applicano i numeri 3), 4) e 5) dell'articolo 2501-bis, primo comma, del Codice civile.

In relazione all'obbligo stabilito dall'articolo 2501-bis, comma 1, punto numero 6 del Codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nell'esercizio corrente alla data di perfezionamento dell'atto di fusione, saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà perfezionato l'atto di fusione stesso. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali ai sensi del comma 7, dell'articolo 123 del D.P.R. n. 917/1986.

Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Nessun beneficio o vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese istituito presso la Camera di commercio di Bolzano in data 9 giugno 2000, al numero di protocollo n. 13886/1, per la Tapfer S.r.l. ed al numero di protocollo 13884/1 per la Immobiliare Mozart S.r.l.

Bolzano, 14 giugno 2000

p. Tapfer S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Elia

p. Immobiliare Mozart S.r.l.

L'amministratore unico: Giuseppe Elia

S-18567 (A pagamento).

**AUTOLINEE FEDERICO - S.p.a.**

Sede in Reggio di Calabria

 *Estratto di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)* 

Con verbale di assemblea straordinaria per not. Francesco Maria Albanese del 9 marzo 2000, repertorio n. 47685, registrato a Reggio Calabria il 20 marzo 2000 al n. 558, iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria il 30 maggio 2000, n. PRA/4541/2000/CRC0032, i soci della «Autolinee Federico S.r.l.», con sede in Reggio di Calabria, via Calamizzi Palazzina Setra, col capitale sociale di L. 2.316.000.000 interamente versato, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00110820800, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio di Calabria al n. 232/67 (Tribunale di Locri) hanno deliberato di addivendere alla fusione, ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del Codice civile, della «Autolinee Federico S.r.l.», trasformata all'uopo in «Autolinee Federico S.p.a.», con la «Siar S.r.l.» con sede in Reggio Calabria, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con la incorporazione della seconda società nella prima, con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della «Siar S.r.l.». La società incorporante sarà disciplinata dal nuovo statuto sociale, nel testo depositato nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria, unitamente al progetto di fusione; il capitale sociale sarà aumentato da L. 2.316.000.000 (duemiliarditrecentosedicimilioni) a L. 3.906.000.000 (tre miliardi novecentosessantamiliardi) mediante emissione di n. 15.900 (quindicimilannovecento) quote da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuno da assegnare ai soci della incorporanda «Siar S.r.l.» nella proporzione di concaambio fissata, previo annullamento delle quote della società incorporanda; le operazioni compiute dal primo gennaio 2000 dalla società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante e quindi ai fini contabili e ai fini fiscali l'atto di fusione stabilirà che gli effetti della fusione decorreranno con efficacia retroattiva dal primo gennaio 2000, come previsto dall'art. 2505-bis del Codice civile e dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; nessun trattamento particolare sarà riservato a categorie di soci o ai possessori di titoli diversi di azioni, né alcun vantaggio particolare sarà riservato per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione; la società incorporante non assegnerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

L'amministratore unico: Gesualdo Federico.

S-18562 (A pagamento).

**SIAR - S.r.l.**

Sede in Reggio di Calabria

 *Estratto di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)* 

Con verbale di assemblea straordinaria per not. Francesco Maria Albanese del 9 marzo 2000, repertorio n. 47686, registrato a Reggio Calabria il 20 marzo 2000 al n. 559, iscritto nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria il 30 maggio 2000, n. PRA/4542/2000/CRC0032, i soci della «Siar S.r.l.», con sede in Reggio di Calabria, via Calamizzi Palazzina Setra, col capitale sociale di L. 3.000.000 (tre milioni) interamente versato, avente codice fiscale e partita I.V.A. n. 00096820808, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio di Calabria al n. 23/61 (Tribunale di Reggio Calabria) hanno deliberato di addivendere alla fusione della società suddetta, ai sensi dell'art. 2501 e seguenti del codice civile, nella «Autolinee Federico S.r.l.», trasformata all'uopo in «Autolinee Federico S.p.a.» con sede in Reggio Calabria, mediante l'approvazione del relativo progetto depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge e quindi con la incorporazione della «Siar S.r.l.» nella detta «Autolinee Federico S.p.a.», con l'annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della «Siar S.r.l.». La società incorporante sarà disciplinata dal nuovo statuto sociale, nel testo depositato nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Reggio Calabria, unitamente al progetto di fusione; il capitale sociale sarà aumentato da L. 2.316.000.000 (duemiliarditrecentosedicimilioni) a L. 3.906.000.000 (tre miliardi novecentosessantamiliardi) mediante emissione di n. 15.900 (quindicimilannovecento) quote da nominali L. 100.000 (centomila) ciascuno da assegnare ai soci della incorporanda «Siar S.r.l.» nella proporzione di concaambio fissata, previo annullamento delle quote della società incorporanda; le operazioni compiute dal primo gennaio 2000 dal-

la società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante e quindi ai fini contabili e ai fini fiscali l'atto di fusione stabilirà che gli effetti della fusione decorreranno con efficacia retroattiva dal primo gennaio 2000, come previsto dall'art. 2505-bis del Codice civile e dal comma 7 dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917; nessun trattamento particolare sarà riservato a categorie di soci o ai possessori di titoli diversi di azioni, né alcun vantaggio particolare sarà riservato per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione; la società incorporante non assegnerà azioni in violazione del disposto dell'art. 2504-ter del Codice civile.

L'amministratore unico: Pietro Federico.

S-18564 (A pagamento).

**METALLURGICA ABRUZZESE - S.p.a.**

Sede in Mosciano S. Angelo (TE)

Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato

Registro imprese di Teramo 1738 - R.E.A. di Teramo 62012

Codice fiscale n. 00112120670

**ME.CO.M. - S.r.l.**

Montesilvano (PE), Sede in via Danubio n. 75

Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato

Registro imprese di Pescara n. 4577 - R.E.A. di Pescara 53448

Codice fiscale n. 00919260687

 *Progetto di fusione*  *(a norma dell'art. 2501-bis Codice civile)* **Punto 1. - Società partecipanti alla fusione:**

a) società incorporante Metallurgica Abruzzese S.p.a., sede in Mosciano S. Angelo (TE), capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, registro imprese di Teramo n. 1738, R.E.A. di Teramo n. 62012, codice fiscale n. 00112120670. Attività svolta: la società opera nel settore metallurgico e più specificatamente ha per oggetto la produzione e lavorazione dei derivati della vergella;

b) società incorporanda: ME.CO.M. S.r.l., sede in via Danubio n. 75 - 65015 Montesilvano (PE), capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato, registro imprese di Pescara n. 4577, R.E.A. di Pescara n. 53448, codice fiscale n. 00919260687. Attività svolta: la società ha per oggetto la lavorazione dei fili d'acciaio impiegati nella produzione di reti zincate, elettrosaldate e plastificate;

c) rapporti tra le società interessate alla fusione: la società incorporante Metallurgica Abruzzese S.p.a. possiede una quota nell'incorporanda ME.CO.M. S.r.l., di nominali L. 525.000.000, pari al 47,73% del capitale sociale della partecipata.

2. - Statuto società incorporante: lo statuto dell'incorporante subirà le seguenti modifiche a seguito della fusione:

l'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.400.000.000 a L. 1.760.796.000 (unmiliarditrecentosessantamilionisetteenovantasecimila), modificando di conseguenza l'art. 6 del proprio statuto sociale.

Le nuove azioni saranno offerte ai soci della società incorporata in cambio delle quote dagli stessi possedute.

La società incorporante subenterà tutti i diritti e gli obblighi della società incorporata.

(Allegato «a» statuto dell'incorporante).

3. Rapporti di cambio: ai soci portatori di quote della incorporanda ME.CO.M. S.r.l., verranno assegnate in cambio azioni della incorporante nel rapporto di 0,327996 azioni da nominali L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 posseduta; l'incorporante, in luogo del concaambio, annullerà nella propria contabilità la partecipazione riguardante l'incorporata.

Il numero delle azioni da assegnare ai singoli soci in cambio delle quote possedute verrà calcolato con arrotondamento matematico per eccesso o difetto alle L. 1.000. Non sussistono pertanto i presupposti per un conguaglio in denaro a favore dei soci delle società partecipanti alla fusione. I rapporti di concaambio proposti sono stati confermati dalla perizia dell'esperto comune nominato dal Tribunale di Teramo, cui si rimanda.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante: i soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con azioni della società incorporante in base ai rapporti di cambio di cui al punto precedente, secondo le seguenti modalità:

le operazioni di scambio avranno inizio a partire dal primo mese successivo alla data in cui sarà perfezionato l'atto di fusione e dovranno essere ultimate nei successivi sei mesi;

potranno partecipare alla suddetta operazione i soci che dall'apposito libro risulteranno tali alla data in cui sarà perfezionato l'atto di fusione;

i nuovi certificati della società incorporante spettanti ai soci della società incorporata dovranno essere ritirati presso la sede sociale dell'incorporante.

5. Data di godimento utili: le azioni assegnate in cambio delle quote dell'incorporata parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

6. Data di effetto della fusione: la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio ore 00:00 dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

9. Organi amministrativi e di controllo: l'organo amministrativo e il Collegio sindacale della società incorporanda decadranno al momento del perfezionamento dell'atto di fusione.

Art. 2501-ter - Situazione patrimoniale: le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono costituite dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, a norma del comma 4, dell'art. 2501-ter Codice civile.

I bilanci vengono depositati nelle sedi della società partecipanti alla fusione, unitamente al presente progetto e relativi allegati.

Art. 2501-quater - Relazione degli amministratori: le relazioni degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione vengono depositate nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Art. 2501-quinquies - Relazione degli esperti: la relazione dell'esperto comune nominato dal Tribunale di Teramo viene depositata nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Deposito al registro imprese: il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Teramo il 19 giugno 2000 al numero PRA/6772/2000/CTE0032 di protocollo e depositato presso il registro imprese di Pescara il 19 giugno 2000 al numero PRA/7527/2000/CPE0016 di protocollo.

Mosciano S. Angelo, 16 giugno 2000

Metallurgia Abruzzese S.p.a.

L'amministratore unico: Francalberto Cavatorta

Mecom S.r.l.

L'amministratore unico: Varesi Giuseppe

S-18578 (A pagamento).

### FEC - di Facchinetti Giuseppe & C. - S.n.c.

Sede legale in Grumello del Monte, via della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 240.000.000

Iscritta al n.38367 del registro imprese di Bergamo

Codice fiscale n. 02002220164

#### Estratto

(ai sensi dell'art. 2504-novies Codice civile)

Dall'atto di scissione in data 27 gennaio 2000 n.128132 di rep. notaio Jean-Pierre Farhat di Bergamo, registrato a Bergamo il 14 febbraio 2000 al n. 1703 serie I e depositato presso il registro delle imprese di Bergamo il 3 marzo 2000, risulta:

1) la scissione mediante costituzione - sotto la condizione di cui all'art. 2503 Codice civile - della società «FB - S.r.l.» con sede legale in Grumello del Monte, via Repubblica n. 2, avente per oggetto la gestione e l'amministrazione per conto proprio di beni immobili, nonché le ope-

razioni immobiliari in genere e così l'acquisto, la vendita, la permuta di immobili di qualsiasi specie e natura, la costruzione diretta ed indiretta di fabbricati ad uso abitazione o per qualsiasi altra destinazione e la loro vendita, anche per singole unità immobiliari, l'esecuzione di lavori edili in genere per conto proprio o di terzi.

Tale costituzione si attua con il trasferimento dalla società scissa alla «FB - S.r.l.» del complesso immobiliare di via della Repubblica, in comune di Grumello del Monte e delle inerenti passività, già dettagliatamente descritti nel progetto di scissione.

Il capitale della «FB - S.r.l.» di L. 30.000.000 spetta ai soci della società scissa nelle seguenti misure:

Facchinetti Giuseppe per L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila);

Belotti Amalia per L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila);

Facchinetti Maria Elisabetta per L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila);

Facchinetti Pierluigi per L. 7.500.000 (settemilionicinquecentomila);

2) la scissione ha avuto efficacia dalla data del 22 gennaio 2000.

Bergamo, 9 giugno 2000

Dotto. Jean-Pierre Farhat, notaio.

S-18565 (A pagamento).

### JEWEL - S.r.l.

### MENELAO - S.r.l.

*Estratto progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile) della Menelao S.r.l. nella Jewel S.r.l.*

Le quote della società incorporanda sono interamente possedute dalla incorporante. Si rende applicabile l'art. 2504-quinquies Codice civile.

Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Jewel S.r.l. con sede in Parma, strada Farini n. 37, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01704600343, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma al n. 20385, iscritta al R.E.A. di Parma al n. 172651;

b) società incorporanda: Menelao S.r.l. con sede in Parma, via Verdi n. 11, codice fiscale n. 00844290339, partita I.V.A. n. 01736640341, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Parma al n. 21248, iscritta al R.E.A. di Parma al n. 175160.

La fusione avverrà per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile; per quanto già detto in premessa sono inapplicabili le disposizioni di cui all'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-quater e 2501-quinquies del Codice civile.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000 ai sensi dell'art. 2501-bis n. 6 del Codice civile. Si attesta che le società Jewel S.r.l. e Menelao S.r.l. hanno la forma legale di società a responsabilità limitata, rendendo pertanto inapplicabile il n. 7 dell'art. 2501-bis, comma 1. Si attesta che nessun vantaggio di qualsivoglia natura sarà proposto a favore degli amministratori né della società incorporante né della società incorporanda.

Si dà atto che il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto presso il registro imprese di Parma rispettivamente: per Menelao S.r.l. il 20 giugno 2000, ricevuta n. 14593; per Jewel S.r.l. il 20 giugno 2000, ricevuta n. 14592.

p. Jewel S.r.l.: Buzzi Rinaldo

p. Menelao S.r.l.: Buzzi Angelo

S-18566 (A pagamento).

**TESSITURA DI CASCIAGO - S.r.l.**

Sede Casciago, via della Fontana n. 6  
Capitale sociale L. 40.000.000

Registro imprese di Varese n. 10262 - Tribunale di Varese  
Codice fiscale n. 818800120

**CONFEZIONI RONCHETTO - S.r.l.**

Sede Induno Olona, via Montetagliaferro n. 5  
Capitale sociale L. 20.000.000

Registro imprese di Varese n. 6712 - Tribunale di Varese  
Codice fiscale n. 0348770124

*Estratto di delibere di fusione*  
(ai sensi art. 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie di dette società in data 6 giugno 2000, come da relative verbali a rogito notaio Franca Bellorini in pari data, rispettivamente ai numeri 45583/6709 e 45584/6709 rep., hanno deliberato l'approvazione del progetto di fusione della società Confezioni Ronchetto S.r.l., nella società Tessitura di Casciago S.r.l., ai sensi dell'art. 2502 del Codice civile, alle condizioni e modalità ivi previste, senza aumento del capitale sociale della incorporante, già detentrica dell'intero capitale dell'incorporanda e con annullamento, senza sostituzione, di tutte le quote della società incorporanda.

In dipendenza della fusione la società incorporante subentrerà in pieno diritto ed in tutti gli obblighi, in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda a partire dalla data di efficacia della fusione, che sarà a far tempo dall'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile e da tale data le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante, anche ai fini contabili ed ai fini fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci o portatori di titoli diversi dalle quote e non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Varese 20 giugno 2000.

Franca Bellorini, notaio.

S-18568 (A pagamento).

**ALPA LEASING - S.r.l.**

Parma, via Affò n. 1  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Parma n. PR027-18156  
Codice fiscale n. 01606440343

*Estratto della delibera di scissione*

L'assemblea del 4 maggio 2000 della società «Alpa Leasing S.r.l.» ha deliberato la scissione della società.

Società scissa: Alpa Leasing S.r.l., con sede in Parma, via Affò n. 1.  
Società beneficiaria: Ambra S.r.l., con sede in Parma, via Pezzana n. 2.

A seguito scissione, nella beneficiaria: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza: ex art. 2504-decies del Codice civile e 2501-bis, nn. 5 e 6 del Codice civile e art. 123-bis, comma 11 del TUID.

Delibera depositata presso il registro delle imprese di Parma in data 13 giugno 2000 con ricevuta n. PRA/13932/2000/CPR0035.

Parma, 15 giugno 2000

L'amministratore unico: Alberto Paini.

S-18583 (A pagamento).

**COMETA - S.r.l.**

*(società unipersonale)*

Sede in Modena, via Europa, n. 201  
Capitale sociale L. 164.570.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena al n. 13353  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00995490364

**SUPERCONAD BAROZZI - S.r.l.**

*(società unipersonale)*

Sede in Bologna, via Del Commercio Associato, n. 15  
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna al n. 435075  
Codice fiscale n. 00718930365  
Partita I.V.A. n. 04309530378

**ALIMENTARI DUE MADONNE - S.r.l.**

*(società unipersonale)*

Sede in Bologna, viale Lincoln, n. 5  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna al n. 19858  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01067090371

**SUPERMERCATO ALIMENTARI ROMA - S.r.l.**

*(società unipersonale)*

Sede in Bologna, via Del Commercio Associato, n. 15  
Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna al n. 63896  
Codice fiscale n. 00221310238  
Partita I.V.A. n. 04207750375

**CONAD GIARDINI - S.r.l.**

*(società unipersonale)*

Sede in Modena, via Giardini n. 431/E  
Capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Modena al n. 42357  
Codice fiscale n. 02469270371  
Partita I.V.A. n. 02284880362

**ALIMENTARI SAN LAZZARO - S.r.l.**

Sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Jussi, n. 16/D e 16/E  
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna al n. 40608  
Codice fiscale n. 03440490377  
Partita I.V.A. n. 00621511203

**SUPERMERCATO CONAD STELLINA - S.r.l.**

*(società unipersonale)*

Sede in Bologna, via Del Commercio Associato, n. 15  
Capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Bologna al n. 36938  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03350360370

*Estratto del progetto di fusione*

1. Società partecipanti alla fusione:

Cometa S.r.l., con sede in Modena, via Europa n. 201, capitale sociale L. 164.570.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 13353, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00995490364, società unipersonale;

Superconad Barozzi Società a responsabilità limitata con sede in Bologna, via Del Commercio Associato n. 15, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 435075, codice fiscale n. 00718930365, partita I.V.A. n. 04309530378, società unipersonale;

Alimentari due Madonne Società a responsabilità limitata con sede in Bologna, viale Lincoln n. 5, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 19858, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01067090371, società unipersonale;

Supermercato Alimentari Roma S.r.l. con sede in Bologna, via Del Commercio Associato n. 15, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 63896, codice fiscale n. 00221310238, partita I.V.A. n. 04207750375, società unipersonale;

Conad Giardini S.r.l. con sede in Modena, via Giardini n. 431/E, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 42357, codice fiscale n. 02469270371, partita I.V.A. n. 02284880362, società unipersonale;

Alimentari San Lazzaro S.r.l. con sede in San Lazzaro di Savena (BO), via Jussi nn. 16/D e 16/E, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 40608, codice fiscale n. 03440490377, partita I.V.A. n. 00621511203;

Supermercato Conad Stellina S.r.l. con sede in Bologna, via Del Commercio Associato n. 15, capitale sociale L. 180.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 36938, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03350360370, società unipersonale.

## 2. Rapporto di cambio delle quote.

I capitali sociali delle società partecipanti alla fusione sono posseduti al 100% dallo stesso socio.

Al socio unico della società di nuova costituzione saranno assegnate complessivamente quote del capitale sociale della società Margheritadue S.r.l. per nominali L. 713.570.000 (settecentotredicimilioneicinquacentosettantamila) in sostituzione del medesimo numero di quote attualmente in suo possesso pari alla sommatoria dei capitali sociali delle sette società partecipanti alla fusione.

Poiché la fusione avviene tra società, le cui quote sono tutte possedute dal medesimo socio unico, in applicazione analogica della disposizione prevista dall'art. 2504-*quinquies* del Codice civile non risulta necessaria né la relazione degli amministratori né la relazione degli esperti sulla congruità del rapporto di cambio prevista dall'art. 2501-*quinquies* del Codice civile (al riguardo si veda la massima del Tribunale di Milano datata 30 settembre 1994).

3. Modalità di assegnazione al socio unico delle società partecipanti alla fusione delle quote del capitale sociale della società di nuova costituzione Margheritadue S.r.l.

All'assegnazione delle quote del capitale sociale della società di nuova costituzione spettanti al socio unico delle società partecipanti alla fusione, in base al rapporto di cambio fissato al precedente punto n. 3) del presente progetto, si procederà mediante sottoscrizione del capitale della società di nuova costituzione per un importo complessivo pari a L. 713.570.000 (settecentotredicimilioneicinquacentosettantamila).

Le quote di nuova emissione saranno integralmente attribuite al socio unico delle società partecipanti alla fusione.

4. Data dalla quale le quote del capitale sociale della società di nuova costituzione attribuite al socio unico delle società partecipanti alla fusione partecipano agli utili.

Le quote del capitale sociale della società di nuova costituzione, attribuite al socio unico delle società partecipanti alla fusione in base al rapporto di cambio ed alle modalità stabilite ai punti 3. e 4. del presente progetto, parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 2000 o, se necessario, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, così come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società che risulta dalla fusione.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società di nuova costituzione a partire dal 1° gennaio 2000, o se necessario, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, così come previsto dall'art. 2504-*bis* del Codice civile.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 123, comma 7, del T.U.I.R. si precisa che, ai fini delle imposte sui redditi, gli effetti della fusione decorreranno anch'essi a partire dal 1° gennaio 2000 o, se necessario, dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

6. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

## 7. Rapporti con i terzi.

Per quanto concerne i rapporti con i terzi, gli effetti giuridici della fusione si produrranno quando sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

## 8. Deposito e pubblicazioni di documenti.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Bologna in data 20 giugno 2000 per quanto riguarda le società Superconad Barozzi S.r.l., Alimentari due Madonne S.r.l., Supermercato Alimentari Roma S.r.l., Alimentari San Lazzaro S.r.l., Supermercato Conad Stellina S.r.l., e presso il registro delle imprese di Modena in data 19 giugno 2000 per quanto riguarda le società Cometa S.r.l., Conad Giardini S.r.l.

Bologna, 20 giugno 2000

Cometa S.r.l.

L'amministratore unico: Arnaldo Sella

Supeconad Barozzi S.r.l.

L'amministratore unico: Arnaldo Sella

Alimentari due Madonne S.r.l.

Il presidente: Mauro Lusetti

Supermercato Alimentari Roma S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Lusetti

Conad Giardini S.r.l.

L'amministratore unico: Mauro Lusetti

Alimentari San Lazzaro S.r.l.

Il presidente: Mauro Lusetti

Supermercato Conad Stellina S.r.l.

L'amministratore unico: Arnaldo Sella

S-18585 (A pagamento).

## INTESA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a.

Iscritta presso l'albo degli intermediari finanziari, elenco generale, sezione ex art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 31131

Sede in Milano, via della Chiesa n. 2

Capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 203254

Estretto di progetto di fusione per incorporazione di G.E.T. S.p.a., in liquidazione, in Intesa Riscossione Tributi S.p.a. (ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, viene pubblicato per estratto il progetto di fusione approvato dal Consiglio di amministrazione di Intesa Riscossione Tributi S.p.a. nella seduta del 21 giugno 2000 (progetto iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 22 giugno 2000 al n. 142595/2000/CM11832).

### 1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Intesa Riscossione Tributi S.p.a., Società per azioni, costituita in data 9 settembre 1999, sede sociale in Milano, via della Chiesa n. 2, capitale sociale L. 150.000.000.000 interamente versato, suddiviso in n. 150.000.000 di azioni ordinarie di L. 1.000 ciascuna, perdite L. 2.904.645.788. Oggetto: l'assunzione, la gestione ed il coordinamento di partecipazioni in società esercenti in regime di concessione o in qualità di commissario governativo il servizio nazionale della riscossione mediante ruolo, nonché in società aventi per oggetto ogni altra attività connessa o strumentale rispetto alla precedente. Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 203254/1999. Appartene al «Gruppo Intesa», iscritto all'albo dei Gruppi bancari di cui all'art. 64 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, iscritta all'albo degli

intermediari finanziari, elenco generale, sezione ex art. 113 del decreto legislativo n. 385/1993 al n. 31131, codice fiscale e partita I.V.A. n. 12906320150;

incorporanda: G.E.T. S.p.a. - Gestioni esattorie tesorerie, in liquidazione, posta in liquidazione in data 16 giugno 1997, sede sociale in Cosenza, viale Crati s.n.c, contrada Vaglio Lise, «Edifici Banca Carime», ingresso «C», capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato, perdite L. 277.829.682.787, riserva sovrapprezzo di emissione azioni L. 1.721.100.000, riserva legale L. 275.853.583, altre riserve L. 258.092.797.128, società interamente posseduta dall'incorporante. Oggetto sociale: in via esclusiva la gestione in concessione del servizio di riscossione dei tributi e di altre entrate dello Stato e di altri enti pubblici. A far data dal 1° luglio 1997 ha esercitato il diritto di recesso dalla concessione di riscossione tributi per tutti gli ambiti in precedenza gestiti di conseguenza la presente operazione non è soggetta all'autorizzazione da parte del Ministero delle finanze ex art. 2, comma 4 del decreto legislativo n. 112/1999, iscritta al registro delle imprese di Cosenza al n. 4350 (Tribunale di Cosenza), codice fiscale e partita I.V.A. n. 01313180786.

Preliminarmente alla delibera di fusione il socio unico Intesa Riscossione Tributi S.p.a., in esecuzione di quanto proposto dai liquidatori in sede di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999, provvederà, in sede di assemblea straordinaria, a:

coprire le perdite di G.E.T. S.p.a. degli anni precedenti ammontanti a L. 277.829.682.787, mediante l'utilizzo dell'importo complessivo delle perdite riserve pari a L. 260.089.750.711 e dell'utile di esercizio pari a L. 4.506.353.850, nonché mediante la riduzione del capitale sociale per L. 13.233.578.226; pertanto quest'ultimo verrà diminuito da L. 15.000.000.000 a L. 1.766.421.774;

aumentare il capitale sociale di G.E.T. S.p.a. da L. 1.766.421.774 a L. 1.767.000.000, con contestuale versamento nelle casse sociali di L. 578.226;

modificare, conseguentemente, l'art. 6 dello statuto sociale di G.E.T. S.p.a. recante l'importo del capitale sociale;

revocare, ove possa occorrere, lo stato di liquidazione;

chiedere, previo annullamento di tutti i certificati azionari rappresentativi dell'attuale capitale sociale, l'emissione di un unico certificato azionario intestato a sé stesso rappresentativo del nuovo capitale interamente versato.

2. Statuto della società incorporante: la fusione non comporterà alcuna modifica dell'atto costitutivo della società incorporante Intesa Riscossione Tributi S.p.a. il cui testo vigente si allega sotto la lettera «A» come parte integrante del presente progetto di fusione.

3. Annullamento delle azioni dell'incorporanda: a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione, Intesa Riscossione Tributi S.p.a. procederà all'annullamento senza sostituzione delle azioni ordinarie di G.E.T. S.p.a. rappresentanti l'intero capitale sociale della stessa, di titolarità dell'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data stabilita nell'atto di fusione che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, mentre ai fini contabili e fiscali, le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

Le situazioni patrimoniali di riferimento delle società partecipanti alla fusione sono costituite dal bilancio di esercizio al 31 dicembre 1999.

5. Altre indicazioni prescritte dalla legge: non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali si debba prevedere un specifico trattamento.

Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sono salve le variazioni anche allo statuto allegato, richieste in sede di omologazione.

Allegato sotto la lettera «A», statuto sociale di Intesa Riscossione Tributi S.p.a.

Milano, 21 giugno 2000

Intesa Riscossione Tributi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Luigi Capuano

S-18761 (A pagamento).

## MARFIN - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 15  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 219475 del registro delle imprese di Milano

## CIPREA - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Tortona n. 15  
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 236947 del registro delle imprese di Milano

### Estratto dei progetti di fusione

Ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile, si rende nota l'esistenza dei progetti di fusione per incorporazione nella società incorporante Marfin S.r.l. della società incorporanda Ciprea S.r.l.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda pertanto non viene determinato alcun rapporto di cambio. Non è previsto conguaglio in denaro.

La società incorporante non assegnerà alcuna quota ai soci della società incorporanda e non procederà ad alcuna modifica dello statuto sociale a seguito della fusione, ad eccezione della sola modifica della denominazione da Marfin S.r.l. a Ciprea S.r.l. a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'esercizio nel quale avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano.

Non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci, né alcun particolare vantaggio sarà riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 2 giugno 2000, rispettivamente al n. 27036/2000 per la società incorporante Marfin S.r.l., e al n. 127030/2000 per la società incorporanda Ciprea S.r.l.

L'iscrizione dei progetti di fusione è avvenuta in data 7 giugno 2000.

Milano, 9 giugno 2000

Marfin S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Roberto Martone

Ciprea S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Renata Varani

S-18580 (A pagamento).

## C.P.L. CONCORDIA

### Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Concordia sulla Secchia (MO), via Grandi n. 39  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154950364  
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. MO023-1278  
Capitale sociale sottoscritto L. 26.598.062.718  
capitale sociale versato L. 25.799.476.357

## HARMONY GAS LIMITED

Sede in Londra (G.B.), Caprice House n. 3, New Burlington Street  
Registration number 3174763  
Capitale sociale autorizzato £ 20.000.000  
Capitale sociale sottoscritto £ 2.669.040

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Harmony Gas Limited nella società C.P.L. Concordia Società Coop. a r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4).

Gli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione a norma dell'art. 2501-bis del Codice civile, si pregiano di rendere noto il progetto di fusione già deliberato dagli organi competenti, depositato e iscritto a norma di legge.

## 1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: C.P.L. Concordia Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Concordia sulla Secchia (MO), via Grandi n. 39, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00154950364, capitale sociale sottoscritto L. 26.598.062.718 e capitale sociale versato L. 25.799.476.357, iscritta al registro delle imprese di Modena al n. MO 023-1278;

b) società incorporanda: Harmony Gas Limited, con sede in Londra (G.B.), Caprice House n. 3, New Burlington Street, registration number 3174763, capitale sociale autorizzato £ 20.000.000, capitale sociale sottoscritto £ 2.669.040, suddiviso in n. 2 azioni da £ 1 l'una per l'ammontare totale di £ 2 e n. 8 azioni da L. 790.852.500 per l'ammontare totale di L. 6.326.820.000, corrispondente a £ 2.669.038 (al cambio di L. 2370,4 per £ 1).

3. Non esiste il rapporto di cambio delle quote trattandosi di incorporazione di società il cui capitale sociale è totalmente detenuto dalla società incorporante.

4. Non si fa luogo alla indicazione delle modalità di assegnazione delle quote della società, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta.

5. Non si fa luogo ad indicazione di data dalla quale le quote partecipano agli utili, trattandosi di incorporazione di società già totalmente detenuta da C.P.L. Concordia Soc. Coop. a r.l. e quindi senza emissione di nuove quote.

6. La fusione avrà effetto dal primo giorno dell'esercizio in cui verrà perfezionata l'operazione, mediante l'ultima delle iscrizioni previste per l'atto di fusione.

7. Non sussistono categorie di quote e/o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Si precisa che il progetto di fusione, è stato iscritto in data 16 giugno 2000 al registro delle imprese di Modena, prot. n. 22104/1 dell'8 giugno 2000.

C.P.L. Concordia S.c.a.r.l., società incorporante  
Il legale rappresentante: Roberto Casari

Harmony Gas Limited, società incorporanda  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Maurizio Rinaldi

S-18731 (A pagamento).

**ISI GEST - S.r.l.**

Sede in Fabriano (AN), via S. Filippo n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 22435/96 del registro delle imprese di Ancona

Codice fiscale n. 07397190583

*Estratto del progetto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli amministratori della Isi Gest S.r.l. e della Controltec S.r.l. hanno redatto il presente progetto di fusione che sarà sottoposto alle rispettive assemblee.

1. Fusione per incorporazione nella società Isi Gest S.r.l., con sede in Fabriano, via S. Filippo n. 2, codice fiscale n. 07397190583, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato (incorporante), della società Controltec S.r.l., con sede in Fabriano, via S. Filippo n. 2, codice fiscale n. 08522300854, capitale sociale di L. 66.640.000 interamente versato (incorporanda).

2. La fusione non darà luogo a concambio di azioni, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 2000 quanto alla società incorporante Isi Gest S.r.l., ed al 31 dicembre 1999 quanto alla società incorporanda Controltec S.r.l.

4. Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° settembre dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto per gli amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 19 giugno 2000.

Fabriano, 9 giugno 2000

Isi Gest S.r.l.

Il consigliere delegato: Roberto Ballarini

S-18582 (A pagamento).

**GE. MARK - S.r.l.**

Guardamiglio (LO), via Roma n. 130

Registro delle imprese di Lodi n. 7975

Codice fiscale n. 00994500338

*Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione fra la nostra società e la società «Guardamiglio Carni S.p.a.», avente sede in Piacenza, via Coppelati n. 52, codice fiscale n. 03771320151, con costituzione della nuova società «Guardamiglio S.r.l.», deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 16 giugno 2000.

Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di nominali lire unmilioneventocentomila della nuova società ogni milleduecentocinquantesette azioni di nominali lire mille di capitale sociale possedute dai soci di «Guardamiglio Carni S.p.a.» e di nominali lire settantamila della società fusa ogni nominali lire mille detenute dai soci dei «Ge. Mark S.r.l.», senza alcun conguaglio in denaro.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, con sostituzione, le azioni e gli eventuali certificati di quote rispettivamente della «Guardamiglio Carni S.p.a.» e della «Ge. Mark S.r.l.». Contestualmente, i soci otterranno in sostituzione delle proprie azioni, ovvero delle proprie quote le quote della società risultante dalla fusione, in base al rapporto di cambio di cui sopra, secondo le seguenti modalità: le operazioni di concambio avranno inizio il giorno seguente all'avvenuta effettuazione dell'ultima delle pubblicazioni richieste dall'articolo n. 2504 del Codice civile e dureranno per giorni sessanta; i soci dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; i soci di «Guardamiglio Carni S.p.a.» dovranno contestualmente depositare le azioni della preesistente società, mentre si procederà ad apposita annotazione sul libro dei soci per quanto riguarda i soci di «Ge. Mark S.r.l.»; l'iscrizione sul libro dei soci della società fusa «Guardamiglio S.r.l.» avverrà immediatamente dopo l'espletamento delle procedure di cui sopra.

La data da cui le nuove quote parteciperanno agli utili, così come la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione è stabilita al primo gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni, né particolari categorie di soci e non viene previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Lodi il 21 giugno 2000 al n. 4227/2000.

Guardamiglio, 22 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Daniele Fiorani

S-18763 (A pagamento).

**CONTROLTEC - S.r.l.**

Sede in Fabriano (AN), via S. Filippo n. 2  
 Capitale sociale L. 66.640.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 123978/1997 registro imprese di Ancona  
 Codice fiscale n. 08522300584

*Estratto del progetto di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis del Codice civile, gli amministratori della Isi Gest S.r.l. e della Controltec S.r.l., hanno redatto il presente progetto di scissione che sarà sottoposto alle rispettive assemblee.

1. Fusione per incorporazione nella società Isi Gest S.r.l., con sede in Fabriano, via S. Filippo n. 2, codice fiscale n. 07397190583, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato (incorporante), della società Controltec S.r.l., con sede in Fabriano, via S. Filippo n. 2, codice fiscale n. 08522300584, capitale sociale di L. 66.640.000 interamente versato (incorporanda).

2. La fusione non darà luogo a scambio di azioni, poiché tutte le quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda sono possedute dalla società incorporante.

3. La fusione avverrà sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 marzo 2000 quanto alla società incorporante Isi Gest S.r.l. ed al 31 dicembre 1999 quanto alla società incorporanda Controltec S.r.l.

4. Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile, tutte le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con riferimento al 1° settembre dell'esercizio in corso alla data di effetto della fusione.

5. Si dà atto che non esistono particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è previsto per gli Amministratori delle due società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro imprese di Ancona in data 19 giugno 2000.

Fabriano, 9 giugno 2000

p. Controltec S.r.l.

Il Consigliere delegato: Roberto Ballarini

S-18579 (A pagamento).

**ECOTEC - I. - S.r.l.****ECOTEC - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione del 31 maggio 2000*  
 (ex art. 2501-quinquies del Codice civile)

1. Tra le società:

«Ecotec-I. S.r.l.», sede sociale in Villandro (BZ), San Valentino n. 87, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bolzano n. 9520/2000, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02213360213;

«Ecotec S.r.l.», sede sociale in Naz Sciaves (BZ), Rasa n. 47, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, registro delle imprese di Bolzano n. 4743, Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00381040211.

2. La società risultante dalla fusione per incorporazione della «Ecotec S.r.l.» nella «Ecotec - I. S.r.l.» è la «Ecotec I. S.r.l.».

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate alla società incorporante «Ecotec I. S.r.l.» con gli effetti dal 1° gennaio 2001.

4. Non sussistono particolari categorie di soci e non sono riservati particolari vantaggi agli amministratori.

5. Non si procede ad alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede già l'intero capitale sociale della società incorporata.

I progetti di fusione della «Ecotec S.r.l.» e della «Ecotec I. S.r.l.» sono stati trascritti presso il registro delle imprese della camera di commercio di Bolzano in data 2 giugno 2000 ai nn. 13525 e 13526 d'ordine.

Si chiede la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Foglio delle inserzioni, delle società in oggetto descritte.

Per l'inoltro della presente istanza, come pure per l'adempimento di qualsiasi ulteriore formalità, si delega l'«Agenzia Barberini S.r.l.» con sede in Roma, via Barberini n. 3/A.

Villandro, 6 giugno 2000

«Ecotec S.r.l.»

Il consigliere delegato: Krapf Johann

«Ecotec I. S.r.l.»

L'amministratore unico: dott. Ernesto de Varda

S-18587 (A pagamento).

**GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a.**

Piacenza, via Coppelati n. 52

Registro delle imprese di Piacenza n. 4782/2000

Codice fiscale n. 03771320151

*Estratto del progetto di fusione*

Estratto del progetto di fusione fra la nostra società e la società «Ge. Mark S.r.l.», avente sede in Lodi, via Roma n. 130, codice fiscale n. 00994500338, con costituzione della nuova società «Guardamiglio S.r.l.», deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 16 giugno 2000.

Il rapporto di cambio è stato determinato in ragione di nominali lire unmilioneventimila della nuova società ogni milleduecentocinquantesette azioni di nominali lire mille di capitale sociale possedute dai soci di «Guardamiglio Carni S.p.a.» e di nominali lire settantamila della società fusa ogni nominali lire mille detenute dai soci di «Ge. Mark S.r.l.», senza alcun conguaglio in denaro.

In conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, con sostituzione, le azioni e gli eventuali certificati di quote rispettivamente della «Guardamiglio Carni S.p.a.» e della «Ge. Mark S.r.l.». Contestualmente, i soci otterranno in sostituzione delle proprie azioni, ovvero delle proprie quote le quote della società risultante dalla fusione, in base al rapporto di cambio di cui sopra, secondo le seguenti modalità: le operazioni di scambio avranno inizio il giorno seguente all'avvenuta effettuazione dell'ultima delle pubblicazioni richieste dall'art. 2504 del Codice civile e dureranno per giorni sessanta; i soci dovranno compilare e sottoscrivere l'apposita domanda della quale sarà rilasciata copia; i soci di «Guardamiglio Carni S.p.a.» dovranno contestualmente depositare le azioni della preesistente società, mentre si procederà ad apposita annotazione sul libro dei soci per quanto riguarda i soci di «Ge. Mark S.r.l.»; l'iscrizione sul libro dei soci della società fusa «Guardamiglio S.r.l.» avverrà immediatamente dopo l'espletamento delle procedure di cui sopra.

La data da cui le nuove quote parteciperanno agli utili, così come la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società fuse saranno imputate al bilancio della società risultante dalla fusione è stabilita al primo gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni, né particolari categorie di soci e non viene previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Piacenza il 20 giugno 2000 al n. 8182/1.

Piacenza, 20 giugno 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 cav. Antonio Fiorani

S-18764 (A pagamento).

**VANOSSI SUD - S.p.a.**

Sede in Rieti, località Vazia, via E. Greco n. 9  
 Capitale sociale L. 1.805.000.000  
 Registro imprese di Rieti n. 1313  
 R.E.A. di Rieti n. 30384  
 Codice fiscale n. 01245140585  
 Partita I.V.A. n. 00129330577

**NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a.**

Sede in Casavatore (NA), corso Italia n. 105  
 Capitale sociale L. 6.050.000.000  
 Registro imprese di Napoli n. 4863/86  
 R.E.A. di Napoli n. 414129  
 Codice fiscale n. 01706560164  
 Partita I.V.A. n. 01235361217

**SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a.**

Sede in Arenzano (GE), via Val Lerone n. 9  
 Capitale sociale L. 1.590.000.000  
 Registro imprese di Genova n. 25012  
 R.E.A. di Genova n. 169286  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00265910109

 *Estratto del progetto di fusione*

Il progetto prevede la fusione per incorporazione della Nuova Magrini Meridionale S.p.a. e della Square D Company Italia S.p.a. nella Vanossi Sud S.p.a.

**1. Società partecipanti alla fusione:**

a) società incorporante: Vanossi Sud S.p.a., con sede legale in Rieti, località Vazia, via E. Greco n. 9;

b) società incorporande: Nuova Magrini Meridionale S.p.a., con sede legale in Casavatore (NA) e Square D Company Italia S.p.a., con sede legale in Arenzano (GE).

2. Atto costitutivo della società incorporante: la società incorporante adotta un nuovo statuto che viene adeguato alla nuova struttura societaria, modificando contemporaneamente la propria ragione sociale in Schneider Electric Industrie Italia S.p.a.

3. Rapporto di cambio: la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le azioni sociali delle società incorporande senza rapporto di cambio in quanto tutte le società partecipanti alla fusione sono possedute integralmente dal medesimo azionista.

4. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande sono imputate al bilancio della società incorporante: le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 1° gennaio 2000 agli effetti fiscali e ai fini giuridici la fusione avrà effetto dal 1° luglio 2000 o, se successiva, alla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese.

5. Trattamenti particolari: nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato: presso le società in data 29 novembre 1999, il progetto di fusione è stato iscritto: al registro delle imprese di Rieti in data 7 dicembre 1999, al registro delle imprese di Genova in data 30 novembre 1999 al registro delle imprese di Napoli in data 1° dicembre 1999.

p. Vanossi Sud S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sandro Galeazzi

p. Nuova Magrini Meridionale S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Sandro Galeazzi

p. Square D Company Italia S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Claudio Pesenti

S-18767 (A pagamento).

**MEM SOCIETÀ GENERALE MACCHINE EDILI****Società per azioni**

Sede in Segrate (MI), via R. Sanzio n. 18/20  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro imprese di Milano al n. 1473219  
 Codice fiscale n. 03315450100  
 Partita I.V.A. n. 11564730155

*Estratto del progetto di scissione parziale della società MEM Società Generale Macchine Edili S.p.a. (redatto ai sensi dell'art. 2504-ocies del Codice civile).*

Società scissa: MEM Società Generale Macchine Edili S.p.a., con sede in Segrate (MI), via R. Sanzio n. 18/20, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Milano al n. 1473219, codice fiscale n. 03315450100, partita I.V.A. n. 11564730155.

Società beneficiaria (da costituire): Sanzio 2000 S.p.a., con sede in Segrate (MI), via R. Sanzio n. 18/20, capitale sociale di L. 200.000.000.

Poiché la società beneficiaria è di nuova costituzione, non vi è alcun rapporto di cambio da determinare.

La scissione sarà attuata mediante trasferimento di parte del patrimonio della società scissa alla società beneficiaria. A ciascun socio della società scissa sarà assegnata una partecipazione nella società beneficiaria esattamente proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella società scissa. La quota di partecipazione nella società scissa si ridurrà per ciascun socio in maniera proporzionale alla diminuzione di capitale che si realizzerà in conseguenza della scissione.

Non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato. Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori della società scissa e/o della società beneficiaria.

Si precisa che per gli effetti di cui all'art. 2504-decies del Codice civile è stata stabilita la data del 1° gennaio 2000.

Il progetto di scissione è stato depositato nel registro delle imprese di Milano il giorno 15 giugno 2000 al n. PRA/136975/2000/CMI1081.

p. MEM Società Generale Macchine Edili S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Luciano Bruzzi

S-18787 8A pagamento).

**COVECOM - S.p.a.**

Sede in Milano, via delle Stelline n. 1  
 Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 92992  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00819310152

*Estratto di progetto di scissione parziale  
(ex art. 2504-ocies del Codice civile)*

Covecom S.p.a. intende procedere alla propria scissione parziale mediante il trasferimento di un ramo d'azienda, relativo alla gestione del patrimonio immobiliare di proprietà, ad una società beneficiaria di nuova costituzione, Covim S.r.l., con attribuzione proporzionale ai soci di Covecom del capitale di costituzione.

Società partecipanti alla scissione: Covecom S.p.a. (scindenda), il cui capitale verrà aumentato a titolo gratuito ad € 350.000 ante scissione; Covim S.r.l., sede in Milano, viale Monte Santo n. 1/3 (beneficiaria di nuova costituzione), che avrà un capitale sociale di € 70.000.

Rapporto di cambio delle azioni o quote: ai soci di Covecom verranno attribuite n. 70.000 quote da un Euro cad. rappresentative del capitale sociale della beneficiaria di nuova costituzione, per un importo totale di € 70.000, a fronte del quale Covecom ridurrà di pari importo il proprio capitale sociale che sarà pari, dopo l'atto di scissione, ad € 280.000.

Modalità di assegnazione delle quote: le n. 70.000 quote della beneficiaria verranno attribuite ai soci di Covecom, con criterio esclusivamente proporzionale, in misura pari a una quota della Covim S.r.l. per ogni cinque azioni Covecom possedute, con contestuale annullamento di un corrispondente numero di azioni Covecom.

Data di godimento delle quote: le quote della beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data di costituzione della società.

Data di decorrenza ai fini contabili e fiscali: ai fini contabili e fiscali le operazioni della scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della beneficiaria a partire dalla data di effetto dell'atto di scissione; da tale data avranno decorrenza anche gli effetti fiscali.

Trattamenti particolari: nessuno.

Elementi patrimoniali da trasferire: gli elementi patrimoniali della scindenda da trasferire alla beneficiaria sono i seguenti (in base alla situazione patrimoniale di Covecom al 31 dicembre 1999):

attività: immobili, impianti generici, impianti di allarme;

passività: debiti verso altri finanziatori (attualmente Banca del Gottardo).

Altri debiti: rateo interessi Banca del Gottardo; depositi cauzionali passivi; rateo interessi su depositi cauzionali; risconti passivi affitti.

Ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, si dà atto che tutti gli altri elementi dell'attivo e del passivo diversi da quelli sopra indicati rimangono in capo alla scindenda.

Progetto di scissione depositato presso il registro imprese di Milano il 20 giugno 2000, protocollo n. 139887.

Covecom S.p.a.  
Il presidente: Rodolfo Stella

S-18774 (A pagamento).

### FLAMAR ITALIA - S.r.l.

Sede in Chiesina Uzzanese (PT), via Livornese n. 67  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Pistoia al n. 14023  
Iscritta al R.E.A. di Pistoia al n. 120355  
Codice fiscale n. 01098440504  
Partita I.V.A. n. 01152990477

### TOMBONI POLVARA - S.p.a.

Sede in Cuggiono (MI), via Turbigo n. 3  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 249784  
Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1194535  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08005970150

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Tomboni Polvara S.p.a. nella Flamar Italia S.r.l.* (redatto ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

Flamar Italia S.r.l., società con sede in Chiesina Uzzanese (PT), via Livornese n. 67, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Pistoia al n. 14023, iscritta al R.E.A. di Pistoia al n. 120355, codice fiscale n. 01098440504, partita I.V.A. n. 01152990477;

Tomboni Polvara S.p.a., società con sede in Cuggiono (MI), via Turbigo n. 3, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 249784, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1194535, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08005970150.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Tomboni Polvara S.p.a. nella Flamar Italia S.r.l. che detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporanda, con annullamento senza sostituzione delle 10.000 azioni di nominali L. 100.000 per l'importo complessivo di L. 1.000.000.000.

Statuto sociale della Flamar Italia S.r.l. (società incorporante): si precisa che con la fusione in oggetto la Flamar Italia S.r.l. dovrà modificare la propria denominazione sociale, riformulando così l'art. 1 del proprio statuto sociale: art. 1. Denominazione: è costituita una società a responsabilità limitata denominata «Flamar Tomboni S.r.l.».

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'articolo n. 2501-*bis*, comma 6 del Codice civile si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda Tomboni Polvara S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Flamar Italia S.r.l., con effetto dal 1° gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai portatori di titoli diversi dalle azioni: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Pistoia al n. PRA/10520/2000/CPT0219 in data 21 giugno 2000 per l'incorporante Flamar Italia S.r.l. e presso il registro delle imprese di Milano al n. PRA/141259/2000/CM11489 in data 21 giugno 2000 per l'incorporata Tomboni Polvara S.p.a.

p. Flamar Italia S.r.l.  
L'amministratore unico: Roberto Pinotti

p. Tomboni Polvara S.p.a.  
L'amministratore unico: Roberto Pinotti

S-18839 (A pagamento).

### TRAFILERIA E ZINCHERIA CAVATORTA - S.p.a.

Sede in Calestano (PR), via Baganza n. 6  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 5854 - R.E.A. di Parma n. 106807

### TRAFILMEC - S.r.l.

Sede in Berceto (PR), loc. Ghiare di Berceto, via Fondovalle n. 2  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 11610 - R.E.A. di Parma n. 145037

*Progetto di fusione*  
(a norma dell'art. 2501-*bis* Codice civile)

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Trafileria e Zincheria Cavatorta S.p.a. sede in via Baganza n. 6 - 43030 Calestano (PR), capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 5854, R.E.A. di Parma n. 106867.

Società incorporanda: Trafilmec S.r.l. sede in via Fondovalle n. 2, loc. Ghiare di Berceto - 43040 Berceto (PR), capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, registro imprese di Parma n. 11610, R.E.A. di Parma n. 145037.

c) Rapporti tra le società interessate alla fusione: la società incorporante Trafileria Zincheria Cavatorta S.p.a. non possiede alcuna quota nella incorporanda Trafilmec S.r.l.

2. Statuto società incorporante. L'incorporante aumenterà il proprio capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 1.669.860.000 modificando l'art. 6 del proprio statuto sociale; l'oggetto sociale viene ampliato ed aggiornato includendo l'attività dell'incorporata; vengono approntate modifiche agli artt. 3, 9, 14, 27 (ex 28) e viene eliminato l'art. 18.

(Allegato «a» statuto dell'incorporante).

3. Rapporti di cambio. Ai soci portatori di quote della incorporata Trafilmec S.r.l. verranno assegnate in cambio azioni della incorporante nel rapporto di 8,493 azioni da nominali L. 1.000 per ogni quota da L. 1.000 posseduta.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della incorporante. I soci della società incorporata potranno sostituire le proprie quote con azioni della società incorporante in base ai rapporti di cambio di cui al punto precedente.

5. Data di godimento utili. Le azioni assegnate in cambio delle quote dell'incorporata parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

6. Data di effetto della fusione. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante sarà il 1° gennaio, ore 00:00 dell'anno in cui si celebrerà la fusione.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci. Non si prevede nessun trattamento particolare a favore di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sussistono e non si prevedono particolari vantaggi a favore degli amministratori.

9. Organi amministrativi e di controllo. Non vi è organo di controllo.

Art. 2501-ter. Situazione patrimoniale. Le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione sono costituite dai rispettivi bilanci chiusi al 31 dicembre 1999, che vengono depositati nelle sedi della società partecipanti alla fusione, unitamente al presente progetto di fusione.

Art. 2501-quat. Relazione degli amministratori. Le relazioni degli organi amministrativi delle società partecipanti alla fusione vengono depositate nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Art. 2501-quinquies. Relazione degli esperti. La relazione dell'esperto nominato dal Tribunale viene depositata nelle sedi delle società partecipanti alla fusione.

Deposito al registro imprese.

Il presente progetto di fusione è stato depositato presso il registro imprese di Parma il 20 giugno 2000 ai numeri PRA/14618/2000/CPR0073 e PRA/14619/2000/CPR0073, di protocollo.

Parma, 20 giugno 2000

Trafileria e Zincheria Cavatorta S.p.a.

L'amministratore unico: Gianluca Cavatorta

Trafilmec S.r.l.

L'amministratore unico: Giancarlo Uneddu

S-18853 (A pagamento).

## LEADERFORM - S.p.a.

## LEBERCODUE - S.p.a.

*Estratto progetto fusione per incorporazione della società Lebercodue S.p.a. nella Leaderform S.p.a.*

1. Fusione per incorporazione della società Lebercodue S.p.a. con sede in Sona (VR), via Molina n. 19/21, capitale sociale L. 750.000.000 iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 10135, codice fiscale n. 00714810231 nella società Leaderform S.p.a. con sede in Sona (VR), via Molina n. 19/21, capitale sociale di L. 1.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Verona al n. 194633, codice fiscale n. 02696070230 senza scambio avendo l'incorporante il possesso del 100% della partecipazione dell'incorporanda che verrà eliminata.

2. La fusione avrà efficacia:

Fiscalmente: dal 1° gennaio dell'anno di stipulazione dell'atto di fusione;

Civilistica: dalla data della fusione ex art. 2504-bis Codice civile, secondo comma;

Contabile: dal 1° gennaio dell'anno in corso alla data della stipula dell'atto di fusione.

3. Il prestito obbligazionario non convertibile della incorporanda non viene modificato, e gli obbligazionisti avranno uguali diritti nella incorporate. Gli stessi hanno dato preventivo assenso alla fusione.

4. La fusione non comporterà alcun particolare vantaggio per soci ed amministratori delle società partecipanti.

5. Il progetto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Verona il 13 giugno 2000 per tutte le società partecipanti.

Leaderform S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Cozza Luciano

C-17308 (A pagamento).

## F.LLI IANNUZZI - S.r.l.

Sede in Sorrento (NA), via Fuorimura n. 1

Iscritta registro società Tribunale di Napoli al n. 250/1969

*Estratto atto di scissione*  
(art. 2504-novies Codice civile)

In data 25 maggio 2000 è stato stipulato l'atto di scissione parziale (atto per notaio Formisano di Napoli) della società F.Lli Iannuzzi S.r.l., scissione approvata con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 16 dicembre 1999; tale atto di scissione:

ha assegnato alle società beneficiarie di nuova costituzione denominate «Caruso S.r.l.» e «Fuorimura S.r.l.» tutti gli elementi patrimoniali descritti nel predetto progetto di scissione;

ha fissato, rispettivamente, in L. 44.380.000 ed in L. 20.000.000, la misura del capitale sociale delle predette due società beneficiarie, attribuendole ai soci della scindenda F.Lli Iannuzzi S.r.l. in proporzione alle quote da essi possedute in quest'ultima società;

ha approvato sia l'atto costitutivo delle costituendi «Caruso S.r.l.» e «Fuorimura S.r.l.», sia i relativi statuti allegati al predetto progetto di scissione;

ha ridotto il capitale sociale della scissa F.Lli Iannuzzi S.r.l. da L. 99.400.000 a L. 35.020.000;

ha stabilito che il primo Consiglio di amministrazione di entrambe le società beneficiarie della scissione parziale sia composto dai signori: Vittorio Iannuzzi presidente, Alberto Iannuzzi e Silvio Iannuzzi consiglieri;

ha stabilito che gli effetti della scissione decorreranno dalla iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui saranno iscritte le società beneficiarie.

Si riporta qui quanto richiesto al 1° comma dell'art. 2502-bis, Codice civile:

Punto 1) - Società partecipanti alla scissione.

A) - società scissa: F.Lli Iannuzzi S.r.l. con sede legale in Sorrento alla via Fuorimura n. 1, capitale sociale di L. 35.020.000 interamente versato, così come ridotto per effetto della scissione parziale, iscritta al n. 250/1969 del registro società presso l'ufficio registro delle imprese di Napoli;

B) - società beneficiarie della scissione entrambe di nuova costituzione:

1) Caruso S.r.l. con sede legale in Sorrento (NA) al viale Enrico Caruso n. 1, capitale sociale di L. 44.380.000, patrimonio netto complessivo di L. 259.876.603;

2) Fuorimura S.r.l. con sede legale in Sorrento (NA) al viale Enrico Caruso n. 1/E, capitale sociale di L. 20.000.000, patrimonio netto complessivo di L. 53.741.000.

Punto 2) - I soci della società scissa F.Lli Iannuzzi S.r.l. diventeranno soci di entrambe le società beneficiarie con l'identica percentuale di partecipazione da ciascuno di essi detenuta nella società scissa.

Punto 3) - Le società beneficiarie Caruso S.r.l. e Fuorimura S.r.l. avranno rispettivamente il capitale sociale di L. 44.380.000 e di L. 20.000.000 che saranno divisi in quote ai sensi di legge e ripartiti tra i soci della F.Lli Iannuzzi S.r.l. nella stessa proporzione in cui essi sono soci di quest'ultima.

Il capitale sociale della scissa F.Lli Iannuzzi S.r.l. è stato ridotto a L. 35.020.000.

Punto 4) - Le quote di nuova emissione di entrambe le società beneficiarie parteciperanno agli utili delle società stesse a decorrere dalla data di efficacia della scissione, che sarà la data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di Napoli, sede di entrambe le beneficiarie.

Punto 5) - Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, 1° comma, dell'art. 2501-bis, Codice civile, a favore dei soci e degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Napoli in data 8 giugno 2000 al protocollo n. PRA/49264/2000/CNA0285 per la F.Lli Iannuzzi S.r.l.

Sorrento, 15 giugno 2000

F.Lli Iannuzzi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vittorio Iannuzzi

C-17333 (A pagamento).

**CENTRO MEDICO CALES - S.r.l.**  
Calvi Risorta (CE), via Bizzarri P.co Mimina

*Progetto di scissione*

La sottoscritta Izzo Teresa Mimina nella qualità di amministratore unico della S.r.l. Centro Medico Cales, titolare della clinica Villa Ortensia con sede in Capua (CE) alla via Ponte Vecchio Romano e dell'attività di dialisi svolta nel centro di Calvi Risorta alla via Bizzarri P.co Mimina ed in Mugnano di Napoli (NA) alla via A. Diaz n. 57, formula e propone il seguente progetto di scissione:

a) la scissione sarà parziale ed avverrà mediante costituzione di una nuova società che verrà denominata «Ortensia S.r.l.» avente ad oggetto attività immobiliare, con sede in Capua (CE) alla via Ponte Vecchio Romano;

b) il capitale della società sarà attribuito in maniera strettamente proporzionale rispetto alle attuali partecipazioni nella società scissa e pertanto nella seguente misura: Izzo Teresa Mimina 45%, Caianiello Gennaro 55%; il capitale sarà di nominali L. 21.000.000 e verrà sottoscritto in sede di assemblea straordinaria della società Centro Medico Cales con la quale verrà costituita la nuova società beneficiaria con l'approvazione del relativo atto costitutivo e statuto;

c) alla società beneficiaria, quanto all'attivo, verrà attribuito l'immobile sito in Capua (CE) alla via Ponte Vecchio Romano n. 70, identificato al N.C.T.U. del comune di Capua al foglio 24, particella 184/7, p.t., 1, S1, sul quale grava ipoteca volontaria per L. 3.400.000.000 a garanzia della restituzione delle somme mutuate come appresso;

d) quanto al passivo alla stessa verranno trasferiti i seguenti debiti:  
1) Banco di Napoli S.p.a. mutuo fondiario giusta contratto del 3 agosto 1999 rep. n. 99435 e racc. n. 18291 a rogito notaio Musto di Caserta per L. 1.667.532.000 in linea capitale;

2) Soci e finanziamento per complessive L. 1.130.000.000;

e) i rapporti contrattuali direttamente collegati all'immobile di cui al punto c), verranno trasferiti alla società beneficiaria, nel mentre tutti gli altri resteranno in carico alla S.r.l. Centro Medico Cales ogni residua attività e passività resterà in capo alla società Centro Medico Cales S.r.l.

La situazione patrimoniale prevista per legge è stata regolarmente depositata presso la sede sociale.

La relazione illustrativa di cui all'art. 2504-novies Codice civile è stata parimenti depositata presso la sede sociale.

f) I rapporti contrattuali direttamente collegati all'immobile di cui sopra verranno trasferiti alla società beneficiaria, nel mentre tutti gli altri resteranno in capo alla S.r.l. Centro Medico Cales.

g) L'atto costitutivo e lo statuto della società scissa non subiscono modificazione alcuna.

Centro Medico Cales S.r.l.  
Amministratore unico: Izzo Teresa Mimina

C-17332 (A pagamento).

**SUPERMERCATO BP - S.r.l.**

**COMETA - S.r.l.**

**UMBRIA 90 - S.r.l.**

**CODICE - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione in Supermercato BP S.r.l. delle società Cometa S.r.l., Umbria 90 S.r.l. e Codice S.r.l.*

**1. Le società partecipanti alla fusione:**

Società incorporante: Supermercato BP S.r.l. con sede legale in Cossato (BI), via Amendola n. 208, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Biella al n. 99887, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05328680011.

Società incorporata: Cometa S.r.l. con sede legale in Bologna, via del Commercio Associato n. 15, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Bologna al n. 16662, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04952700013.

Società incorporata: Umbria 90 S.r.l., con sede legale in Bologna, via del Commercio Associato n. 15, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Bologna al n. 17020, codice fiscale e partita I.V.A. n. 05761020014.

Società incorporata: Codice S.r.l., con sede legale in Bologna, via del Commercio Associato n. 15, capitale sociale L. 60.000.000, iscritta alla Sezione Ordinaria del registro delle imprese di Bologna al n. 16392, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01203950470.

2. Modalità dell'operazione di fusione: al momento della fusione le società saranno tutte possedute da un unico socio. La fusione avverrà mediante attribuzione degli elementi attivi e passivi nonché dei netti patrimoniali delle società incorporande alla incorporante senza doversi peraltro provvedere ad alcun aumento di capitale sociale della incorporante né tantomeno ad alcun concambio di quote in capo all'unico socio.

Il valore del capitale sociale della incorporante verrà mantenuto inalterato nella attuale misura di L. 20.000.000, le eventuali riserve delle società incorporande verranno ricostituite paritariamente in seno a Supermercato BP S.r.l. mentre il valore del capitale sociale delle società incorporande verrà a confluire, in seno alla incorporante, in una riserva di capitale straordinaria denominata «Riserva di fusione».

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. Decorrenza degli effetti della fusione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, comma 1, n. 6 Codice civile, le operazioni effettuate da Codice S.r.l., Cometa S.r.l. ed Umbria 90 S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Supermercato BP S.r.l. a decorrere dalle ore 00.00 del 1 gennaio 2000. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione stessa nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle quote.

Non esistono categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle quote cui sia stato riservato un trattamento particolare.

5. Vantaggi riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessun particolare vantaggio verrà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto, per Supermercato BP S.r.l., presso il registro delle imprese di Biella in data 7 giugno 2000 e, per le società incorporande, presso il registro delle imprese di Bologna in data 13 giugno 2000.

Supermercato B.P. S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Beretta

Cometa S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Beretta

Umbria 90 S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Beretta

Codice S.r.l.

L'amministratore unico: Alessandro Beretta

C-17310 (A pagamento).

**F.LLI COZZI - S.p.a.**

Sede in Legnano, viale Toselli n. 46

Capitale sociale L. 3.000.000/000

Registro imprese di Milano n. 89169 - R.E.A. n. 444926

Codice fiscale n. 00820200152

*Progetto di scissione della società*

(ai sensi degli artt. 2504-septies e seguenti Codice civile).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-septies Codice civile si indica di seguito gli elementi della proposta di scissione della F.Lli Cozzi S.p.a., presentata all'ufficio registro imprese di Milano il 19 giugno 2000.

1) La F.Lli Cozzi S.p.a. è una società commerciale con sede in Legnano, viale Toselli n. 46, la cui attività consiste nell'acquisto e vendita di autoveicoli in genere, l'autofficina, riparazioni e carrozzeria,

l'acquisto e la vendita dei pezzi di ricambio, accessori, lubrificanti e carburanti, la demolizione e vendita dei residui degli autoveicoli. L'area espositiva, l'autofornicea e gli uffici sono ubicati in un complesso immobiliare di proprietà della sita in Legnano, viale Toselli n. 46, sul quale non esistono gravami di nessuna sorta.

Il presente progetto di scissione si propone di trasferire ad una costituita società a responsabilità limitata parte del patrimonio della F.lli Cozzi S.p.a., con assegnazione delle quote della nuova società, ai soci della stessa F.lli Cozzi S.p.a.

2) La società costituenda con sede in Legnano, via Toselli n. 46 avrà la seguente denominazione «Permaco S.r.l.» e lo statuto di cui all'allegato «A».

Lo statuto della F.lli Cozzi S.p.a. che si allega sub. B subirà la seguente modifica all'art. 6. «Il capitale sociale è di L. 1.000.000.000 (unmiliardo) diviso in n. 100.000 (centomila) azioni da L. 10.000 (diecimila) ciascuna.

3) Le quote della società «Permaco S.r.l.» verranno assegnate agli azionisti della F.lli Cozzi S.p.a. in proporzione alle azioni precedentemente possedute nella F.lli Cozzi S.p.a.

4) Trattandosi di un criterio di assegnazione meramente proporzionale, ai sensi del comma 3, dell'art. 2504-*novies* del Codice civile e non essendovi luogo per alcun rapporto di cambio né conguaglio in denaro, non è richiesta la relazione degli esperti designati dal presidente del Tribunale regolata dall'art. 2501-*quinquies* Codice civile.

5) Le quote della costituenda S.r.l. parteciperanno agli utili dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

6) La scissione avrà efficacia (ai fini civilistici, fiscali e dell'imputazione a bilancio) ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese.

7) Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

8) Non sono previsti vantaggi riservati agli amministratori della società scissa né della società beneficiaria.

La progettata scissione è esposta in sintesi nella tavola che si allega sub. C).

La società beneficiaria avrà un capitale di L. 100.000.000 (centomilioni) determinato da:

#### Attività

Immobilizzazioni Materiali: L. 283.935.323

Attività Correnti: L. 1.749.946.867

Totale: L. 2.033.882.190

#### Passività

Capitale sociale: L. 100.000.000

Altre riserve: L. 1.933.822.190

Totale: L. 2.033.882.190

I beni immobili iscritti nel bilancio della F.lli Cozzi S.p.a. al 30 novembre 1999 per un valore di L. 283.935.323 verranno trasferiti interamente alla società beneficiaria della scissione. Gli immobili oggetto di trasferimento sono così determinati:

Concessionaria ed area pertinenziale sito nel comune di Legnano, viale Toselli n. 46 individuato al catasto terreni di detto comune come segue:

F. 46, Mapp. 1 f.u.a. di ha. 0.69.70;

F. 46, Mapp. 415 prato irriguo cl. 1 di ha. 0.04.60;

F. 34, Mapp. 65 bosco ceduo cl. 1 di ha. 0.00.09;

F. 34, Mapp. 191 bosco ceduo cl. 1 di ha. 0.00.06;

F. 34, Mapp. 65 1/3 relitto di acque esenti di ha. 0.00.30 (\*);

F. 34, Mapp. 65 1/4 relitto stradale di ha. 0.00.60 (\*);

E. 34, Mapp. 65 1/5 relitto di acque esenti di ha. 0.00.04 (\*);

F. 34, Mapp. 65 1/6 relitto stradale di ha. 0.00.10 (\*);

F. 34, Mapp. 192 1/3 relitto di acque esenti di ha. 0.00.04 (\*).

In comune di San Vittore Olona:

F. 3, Mapp. 3, prato irriguo cl. 1 di ha. 0.31.95;

F. 3, Mapp. 605, bosco ceduo cl. 2 di ha. 0.00.50;

F. 3, Mapp. 609, relitto di acque esenti di ha. 0.00.05.

(\* N.B.: derivanti da frazionamento 131247/89 e non ancora introdotti in atti meccanografici.

Il fabbricato è stato denunciato al N.C.E.U. con schede in data 17 maggio 1977, prot. 21170, 21171, 21172 (comune di Legnano) e 21173 (comune di San Vittore Olona), non introdotte in atti meccanografici.

1) Aree esterne non edificate.

In comune di Legnano:

F. 46, Mapp. 265, prato irriguo cl. 1 di ha. 0.02.50.

In comune di San Vittore Olona:

F. 3, Mapp. 4, bosco ceduo cl. 2 di ha. 0.02.85;

F. 3, Mapp. 5, prato irriguo cl. 1 di ha. 0.51.40.

Il capitale sociale della società trasferente F.lli Cozzi S.p.a. verrà ridotto di un importo di L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Legnano, 26 aprile 2000

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Pietro Cozzi

C-17335 (A pagamento).

### EBL-ELMY'S BEAUTY LABORATORY - S.r.l.

Roma, L.re P. Papa n. 99

Codice fiscale n. 07258340582

### VVC INVEST - S.r.l.

Pomezia, via Naro n. 75

Codice fiscale n. 00682480405

### EBL ELMY'S BEAUTY LABORATORY - S.r.l.

Pomezia, via Naro n. 75

Codice fiscale n. 00462320581

#### Estratto di scissione totale

Con atto in data 29 dicembre 1999, repertorio 37474/8741 del notaio Mario Lupi depositato al registro delle imprese di Roma l'11 febbraio 2000 con ricevuta del 13 giugno 2000, prot. 17191-17192-17193 si è data esecuzione alle delibere di scissione-fusione depositate al registro imprese il 9 novembre 1999 e pubblicate sulla *Gazzetta Ufficiale* del 21 marzo 2000.

1) Società scissa: EBL Elmy's Beauty Laboratory S.r.l. sopra generalizzata.

2) Società beneficiarie: EBL Elmy's Beauty Laboratory S.r.l. Codice fiscale n. 00462320581 e VVC Invest S.r.l. Codice fiscale n. 00682480405 entrambe con sede in Pomezia, via Naro n. 75.

3) Descrizione dei rami aziendali trasferiti alle beneficiarie: alla EBL Elmy's Beauty Laboratory è stato attribuito il ramo produzione e commercio di cosmetici; alla VVC Invest S.r.l. il ramo immobiliare.

4) Data di decorrenza della scissione: 9 novembre 1999.

5) Data di imputazione contabile: ai fini contabili e fiscali le operazioni della società scissa sono state imputate al bilancio delle società beneficiarie a decorrere dall'1 gennaio 1999.

6) Non è previsto alcun particolare trattamento né a favore dei soci né degli amministratori.

7) La scissione è stata attuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile.

La EBL Elmy's Beauty Laboratory S.r.l. beneficiaria in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2504-*ter* Codice civile ha deliberato di attribuire l'intero capitale della scissa alla VVC Invest S.r.l. in quanto sostituzione soggettiva quale necessaria conseguenza (art. 2504-*octies* 4/c, II periodo Codice civile).

Gli amministratori:  
Grandicelli Giuseppe - Vandi Adriano

C-17339 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

## NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

### TRIBUNALE DI BERGAMO

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con provvedimento 19 maggio 2000 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami nelle forme stabilite nel 3° e 4° comma dell'art. 150 del Codice di procedura civile, dell'atto di citazione promosso avanti il Tribunale di Bergamo, sezione distaccata di Clusone, dai signori Simoncelli Lorenzo, Simoncelli Battista, residenti in Valbondione (BG), onde ottenere la declaratoria dell'acquisto a titolo originario per pari quota dei mappali nn. 2253/1, 1361, 1366 ora 3660, 2254, 1409, 1161, siti nel comune di Valbondione (BG), a seguito di usucapione per possesso ultraventennale da parte dei predetti. Udienza del 14 novembre 2000.

Bergamo, 15 giugno 2000

Avv. Elide Cretti - avv. Carla Toti.

C-17341 (A pagamento).

### COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI PER LAZIO, UMBRIA E TOSCANA

Roma

Il comune di Posta Fibreno (FR) domiciliato in Roma, via Ruggero Fauro n. 43 presso il prof. avv. Ugo Petronio, ha proposto ricorso per l'accertamento che sulle acque della sorgente del fiume e del lago Fibreno, esiste a favore della popolazione di Posta Fibreno il diritto civico di pesca sempre in esercizio come diritto utile, e che tale diritto civico rivesta la qualità di diritto esclusivo a favore della medesima popolazione, perché non sono mai sussistiti o, in subordine, si sono estinti eventuali diritti a favore di soggetti non appartenenti alla popolazione di Posta Fibreno, chiedendo in via cautelare l'inibizione di ogni attività di pesca che avvenga in modo difforme da quanto previsto dal regolamento di attuazione della riserva naturale «Lago di Posta Fibreno», approvato con delibera del Consiglio comunale di Posta Fibreno n. 49 del 24 giugno 1995 e dell'ordinanza sindacale n. 1822 del 25 marzo 2000.

Il commissario ha fissato la trattazione davanti al dott. Federici, all'udienza del 28 settembre 2000 in via Sallustiana n. 10, Roma, e ha inibito in via cautelare l'esercizio della pesca fuori delle previsioni del regolamento di cui alla delibera del consiglio comunale n. 49 del 24 giugno 1995 e dell'ordinanza sindacale 25 marzo 2000, autorizzando la notifica anche per pubblici proclami.

Ricorso e decreto sono stati notificati a provincia di Frosinone, regione Lazio e Giovanni Crispi e viene notificato per pubblici proclami alle altre parti: Claudio Urbano, Gabriele Massimo, Giancola Nunzia, Coraggio Silvano, Diana Cinzia, Bartolomucci Cesare, Giovannone Mirella, Conte Rinaldo, Ferri Rossana, Ferri Fabio, Leone Simonetta, Di Stefano Paolo, Monti Giuseppina Rose, Bastanelli Valter, Iafrate Liviana, Cipollone Francesco, Tersigni Mario, Ferri Mirella, De Ciantis Vincenzo, Capaldi Emanuela, Alfredo Di Vito, Antonio Maini, Leone Loreto, D'Ambrosio Maria Orazia, Del Proposto Maria, Caschera Antonio, Alonzi Valchiria Anna, Marzano Donato, Calicchia Massimo, Randazzo Salvatore, Balestrieri Bianca Maria, Fabrizi Sandro, Iafrate Enzina, Antonio Viscogliosi, Genj Iafrate, Caringi Riccardo, Iafrate Tonia, Rea Antonio, Giovannone Flavia, De Rosa Franco, Disposto Anna, Gallone Franco, Marcellini Nella, Maria Grazia Norcia, Giacinta Ricci, Rea Enrico, Pompilio Rosina, Giampaolo Viscogliosi, Fratangeli Claudio, Alonzi Fabio, Alonzi Franco, De Ciantis Fulvia, Marcelli Mario, Martini Giuliana, Pellegrini Vincenzo, Evangelista Giuseppina, Nello Tersigni, Loredana Campoli,

Santoro Rocco, Antonini Mariella, Di Pede Ezio, Restituta Petrica, D'Annunzio Francesco, Bernardo Antonio Pietro Bartolomucci, Capparelli Paolo, Iafrate Enzo Giuseppe, Baldassarra Vincenzo, Gliottonne Maria Pia, Zinco Franca, Morgia Fabio, Natale Casino, Maddalena Di Fazio, Marrocu Pietro, Lilla Fernanda Ines, Vincenzo Coraggio, Petrica Nunziata Vincenza, Angelelli Mauro, Conte Rinaldo, Carrafelli Filomena, Lupo Alberto, Gaveglia Luigi, Cirelli Edmea, Fabrizi Antonino, Giovannone Antonietta Italia, Valtè Tersigni, Maria Luisa Antonini, Marchione Pietrino, Giovannuzzi Vincenzo, Marchione Antonio, Lilla Maria Grazia, Tornei Rocco, Anneschini Umberto, Franca Lucarelli, Carla Castrucci, Caira Rita, Aldo La Posta, Alfonso D'Andria, Passa Marcello.

Prof. avv. Ugo Petronio.

S-18526 (A pagamento).

### TRIBUNALE DI BOLOGNA

#### Notifica per pubblici proclami

Il dirigente delegato di Seabo S.p.a., dott. Mauro Tivirotti, a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione del 15 dicembre 1997, che ha approvato i lavori relativi alla metanizzazione e ristrutturazione della rete idrica della località Cereglio in comune di Vergato, lavori approvati dalla giunta comunale di Vergato con delibera n. 109 del 4 giugno 1998 immediatamente esecutiva e dichiarati nella stessa urgente, indifferibili e di pubblica utilità; notifica che con deliberazione della giunta comunale di Vergato n. 164 dell'11 novembre 1999 sono state determinate ai sensi dell'art. 11 della legge 22 ottobre 1971, n. 865, e successive modificazioni ed integrazioni, le indennità provvisorie di servitù delle aree occorrenti per la realizzazione del «Progetto per la metanizzazione e ristrutturazione della rete idrica di Cereglio» come segue: comune di Vergato, partita 2070, ditta Battistini Adalgisa, Alberto, Augusto, Maria, Sante, Benini Gaetano, Giulio, Gentilini Maria, foglio 10, mappale 57, lunghezza ml. 188, superficie asservita mq. 846, superficie occupata mq. 2256, durata occupazione 11 mesi, indennità di occupazione L. 119.944, indennità di asservimento L. 361.900.

Le ditte proprietarie sopradescritte, entro 30 giorni dalla ricevuta notifica della presente deliberazione, hanno diritto di convenire con l'ente asservente la sottoscrizione volontaria della servitù di acquedotto sopra indicata; entro lo stesso termine di 30 giorni possono comunicare se intendono accettare l'indennità provvisoria medesima a norma dell'art. 12, 2° comma, il silenzio sarà interpretato come rifiuto dell'indennità offerta a tutti gli effetti di legge.

Trascorsi trenta giorni la Seabo S.p.a. provvederà al deposito delle somme non accettate alla cassa depositi e prestiti.

per Seabo S.p.a.

Il direttore affari generali e societari:  
dott. Mauro Tivirotti

C-17485 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegno

Ad istanza di Bonfigli Giuseppe il presidente del Tribunale di Macerata ha disposto con decreto in data 26 ottobre 1999 l'ammortamento dell'assegno circolare ICCRI-Banca delle Marche serie G. n. 0585373855 per L. 2.000.000.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Avv. Massimiliano Cingolani.

C-17324 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il giudice unico presso il Tribunale di Brescia, con decreto in data 28 settembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0007907673 di L. 3.159.677 emesso in data 2 settembre 1999 dalla Banca San Paolo di Brescia S.p.a., filiale 1 di Rodengo Saiano (ora Banco di Brescia S.p.a.), a favore Bertussi Alessandro autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:  
dott. Franco Bicci

S-18490 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Brescia, con decreto in data 27 maggio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3100305606 di L. 750.000 emesso in data 18 dicembre 1997 dall'Istituto Credito Agrario Bresciano S.p.a., filiale di Manerbio (ora Banco di Brescia S.p.a.), a favore Gadiaga Bassiouro, autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:  
dott. Franco Bicci

S-18492 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata, il 7 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 3088515 e n. 3088517 da L. 3.000.000 ciascuno e n. 3088520 da L. 5.500.000, a firma Zicchinolfi Giuseppe, su c/c n. 132131 della Banca di Credito Popolare di Torre del Greco.

Opposizione quindici giorni.

Giuseppe Zicchinolfi.

S-18518 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Florida, in data 9 marzo 1998 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari trasferibili, posseduti dalla Midi Market S.r.l.:

- 1) assegno circolare bancario del Banco di Sicilia agenzia di Priolo Gargallo, n. 0518495043 per L. 1.318.369;
  - 2) assegno circolare del Banco di Sicilia agenzia di Priolo Gargallo, n. 0518455044 per L. 1.373.411;
  - 3) assegno circolare della Banca del Sud agenzia di Avola, n. 4/0503052-04 per L. 1.342.978;
  - 4) assegno circolare della Banca Popolare Sant'Angelo agenzia di Siracusa, n. 83.455.954 per L. 630.000;
- autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 17 aprile 2000

Il coll. di Cancelleria: G. Loreface.

C-17304 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 21 aprile 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario: n. 0209887848 di L. 4.000.000 (tratto da Moschettini Damiano, strada provinciale Milano Turbigo, 20010 Ossona, a valere sul c/c n. 16779 della Banca Popolare di Milano, agenzia 164 Ossona.

Opposizione legale entro 15 giorni.

Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l.:  
dott. Adriano Parrini

M-5939 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il giudice di Brescia, con decreto in data 5 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale agraria di L. 500.000.000 con scadenza 4 ottobre 2000 a carico della ditta Allevamenti Due V s.s., autorizzando il pagamento dell'importo del titolo ammortato, in mancanza di opposizione, decorsi trenta giorni dalla presente pubblicazione.

Banco di Brescia S.p.a.:  
dott. Franco Bicci

S-18491 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Giudice Tribunale di Napoli sezione distaccata Marano 25 maggio 2000 pronunciato ammortamento cambiabile di L. 20.000.000 con scadenza 31 luglio 1998 a firma International Building Group S.r.l. favore Rossi Patrizia girato Bova Antonio.

Opposizione trenta giorni.

Antonio Bova.

S-18517 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 4 maggio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari:

- 1) di L. 500.000 scadenza 31 marzo 2000 emesso da Giorgetti Cesare, corso di Porta Vittoria n. 46, 20121 Milano, a favore del signor Vajenti Emilio, appoggiato presso il Banco di Brescia S. Paolo Cab S.p.a. agenzia 7 Milano;
- 2) di L. 500.000 scadenza 30 aprile 2000 emesso da Giorgetti Cesare, corso di Porta Vittoria n. 46, 20121 Milano, a favore del signor Vajenti Emilio, appoggiato presso il Banco di Brescia S. Paolo Cab S.p.a. agenzia 7 Milano;
- 3) di L. 500.000 scadenza 30 maggio 2000 emesso da Giorgetti Cesare, corso di Porta Vittoria n. 46, 20121 Milano, a favore del signor Vajenti Emilio, appoggiato presso il Banco di Brescia S. Paolo Cab S.p.a. agenzia 7 Milano;
- 4) di L. 500.000 scadenza 30 giugno 2000 emesso da Giorgetti Cesare, corso di Porta Vittoria n. 46, 20121 Milano, a favore del signor Vajenti Emilio, appoggiato presso il Banco di Brescia S. Paolo Cab S.p.a. agenzia 7 Milano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 16 maggio 2000

Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l.:  
dott. Adriano Parrini

M-5938 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Cosenza con decreto in data 23 marzo 2000 ha pronunciato l'ammortamento del seguente pagherò cambiario:

di L. 2.500.000 più L. 77.052 di spese di protesto scadenza 30 dicembre 1998 emesso da Abbicidue di Virgara Alessandro - S. Giovanni in Fiore (CS) pagabile presso la Banca Popolare di Crotona S. Giovanni in Fiore a favore Pierre S.r.l.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Vefer S.p.a.:  
Vergani

M-5940 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 916.080, scadenza 15 marzo 2000 a carico Modena Giuseppe, via Tevere n. 3, Castellanza, a favore Materiali Edili S.a.s. di G. Vignati, pagabile c/o Banca Popolare di Lecco, agenzia di Castellanza.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5975 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 584.160, scadenza 30 maggio 2000 a carico Rossetti Paolo S.n.c., via Battisti n. 623, Mamate, a favore di Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Credito Varesino di Marnate.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5976 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 6.895.560, scadenza 30 maggio 2000 a carico Edilpen S.r.l., via U. d'Italia n. 4, Olgiate Olona, a favore di Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Credito Varesino di Olgiate Olona.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5977 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 681.600, scadenza 30 marzo 2000 a carico Stagni Giorgio, via Chiesa n. 6, Olgiate Olona, a favore Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Credito Italiano di Olgiate Olona.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5978 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 870.336, scadenza 30 marzo 2000 a carico Toiani Alberto, via Ticino n. 3, Busto Arsizio, a favore di Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Banco Lariano di Busto Arsizio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5979 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 895.200, scadenza 30 maggio 2000 a carico Penna Rocco, via Caitaneo n. 24, Arconate, a favore di Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Credito Varesino di Olgiate Olona.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5980 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 1.483.152, scadenza 15 maggio 2000 a carico Sorima S.n.c., via Amendola n. 7, Olgiate Olona, a favore Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Credito Italiano di Busto Arsizio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5981 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 787.200, scadenza 30 aprile 2000 a carico Alfano Costruzioni S.r.l., via De Gasperi n. 13, Fagnano Olona, a favore di Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Credito Italiano di Busto Arsizio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5982 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 6.905.508, scadenza 30 aprile 2000 a carico Edilcantieri S.r.l., via G. Tovo n. 4, Olgiate Olona, a favore di Materiali Edili S.a.s. di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Credito Varesino di Olgiate Olona.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5983 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 1.367.400, scadenza 15 aprile 2000 a carico Urso Cosimo, via Sauro n. 111, Marnate, a favore di Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Credito Varesino Marnate.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5984 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 1.033.032, scadenza 30 marzo 2000 a carico Santoflex S.p.a., via Isonzo n. 36, Olgiate Olona, a favore di Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Banco Ambroveneto di Busto Arsizio.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5985 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Busto Arsizio con decreto in data 9 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale tratta emessa in Olgiate Olona il 20 gennaio 2000 da Materiali Edili di G. Vi-

gnati S.a.s., via Palestro n. 18, Legnano, per la somma di L. 665.760, scadenza 30 marzo 2000 a carico Ices di G. Spirito, via Moro n. 46, Marnate, a favore Materiali Edili di G. Vignati S.a.s., pagabile c/o Banco Lariano di Castellanza.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Giovanni Castelli.

M-5986 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Forlì dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1324/66 emesso dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di Portico di Romagna portante un saldo di L. 20.177.326. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare al ricorrente Alessandrini Pietro il duplicato del libretto di risparmio al portatore n. 1324/66 dopo trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* parte II.

Augusto Marcuccio.

S-18574 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 24 dicembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 85-102060/80 a motto Bertolini avente un saldo apparente di L. 10.327.790 emesso dalla sede di Milano della Banca Popolare di Lodi ed ha autorizzato l'istituto emittente a rilasciare il duplicato purché non venga fatta opposizione legale entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Banca Popolare di Lodi  
Il funzionario: dott. Ernesto Conti  
Il funzionario: dott. Flavio Cassella

M-5941 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 5 giugno 2000 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3328386.2 CT LO emesso dalla Cariplo - Dip. 781 di S. Giuliano Milanese denominato «Lorenzi Paolo» con saldo apparente di L. 3.912.631.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Monica Valeria Lupi.

M-5967 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Con decreto del giudice tutelare del Tribunale di Piacenza in data 8 maggio 2000 dichiara l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 1912035/03/11 con un saldo attivo L. 3.379.270 emesso il 6 dicembre 1995 dalla Banca CRT. S.p.a. agenzia di Piacenza, autorizza l'istituto a rilasciare il duplicato dopo novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Piacenza, 16 giugno 2000

Angelo Repetti.

C-17338 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 7 febbraio 2000 ha dichiarato prive di giuridica efficacia n. 29.932 azioni del valore nominale di L. 10.000 ciascuna emesse dalla società ISMIL S.p.a. con sede in Milano, via Fratelli Bronzetti n. 21, ed intestate al signor Giovanni Nardi.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Milano, 5 giugno 2000

Giovanni Nardi.

M-5964 (A pagamento).

**Ammortamento titoli azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto del 29 maggio 2000 ha pronunciato a favore della GN Nettest A/S, con sede legale in Brondby (Danimarca), Kirkebjerg Allé 86, l'ammortamento dei seguenti titoli azionari della società GN Nettest S.p.a. con sede legale a Cassina de' Pecchi (MI), Centro Direzionale Lombardo, palazzo CD/2, via Roma n. 108 intestati alla citata GN Nettest A/S:

certificato n. 6 per n. 2.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50.000 cadauna;

certificato n. 7 per n. 2.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50.000 cadauna;

certificato n. 8 per n. 6.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 50.000 cadauna.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Il procuratore speciale: avv. Marco Golda Perini.

M-5973 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Siracusa in data 31 marzo 2000 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 20025 intestato Si.Ce.Si. S.r.l. con sede in Siracusa, emesso dalla Banca Popolare di Augusta, agenzia di Siracusa con un saldo di L. 6.000.000, autorizzandone il rilascio del duplicato decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

Siracusa, 18 aprile 2000

Il coll. di Cancelleria: G. Loreface.

C-17305 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del giudice tutelare del Tribunale di Piacenza, in data 30 maggio 2000, è stata dichiarata l'inefficacia del certificato di deposito n. 1945 rilasciato il 15 maggio 2000 dal Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana di Creta di Castel San Giovanni (PC) di L. 25.000.000 al portatore con scadenza 15 novembre 2000. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Piacenza, 14 giugno 2000

Avv. Alessandra Bonamonte.

C-17337 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Con decreto in data 15 novembre 1999 il Ministero della Giustizia ha autorizzato Savino Massimiliano, nato a Trento il 30 gennaio 1976 e residente in Zambana (TN), via Dante Alighieri n. 10 al cambiamento di cognome da Savino in «Stefani».

Chiunque crede di avervi interesse può fare opposizione alla domanda sopraccitata entro il termine di sessanta giorni dalla data di affissione.

Zambana, 13 dicembre 1999

Savino Massimiliano.

C-17327 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Torino, con decreto in data 30 maggio 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i signori Ricatto Vincenzo e Lazzarino Vilma hanno chiesto per il figlio minore Ricatto Lucas Honorio nato a Londrina (Brasile) il 10 settembre 1993, residente in San Damiano d'Asti, via Masoero n. 5, di cambiare il nome attuale Lucas Honorio in quello di «Lucas», in modo da risultare «Ricatto Lucas».

Opposizione nei modi e termini di legge.

San Damiano d'Asti, 17 giugno 2000

Lazzarino Vilma - Ricatto Vincenzo.

M-5947 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****BANDI DI GARA****AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA**

Latina, piazza Celli n. 3

Tel. 0773/655370 - Fax 0773/655361

*Bando di gara per l'affidamento di fornitura di beni diversi occorrenti alle strutture dell'A.U.S.L. di Latina*

L'Azienda U.S.L. Latina indice gare di appalto con la modalità della licitazione privata e procedura accelerata ai sensi dell'art. 6, ottavo comma del decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura in somministrazione e per un biennio dei sottelencati beni e per gli importi, I.V.A. compresa, a fianco di ciascuno indicato:

materiale radiografico importo annuo presunto L. 1.400.000.000 pari a € 723.040;

pace makers importo annuo presunto L. 1.400.000.000 pari a € 723.040;

suture, suturatrici meccaniche e materiale per laparoscopia importo annuo presunto L. 2.400.000.000 pari a € 1.239.497;  
 ausili per incontinenza L. 2.200.000.000 a € 1.136.206;  
 sistemi di sviluppo per immagini ecografiche (pellicole, carta termica e stampante). Importo annuo presunto L. 250.000.000 pari a € 129.115;  
 materiale sanitario per oculistica L. 250.000.000 pari a € 129.115;  
 cancelleria e carta per fotocopie L. 200.000.000 pari a € 129.115;  
 detersivi e prodotti per pulizia L. 450.000.000 pari a € 232.406.

Le aggiudicazioni verranno effettuate con i criteri di cui all'art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998 tranne per la fornitura di cancelleria e carta per fotocopie che verrà affidata al prezzo più basso.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure di cui sopra dovranno presentare distinte domande di partecipazione per ciascuna categoria merceologica, redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. Latina, area acquisizione beni e servizi, ufficio protocollo, piazza Celli n. 3 - 04100 Latina entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 luglio 2000, intendendo questa amministrazione avvalersi della procedura accelerata prevista dalla vigente normativa, stante l'urgenza di assicurare la conclusione dei nuovi contratti in tempi utili. La documentazione relativa a possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento delle procedure di gara: le richieste pervenute non vincolano l'azienda. Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'A.U.S.L. Latina, via Montesanto n. 6, tel. 0773/655370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 21 giugno 2000.

Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara contestualmente alla lettera di invito.

Il direttore amministrativo: dott. D. Brugnola

Il direttore generale: dott. R. Malucelli

S-18535 (A pagamento).

## INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a.

Bologna, via Altabella n. 15  
 Tel. 051/2913011 - Fax 051/221505  
 E-mail: Interportobo@bo.interporto.it  
 Internet: www.bo.interporto.it.

*Esito licitazione privata per l'appalto dei lavori di realizzazione di un edificio industriale completo di impianti, di opere connesse ed accessorie, nonché di costruzioni e pavimentazioni stradali sito nell'interporto di Bologna, magazzino 5.1. opere di cui alla legge n. 240/1990.*

L'interporto Bologna S.p.a. rende noto che in data 23 maggio 2000 ha provveduto all'aggiudicazione dei lavori sopra indicati.

Sistema di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, primo comma, lett. b) della legge n. 109/1994 nel testo in vigore con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo a base di appalto.

Imprese invitate:

1) Fabiani Costruzioni S.p.a.; 2) Agribeton S.p.a.; 3) Consorzio Cooperative Costruzioni; 4) Costruzioni Sacramati S.p.a.; 5) Breco S.r.l.; 6) Co.Ge.Pa. Costruzioni Generali Passarelli S.p.a.; 7) Lafatre S.r.l.; 8) Unico S.c.r.l.; 9) Scoes S.c. a.r.l.; 10) Impresa Edile Esposito Antonio & C. S.a.s.; 11) Costruzioni Edil Strade; 12) Chini Costruzioni S.p.a.; 13) Coopcostruttori S.c. a.r.l.; 14) Bonati S.p.a.; 15) Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro "Ciro Menotti"; 16) Costruzioni Procopio S.r.l.; 17) De Luca Piccone Costruzioni Generali S.r.l.; 18) Maiorana Costruzioni; 19) Barattelli Costruzioni S.r.l.; 20) S.A.P.E.C. Soc. Az. Pedone e Compagni Lavori Pubblici e Privati; 21) A.T.I. Tirrena Lavori S.r.l. - Dema Costruzioni S.r.l.; 22) C.P.C. -

Compagna Progetti e Costruzioni S.p.a.; 23) Donati S.p.a.; 24) Elettro-beton Costruzioni Generali S.p.a.; 25) A.T.I. Sea.Mo.Ter. S.p.a. - Milesi S.p.a. e F.lli Colosio S.p.a.; 26) Romagnoli S.p.a.; 27) SIE Costruzioni Generali S.p.a.; 28) Costruzioni Falcone geom. Luigi S.r.l.; 29) A.T.I. Mambriani Costruzioni S.r.l. - Gatti Costruzioni S.r.l.; 30) A.T.I. Impresa Piero Chiodi-Cise S.r.l.; 31) Conscop Consortium fra Cooperative di Produzione e Lavoro; 32) Impresa Cerutti Lorenzo S.r.l.; 33) Giudici e Casali Costruzioni S.p.a.; 34) Cooperativa di Costruzioni S.c. a.r.l.; 35) I.C.E.A. S.p.a. Impresa Costruzioni Edilizie Abitative; 36) Carea Consorzio Artigiani Edili ed Affini S.c. a.r.l.; 37) A.T.I. Eurocostruzioni S.r.l. - Fantino Costruzioni S.p.a.; 38) Coopsette S.c. a.r.l.; 39) Impresa Clocchiatti S.p.a.; 40) Borini Costruzioni S.p.a.; 41) Guerrino Pivato S.p.a.; 42) Co.Ed. Arco. Consorzio Edile Artigiano S.c.r.l.; 43) Intermercanti Vitedello S.p.a.; 44) Adanti S.p.a.; 45) Coop. Costruzioni S.c. a.r.l.; 46) PC Costruzioni Generali S.p.a.; 47) A.I.A. Costruzioni S.p.a.; 48) Garboli-Conicos S.p.a. Impresa Generale Costruzioni; 49) Pontello S.p.a.; 50) Costruzioni Perregini S.r.l.; 51) Impresa Costruzioni Guzzi geom. Ermanno; 52) S.A.F.A.B.A. S.p.a.; 53) A.T.I. Cesi - Cooperativa Edil-Strade Imolese S.r.l. - Società Meridionale Inerti S.M.I. S.r.l.

Imprese offerenti: 1) A.T.I. Piero Chiodi - Cise S.r.l.; 2) P.C. Costruzioni Generali S.p.a.; 3) A.T.I. Cesi S.c.a.r.l. - società Meridionale Inerti S.M.I. S.r.l.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. Cesi S.c.a.r.l. - Imola (BO), Società Meridionale Inerti S.r.l. - Vasto (CH).

Importo contrattuale L. 10.995.659.777.

Bologna, 15 giugno 2000

Il presidente: Giuseppe Petruzzelli.

S-18544 (A pagamento).

## AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

### Avviso di gare esperite

Si informa che è stato affisso all'albo ufficiale delle affissioni di questa azienda l'avviso di gare esperite relativo all'esito della gara a procedura aperta per la fornitura di Pannolini per adulti e bambini.

Ditte aggiudicatarie Fater - Novico - Svas Italia.

Il direttore generale: dott. Riccardo Fatarella.

S-18524 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Municipio di Palermo, palazzo Rudini, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo.

2. Pubblico incanto da esperirsi ai sensi del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, con il criterio, dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'asta sarà presieduta dal dirigente responsabile ai sensi della legge regionale n. 48/1991.

3. Luogo di esecuzione, oggetto del servizio, importo:

a) comune di Palermo;

b) fornitura di materiale bibliografico, compresi abbonamenti a riviste o periodici. Numero di riferimento CPA: sezione D; sottoscrizione DE; divisione 22; gruppo 22.1. Importo a base d'asta L. 441.600.000, I.V.A. esclusa, pari a € 228.067,36.

4. La spesa per la fornitura oggetto della presente gara grava sui fondi propri dell'amministrazione ed è prevista in bilancio. Il pagamento verrà effettuato a presentazione di fattura fiscalmente in regola, con le modalità meglio descritte nel capitolato speciale di appalto.

5. Il capitolato di oneri è visibile presso la biblioteca comunale, piazza Casa Professa n. 1, dalle ore 9 alle ore 10 di tutti i giorni lavorativi escluso il sabato, e può essere ritirata copia previo versamento, quale diritto di copia; della somma di L. 600, da effettuarsi o tramite conto corrente postale n. 15685902 intestato a comune di Palermo, o direttamente presso la B.N.L. - tesoreria comunale di Palermo, via Roma n. 291/307, Palermo.

6. Termini di consegna: la fornitura dovrà essere effettuata con le modalità ed entro i tempi previsti all'art. 3 del capitolato di oneri.

#### 7. Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'asta le ditte dovranno fare pervenire a mano o a mezzo del servizio postale statale, o di agenzia di recapito autorizzata, in plico sigillato, entro e non oltre un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, i documenti indicati al successivo punto 10);

b) il plico deve essere chiuso e sigillato con ceralacca, sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta. Sul plico, inoltre, dovrà, chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 18 luglio 2000 relativa alla fornitura di materiale bibliografico, compresi abbonamenti a riviste o periodici». Sul plico inoltre, dovrà essere riportato il nominativo e la ragione sociale della ditta mittente; in caso di ditte riunite dovrà essere indicata l'intestazione di tutte le ditte evidenziando quella della mandataria capogruppo;

c) il plico dovrà essere indirizzato all'amministrazione comunale di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo;

d) ciascun offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta; mediante lettera raccomandata all'indirizzo di cui al punto 1), una volta che siano decorsi novanta giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

#### 8. Celebrazione della gara:

a) la gara sarà celebrata il giorno 18 luglio 2000 alle ore 10 nei locali del municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 Palermo;

b) possono presenziare alla gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

#### 9. Raggruppamento di ditte:

a) alla gara sono ammesse a presentare offerte anche ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) l'offerta congiunta deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le ditte raggruppate e deve specificare le parti di fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese con l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

10. Elenco dei documenti da presentare (sostituibili da autodichiarazione resa ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche ed integrazioni, esclusa la costituzione del deposito cauzionale provvisorio meglio descritto sub h) (da inserire in plico):

a) offerta, redatta in lingua italiana, debitamente sottoscritta su carta da bollo e con l'indicazione:

1) del ribasso unico percentuale, espresso in cifre e in lettere, sull'importo posto a base d'asta: saranno escluse le offerte che superino di un quinto la media aritmetica delle offerte ammesse. L'offerta di ribasso maggiore sarà valutata 40 punti e alle rimanenti offerte verrà attribuito un punteggio decrescente, direttamente proporzionale alla entità del ribasso offerto; dei tempi di fornitura: tale elemento verrà valutato per un massimo di 30 punti tenendo conto della localizzazione geografica degli editori;

materiale bibliografico di editori italiani:

fornitura entro cinque giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 10 punti;

fornitura entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 3 punti;

fornitura entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 1 punto;

materiale bibliografico di editori europei:

fornitura entro dieci giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 10 punti;

fornitura entro quindici giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 3 punti;

fornitura entro venti giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 1 punto;

materiale bibliografico di editori del resto del mondo:

fornitura entro quindici giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 10 punti;

fornitura entro venti giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 3 punti;

fornitura entro venticinque giorni lavorativi dalla ricezione dell'ordine 1 punto;

dei servizi supplementari; tale elemento verrà valutato per un massimo di 20 punti;

schede catalografiche a norma Rica, ISBD(M), ISBD(S) 10 punti;

informazioni bibliografiche 7 punti;

altri 3 punti;

dei tempi di pagamento:

tale elemento verrà valutato per un massimo di 10 punti;

entro 30 giorni lavorativi dalla ricezione della fattura 2 punti;

entro 60 giorni lavorativi dalla ricezione della fattura 3 punti;

entro 90 giorni lavorativi dalla ricezione della fattura 5 punti.

La predetta offerta deve essere sottoscritta con firma leggibile per esteso:

dal titolare in caso di ditta individuale.

dal o dai legali rappresentanti quando si tratta di società o ente cooperativo o consorzio di cooperative; in tal caso occorre dimostrare mediante idonea documentazione da allegare, il conferimento al legale rappresentante della società o cooperativa o consorzio di cooperative, della facoltà di adempiere gli oneramenti relativi.

L'offerta, deve essere contenuta in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre l'offerta non devono essere inseriti altri documenti.

Sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della ditta.

Nel caso di offerta per procura deve essere presentata copia autenticata dell'atto di procura;

b) dichiarazione redatta su carta da bollo e in lingua italiana, resa dal titolare in caso di ditta individuale, dal o dai legali rappresentanti in caso di società e sottoscritta ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche e integrazioni o ai sensi della corrispondente normativa in vigore nello Stato di residenza qualora la dichiarazione medesima concerna fatti, stati o qualità personali a diretta conoscenza dell'interessato.

Dalla suddetta dichiarazione deve risultare:

1) di essere in condizione di potere effettuare la fornitura nei modi e nei termini previsti;

2) di avere giudicato l'importo posto a base d'asta della fornitura, remunerativo e tale da consentire l'offerta che si accinge a fare;

3) di non trovarsi in alcuna delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646, ivi comprese le condizioni indicate nella legge n. 55 del 19 marzo 1990 e successive modifiche ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate dalla medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

4) di non avere in pendenza procedimenti per i reati previsti dall'art. 416-bis del Codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 della legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato condannato per taluno di essi;

5) di non avere riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari dei titolari della ditta;

6) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

7) di essere in regola con gli obblighi fiscali, sia per quanto attiene al pagamento di imposte e tasse, nonché per ciò che concerne l'obbligo delle denunce fiscali periodiche secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

8) di non avere commesso, nell'esercizio della propria attività professionale errore grave;

9) dichiarazione, a pena di esclusione, concernente il fatturato globale d'impresе l'importo relativo alle forniture negli ultimi tre esercizi, espressi in lire italiane ed euro;

10) dichiarazione, a pena di esclusione, dei servizi offerti e delle misure adottate per garantire la qualità del servizio;

11) l'indicazione del codice fiscale e partita I.V.A.;

12) di non avere reso false dichiarazioni in merito alle condizioni e requisiti per concorrere agli appalti;

c) certificato di iscrizione in bollo, per la categoria adeguata all'oggetto del presente appalto, rilasciata dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura o dal registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, qualora l'esercente dell'impresa sia cittadino italiano o straniero residente in Italia, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza se straniero non residente in Italia. Negli altri casi il concorrente deve dichiarare di esercitare l'attività professionale nel paese in cui si è stabilito indicandone la ragione commerciale e la sede dell'impresa;

d) certificato generale del casellario giudiziale, di data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara. Tale certificato deve essere prodotto dal titolare in caso di ditta individuale, nonché dal o dai legali rappresentanti in caso di società. Detto certificato deve riguardare:

tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice;

tutti i componenti la società, in caso di società in nome collettivo;

tutti gli amministratori a cui è conferita la rappresentanza, nel caso di società di qualunque altro tipo.

e) per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato della C.C.I.A.A. ufficio registro delle imprese, in data non anteriore a mesi sei da quella fissata per la gara, dal quale risulti che la società stessa non si trovi in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione riconducibile a tali fattispecie. Dallo stesso certificato dovrà risultare, inoltre, la persona cui è attribuita la legale rappresentanza della società e i relativi poteri e la categoria di iscrizione adeguata all'oggetto della gara;

f) per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e i loro consorzi, un certificato del Tribunale competente, sezione fallimentare, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella fissata per la gara, dal quale risulti che nei confronti della ditta individuale o società concorrente non sia in corso una procedura di cui al precedente punto e) e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento, né sussiste in atto concordato preventivo;

g) procura originale o copia autenticata nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta dal procuratore;

h) documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, da effettuarsi nelle forme di legge, valida per un periodo non inferiore a centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara.

In particolare, qualora la cauzione sia prestata mediante polizza fidejussoria assicurativa, nella polizza deve risultare che l'agente è autorizzato all'esercizio del ramo cauzioni.

Qualora il soggetto concorrente sia un raggruppamento di ditte, la cauzione dovrà essere costituita dall'impresa mandataria capogruppo.

La documentazione indicata al precedente punto 10) (elenco dei documenti da presentare) va prodotta da ciascuna impresa riunita, ad eccezione di quella indicata al punto h) (costituzione deposito cauzionale provvisorio) che va prodotta, unitamente agli altri documenti, soltanto dall'impresa mandataria capogruppo.

Le cooperative di produzione del lavoro ed i loro consorzi, ove vogliono beneficiare delle disposizioni legislative a loro favore, devono produrre in aggiunta ai documenti elencati ai punti da a) ad h), il certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

La certificazione richiesta al precedente punto 10) può essere sostituita con autodichiarazioni rese ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'impresa aggiudicataria, a richiesta, è tenuta a presentare i documenti originali, in luogo dei quali in sede di partecipazione alla gara sono state presentate dichiarazioni sostitutive.

Le ditte che si trovino nelle condizioni ostantive previste dall'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936 e successive modificazioni ed integrazioni, devono astenersi tassativamente dal partecipare, a pena delle sanzioni previste.

Si precisa che saranno esclusi dalla gara i concorrenti che si trovino in una delle situazioni seguenti:

a) che siano in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o di quella dello Stato estero di residenza se trattasi di impresa straniera;

b) nei confronti dei quali sia in corso una procedura di cui alla lettera precedente;

c) che abbiano riportato condanna, con sentenza definitiva, per un qualsiasi reato o per delitti finanziari, che incidano gravemente sulla moralità professionale;

d) che nell'esercizio della propria attività professionale abbiano commesso errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dall'ente appaltante;

e) che non siano in regola con gli obblighi concernenti gli adempimenti fiscali, tributari e in materia di contributi sociali, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

f) che non siano in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana o quella del paese di residenza;

g) che non abbiano i requisiti e le condizioni richieste e/o abbiano reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto;

h) che non abbiano prestato il deposito cauzionale provvisorio.

Avvertenze:

a) il recapito del plico sigillato contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente. L'amministrazione comunale è esente da responsabilità qualora, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara;

b) saranno esclusi dalla gara i plichi privi di chiusura con ceracalla, nonché i plichi che, pur fomici della chiusura di ceracalla, non rechino sulla stessa l'impronta di un sigillo scelto dal concorrente;

c) sarà esclusa dalla gara l'offerta contenuta in busta la quale non sia chiusa con ceracalla non rechi sulla chiusura con ceracalla l'impronta del sigillo come precedentemente prescritto non sia controfirmata sui lembi di chiusura;

d) trascorso il termine perentorio stabilito di un'ora prima di quella fissata per la celebrazione della gara, non sarà ammessa alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedentemente presentate. Qualora il concorrente farà pervenire, nei termini, più offerte, senza esplicita specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida soltanto l'offerta più conveniente per l'amministrazione;

e) si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta;

f) non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad altra offerta propria o di altri;

g) se in una offerta sussiste discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello espresso in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione economicamente più vantaggiosa per l'amministrazione;

h) qualora siano state presentate più offerte uguali fra loro ed esse risultino le più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del regolamento generale di provveditorato dello Stato approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

i) l'amministrazione si riserva di disporre con provvedimento motivato ove ne ricorra la necessità, l'apertura della gara e l'eventuale ripetizione delle operazioni di essa;

l) l'impresa aggiudicataria entro dieci giorni dalla comunicazione concernente l'avvenuta aggiudicazione, deve presentare:

1) ai fini della verifica di assenza di condizioni interdittive e di assenza di cause interdittive e di elementi d'infiltrazione mafiose, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/1998, certificato della C.C.I.A.A., riportante in calce la dicitura: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni». In caso di ditte riunite detti documenti debbono essere prodotti da ciascuna delle ditte riunite. In pendenza della verifica, in capo all'interessato contraente, di

cause interdittive e di elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiose, in ottemperanza al D.P.R. n. 252/1998, l'impresa aggiudicataria resta vincolata all'offerta. Ai sensi dell'art. 7, punto 11 della legge n. 55/1990, la ditta aggiudicataria è tenuta a comunicare tempestivamente all'amministrazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di impresa, negli organismi tecnici ed amministrativi;

2) costituzione di un deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo netto di aggiudicazione, prestato nelle forme di legge vigente in materia. La fidejussione bancaria o assicurativa dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Qualora la cauzione dovesse essere prestata mediante polizza fidejussoria nella stessa deve essere «assativamente» riportata che allo svincolo si potrà procedere allorquando l'amministrazione comunale (ente appaltante) avrà dato il proprio assenso scritto;

3) attestazione comprovante il versamento delle spese contrattuali per l'importo e con le modalità che saranno precisate nella lettera di comunicazione di avvenuta aggiudicazione.

Qualora la ditta aggiudicataria non provvederà a quanto sopra richiesto e/o la documentazione presentata ed esibita non risultasse conforme a quanto richiesto, si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Sono a carico della ditta aggiudicataria tutte le spese inerenti alla stipula del contratto con tutti gli oneri fiscali relativi.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, risulti che la ditta aggiudicataria o alcune delle ditte riunite non siano in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto, non si farà luogo alla stipula del contratto.

Si avverte che i documenti da presentare dovranno essere prodotti nella prescritta carta da bollo, ad eccezione di quelli per i quali il bollo è esplicitamente escluso o per i quali, ovviamente, venga assolto in modo virtuale. La documentazione compilata in contravvenzione della legge sul bollo, pure essendo valida a tutti gli effetti per la partecipazione alla gara, sarà soggetta alle sanzioni previste dalle norme di legge in vigore.

Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto qualcuno dei documenti richiesti e nel caso in cui il plico contenente la documentazione, e/o la busta contenente l'offerta economica; siano state presentate in difformità alle modalità e prescrizioni sopriscritte. Per la partecipazione alla gara non è richiesta la presentazione di alcun altro documento o dichiarazione non prescritti dal presente bando.

Le certificazioni richieste per la partecipazione alla gara, possono essere sostituite da dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968, e con le modalità stabilite dalla legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni. Le prescrizioni contenute nel presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è la biblioteca comunale di Palermo, piazza Casa Professa n. 1, responsabile il direttore, dott. Filippo Gattuso.

Si informa inoltre che l'ufficio responsabile limitatamente alle attività preparatorie relative alla gara ed alla stipulazione del contratto è l'ufficio contratti, via Maqueda n. 182 - 90134 Palermo, dirigente responsabile la dott.ssa Girolama Lo Voi.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a:

biblioteca comunale di Palermo, piazza Casa Professa n. 1 - 90134 Palermo, tel. 091/322363, fax 091/322363;

ufficio contratti, via Maqueda n. 182, tel. 091/7402575, fax 091/7402633.

Il presente bando è stato inviato in data 23 maggio 2000 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il bando sarà pubblicato con le modalità previste dall'art. 5 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni e dalla legge regionale n. 10/1993.

Palermo, 19 maggio 2000

Il dirigente: dott.ssa Girolama Lo Voi.

S-18545 (A pagamento).

## MANFREDONIA VETRO - S.p.a.

### Bando di gara

1. Soggetto appaltante: Manfredonia Vetro S.p.a., con sede in Comune di Monte Sant'Angelo (FG), località «Chiusa del Barone», s.s. 89 km 162,250, 71030 frazione Macchia, telefono e telefax 0884-536048.

2. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), legge n. 109/1994 e s.m.i., con il criterio del prezzo a corpo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori, con valutazione, ai sensi dell'art. 30 della Direttiva 93/37/C.E.E., delle offerte anomale, da determinarsi secondo il disposto dell'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni (d'ora in poi: s.m.i.).

Il soggetto appaltante si riserva la facoltà di avvalersi della disposizione di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e s.m.i.

Procedura accelerata in conformità ai tempi fissati dal «Contratto d'Area» di Manfredonia.

3.1. Luogo di esecuzione: Comune Monte S. Angelo (Foggia, Italia); località «Chiusa del Barone», S.S. 89 km 162,250, 71030, frazione Macchia, telefono e telefax 0884-536048.

3.2. Caratteristiche generali dell'opera: realizzazione di edificio ad uso magazzino per uno stabilimento di produzione di vetro float, comprendente: movimenti di terra, fondazioni in cemento armato, strutture prefabbricate in cemento armato a cemento armato precompresso, tamponamenti, serramenti, manto di copertura, fognature pavimenti.

3.3. Importo a base d'appalto: L. 15.517.799.989 «€ 8.015.392,56» + I.V.A. di cui L. 265.500.000 «€ 136.105,37» per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria prevalente: OS 13 per l'importo di L. 7.773.399.760 «€ 4.015.185,82» classe V.

Altre categorie che, a scelta del contraente, sono subappaltabili o affidabili a cottimo e comunque scorponabili:

OG 1: importo L. 3.067.275.475 «€ 1.584.336,59» classe IV;

OG 6: importo L. 300.811.200 «€ 155.377,68» classe I;

OS 1: importo L. 391.114.874 «€ 202.021,14» classe I;

OS 8: importo L. 1.301.838.000 «€ 672.436,98» classe III;

OS 26: importo L. 2.683.360.680 «€ 1.386.033,41» classe IV.

Salvo quanto previsto nel punto sub 11, le opere rientranti nelle categorie generali non possono essere eseguite dall'aggiudicatario se esso non sia in possesso della specifica qualificazione; in tal caso è obbligatorio affidarne l'esecuzione in subappalto ad imprese in possesso della relativa qualificazione.

4. Termine di esecuzione: 300 giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Cauzioni: cauzione provvisoria, in numero o mediante fidejussione bancaria, pari al 2% dell'importo a base di gara e cauzione definitiva, in numero o mediante fidejussione bancaria, pari al 10% dell'importo contrattuale, incrementabile ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/94 e s.m.i., nonché cauzione per l'anticipazione, tutte da rilasciarsi in conformità alle disposizioni dei documenti contrattuali.

6.a) Finanziamento: fondi pubblici previsti dal «Contratto d'area» di Manfredonia e mezzi propri;

b) Pagamenti: anticipazione del 10% dell'importo contrattuale e per stati di avanzamento mensili.

7. È ammessa la partecipazione, oltre che dei soggetti di cui agli art. 10 ss. legge n. 109/1994 s.m.i., anche di concorrenti temporaneamente raggruppati, nel rispetto delle disposizioni degli articoli 22 ss. del decreto legislativo n. 406/91 e degli articoli da 10 a 13 della legge n. 109/94 e s.m.i.

8. I concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data fissata per l'esperimento della licitazione.

9.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 7 luglio 2000;

b) indirizzo: Manfredonia Vetro S.p.a. presso Sangalli Vetro S.p.a., via Caduti del lavoro n. 5, 31029 Vittorio Veneto (TV), Italia

c) lingua: italiano.

10. Termine previsto di spedizione degli inviti: 14 luglio 2000. La spedizione degli inviti non vincola il soggetto appaltante che si riserva la facoltà di interrompere la gara o di proseguirla secondo altra disciplina.

11. Requisiti minimi: attestazione di qualificazione rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata per categoria corrispondente e classifica incrementata di un quinto non inferiore all'importo dei lavori oggetto dell'appalto, oppure:

a) cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a 2,50 volte l'importo a base d'asta, da comprovare così come previsto all'art. 18, commi 3 e 4, D.P.R. 34/2000;

b) esecuzione, mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 60% di quello a base d'asta;

c) esecuzione, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di un singolo lavoro, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 30% di quello a base d'asta, ovvero, in alternativa, di due lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 40% di quello indicato a base d'asta, ovvero, in alternativa, di tre lavori, nella suddetta categoria prevalente, di importo complessivo non inferiore al 50% di quello a base d'asta;

d) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, D.P.R. 34/2000;

e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, D.P.R. 34/2000, riferiti alla cifra di affari effettivamente svolta.

Si osservano le disposizioni di cui all'art. 32, cc. 2 e 3, D.P.R. 34/2000.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109 s.m.i., di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata che svolge la funzione di capogruppo nella misura minima del 40%; la restante percentuale dev'essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

In alternativa, ciascuna impresa riunita o consorziata deve essere in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con riferimento alla categoria prevalente, per classifica, incrementata di un quinto, non inferiore al 20% dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto. In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono in possesso dell'attestazione di qualificazione nella categoria prevalente, incrementata di un quinto, deve essere almeno pari all'importo dei lavori oggetto dell'appalto.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della citata legge n. 109/94, di tipo verticale, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante o consorziata possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti o consorziate sono posseduti dalla impresa mandataria o capogruppo con riferimento alla categoria prevalente.

Per le associazioni temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della citata legge n. 109/94, di tipo misto, cioè caratterizzate dalla contemporanea presenza di più imprese tra loro temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale in relazione ai lavori appartenenti alla categoria prevalente, e da ulteriori imprese mandanti, assuntici con integrazione verticale dell'esecuzione delle parti di opera indicate nel bando come scorporabili, l'attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti, sono posseduti dalla mandataria o capogruppo, unitamente alle mandanti con la prima riunite o consorziate con integrazione orizzontale, nella categoria prevalente e nelle percentuali (riferite all'importo dei lavori della categoria prevalente) indicate in precedenza per le riunioni di tipo orizzontale; nelle categorie scorporate ciascuna mandante, temporaneamente riunita o consorziata con integrazione verticale, possiede l'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi previsti per

l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. L'attestazione di qualificazione oppure, in alternativa, i requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti temporaneamente riunite o consorziate con integrazione verticale sono possedute dall'impresa mandataria o capogruppo e dalle imprese temporaneamente riunite o consorziate con integrazione orizzontale con riferimento alla categoria prevalente.

12. Alla domanda di partecipazione, che dovrà pervenire in busta sigillata con indicazione dell'oggetto dell'appalto, dovrà essere allegata una dichiarazione, successivamente verificabile, con sottoscrizione autenticata da notaio, dalla quale risulti:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, D.P.R. 34/2000 e delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 65, n. 575;

b) l'insussistenza di rapporti di controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese concorrenti alla gara;

c) il possesso di idonee referenze bancarie da parte di almeno due primari Istituti di credito;

d) l'esistenza di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, con indicazione di categoria e classifica oppure:

la cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta ed indiretta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando; importo complessivo dei lavori eseguiti, mediante attività diretta o indiretta nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, nella categoria prevalente oggetto dell'appalto;

esecuzione nell'ultimo quinquennio di uno, due o tre due lavori nella categoria prevalente, con indicazione del relativo importo;

costo complessivo per il personale dipendente secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 10, D.P.R. 34/2000;

disponibilità di dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella misura sopra indicata.

13. I concorrenti in sede d'offerta dovranno indicare le opere che intendono subappaltare nel rispetto della disposizione di cui all'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i. Si precisa che il soggetto appaltante non provvederà a corrispondere direttamente ai subappaltatori l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute effettuate.

14. Non sono ammesse offerte in aumento e il soggetto appaltante si riserva di aggiudicare anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

15. È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato dell'Unione Europea in possesso dei prescritti requisiti, da documentarsi ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

16. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 20 giugno 2000.

Il responsabile del soggetto appaltante:  
ing. Luigi Segale

S-18729 (A pagamento).

## AEROPORTI DI ROMA - S.p.a.

### Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma S.p.a., via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 320, 00050 Fiumicino Roma, telefono 0665951, fax 0665954384 - 65956316.

2. Appalto di lavori: Aeroporto «L. da Vinci» di Fiumicino manutenzione ordinaria di natura elettrica «Lotto A» importo a base d'asta L. 1.463.050.000 (pari ad € 755.602,26) «a misura».

È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 60.950.000 pari ad € 31.478,5), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento e comunque per l'adempimento di tutti i relativi oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

Qualificazione richiesta ai sensi del D.P.R. n. 34/2000: categoria prevalente OS30, classifica III (fino a L. 2.000 milioni, pari a € 1.032.913).

L'appalto si compone, per l'intero importo, di attività afferenti alla sola categoria prevalente.

Sono ammesse imprese di Paesi appartenenti all'unione europea, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/98 alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale unico offerto sull'elenco prezzi posto a base d'asta.

Si darà luogo alla procedura di esclusione automatica, di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, secondo l'interpretazione di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici del 19 aprile 1999, prot. 568/508/331.U.L.

4. Durata dell'appalto: due anni dalla data del verbale di consegna lavori.

5. La documentazione tecnica e il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copiasì, via Anastasio II n. 35, Roma tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 70.000 (pari ad € 36,15) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre l'8 luglio 2000, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita, residenza e professione ed inviando, per gli stessi, fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 del 28 luglio 2000, al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara Elettrica lotto A». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7), alle ore 11, in seduta pubblica, l'ente appaltante procederà all'esame della documentazione prodotta da ciascun concorrente, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara e con la sola eccezione dell'offerta economica; successivamente, nella medesima seduta, tra i concorrenti ammessi, verrà effettuato il sorteggio ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni; ai concorrenti così sorteggiati verrà richiesto di comprovare, nel termine di 10 giorni, il possesso dei requisiti di ordine speciale richiesti nel presente bando.

9. La verifica dei documenti di comprova e l'apertura delle offerte economiche avverrà in seduta pubblica il 9 agosto 2000, alle ore 10, presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta, a pena d'esclusione, una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

la garanzia fideiussoria, di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara;

una polizza RCT con massimale pari a L. 700 miliardi (pari ad € 361.519.829,36), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari ad € 516.456,90) a copertura delle opere ed impianti limitrofi.

Potranno usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fideiussoria previste nel presente articolo, le imprese alle quali è già stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000. In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi detta certificazione del sistema di qualità dovrà essere posseduta singolarmente da ciascuna impresa associata o consorzata. Nelle suddette ipotesi le imprese singole, associate o consorziate dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso del requisito in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Lavori finanziati da Aeroporti di Roma S.p.a.

I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a 120 giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

13. Le imprese non ancora in possesso della qualificazione richiesta di cui al punto 2) possono partecipare alla presente procedura di gara se in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale, riferiti al quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando e determinati secondo quanto previsto al Titolo III del D.P.R. n. 34/2000, che dovranno essere dichiarati da ogni impresa, singola, riunita o consorzata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, pena l'esclusione, di una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante:

1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

2) esecuzione di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto del presente appalto di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18, comma 10, del D.P.R. 34/2000 riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata;

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica secondo i valori, ridotti della metà, fissati dall'art. 18, comma 8, del D.P.R. 34/2000, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la mandataria ovvero una consorzata dovrà possedere i requisiti di cui ai precedenti punti 1, e 2, almeno per il 40%; la restante percentuale dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorzata, dovrà altresì produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, dichiarazioni del legale rappresentante, con poteri, attestanti:

a) la sussistenza dei requisiti d'ordine generale per la qualificazione di cui all'art. 17, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 34/2000;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui articolo 10, comma 1, lettere b) e c) della legge n. 109/94 e successive modifiche e di integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Gli offerenti dovranno presentare, all'atto dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, di cui all'art. 18, comma 3, punto 1, della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo.

16. Gli offerenti dovranno produrre, all'atto dell'offerta, a pena d'esclusione, una dichiarazione del legale rappresentante, con poteri, attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

17. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 365 giorni dalla data di presentazione della stessa.

18. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso di una sola offerta valida.

19. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'ente appaltante, ricorrendone i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

Aeroporti di Roma S.p.a.  
dott. G. Spano - ing. M. Riccardi

S-18817 (A pagamento).

## OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI Azienda Ospedaliera: D.P.G.R. 4071/94

Varese, viale Borri n. 57  
Codice fiscale n. 00413270125

### Bando di gara per pubblico incanto - «Procedura aperta»

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese - Italia - telefono n. 0332/278369, fax n. 0332/263652.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione:

a) procedura pubblico incanto di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 così come modificato all'art. 8 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) criterio aggiudicazione art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998.

3. a) Luogo di consegna: indicati all'art. 7 del capitolato speciale di fornitura;

b) natura dei prodotti da fornire: sistemi diagnostici automatici in service e reagenti per un importo complessivo presunto di L. 5.423.000.000 oltre I.V.A. (€ 2.800.750);

c) quantità dei prodotti da fornire: n. 7 lotti descritti nel capitolato speciale d'appalto;

d) possibilità di presentare offerta anche per parte della fornitura come meglio precisato agli articoli 11 e 13 del capitolato speciale d'appalto;

4. Contratto di durata triennale dalla data di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti:

a) U.O. Approvvigionamenti, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia), telefono n. 0332/278369, fax n. 0332/263652;

b) termine per la presentazione della richiesta: ore 12 del giorno 24 agosto 2000;

c) importo da versare per i documenti L. 20.000 presso U.O. gestione e risorse economiche/finanziarie;

6. a) Termine ultimo tassativo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 29 agosto 2000;

b) indirizzo per l'invio delle offerte: Ufficio Protocollo Ospedale di Circolo di Varese, viale Luigi Borri n. 57 - 21100 Varese (Italia);

c) le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta legale.

7. a) L'apertura delle offerte avverrà in luogo «aperto al pubblico»; le persone ammesse sono un rappresentante legale della ditta concorrente o un delegato dello stesso;

b) svolgimento della gara: presso la direzione amministrativa il giorno 4 settembre 2000 alle ore 11.

8. Cauzione, da parte dell'aggiudicatario, pari al 5% dell'importo della fornitura, qualora la stessa superi l'importo di L. 150.000.000 annuali (I.V.A. esclusa).

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio, il pagamento viene effettuato entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Raggruppamento di fornitori: ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

11. Condizioni minime di partecipazione:

iscrizione nei registri professionali; per le ditte italiane C.C.I.A.A. art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

assenza delle clausole di esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998;

capacità finanziaria ed economica, attestabile da un istituto di credito (bancario) art. 13 del decreto legislativo n. 358/92 coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 402 del 20 ottobre 1998;

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di centoventi giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

13. Criteri utilizzati per l'aggiudicazione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402 del 24 ottobre 1998, offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i criteri stabiliti all'art. 13 del capitolato speciale d'appalto.

15. A altre indicazioni, modalità di presentazione delle offerte ed altre prescrizioni riguardanti la gara sono contenute nel capitolato d'appalto.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE: 16 giugno 2000.

18. Data di ricezione del bando (riservata CEE).

Varese, 16 giugno 2000

Il direttore amministrativo: Mario Noschese

Il direttore generale: Carlo Lucchina

M-5945 (A pagamento).

## COMUNE DI CURTATONE (Provincia di Mantova)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Curtatone, Roma n. 38 - 46010 Curtatone (MN), telefono n. 0376/358112, fax n. 0376/49329.

2. a) Procedura aggiudicazione: pubblico incanto;

b) oggetto fornitura: gestione del servizio di ristorazione scuole materne comunali previa ristrutturazione locali cucina ed integrazione attrezzature.

3. a) Luogo di consegna: locali cucina scuole materne frazioni di Buscoldo - San Silvestro - Levata - Eremo;

b) natura e quantità prodotti da fornire: preparazione e somministrazione pasti n. 62.000 circa annui così suddivisi n. 1018 settimanali utenti scuole materne, n. 513 settimanali utenti scuola elementare, n. 106 settimanali utenti scuola media e n. 97 settimanali utenti adulti.

Categoria di servizi 17, numero di riferimento C.P.C. 64.

4. Durata del contratto: anni cinque (5) con decorrenza data di aggiudicazione ed effettivo inizio servizio e consegna strutture.

5. a) Elaborati di gara: bando e capitolato speciale d'appalto potranno essere visionati e ritirati presso l'ufficio Contratti del Comune di Curtatone, telefono n. 0376/358115;

b) termine ultimo richiesta elaborati di gara: 5 luglio 2000; c) importo da versare: L. 4.000 € 2,06 su c/c postale n. 1267444467 intestato Comune di Curtatone servizio Tesoreria causale rimborso stampati.

6. a) Termine ricezione offerte: l'offerta in lingua italiana ed in competente bollo deve pervenire entro le ore 12 del 15 luglio 2000.

7. a) Data avvio operazioni di gara: i lavori della commissione giudicatrice inizieranno il giorno 17 luglio ore 9, in una sala della sede municipale aperta al pubblico.

Cauzione: importo cauzionale provvisorio richiesto L. 30.000.000 pari ad € 15.493,70.

9. Finanziamenti e pagamenti: mezzi propri di bilancio, vedasi art. 11 capitolato speciale d'appalto.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammesse alla gara anche le imprese appostamente e temporaneamente raggruppate.

11. Documenti di partecipazione alla gara:

1) l'istanza di partecipazione deve essere corredata dal capitolato speciale d'appalto siglato in ogni pagina per accettazione nonché dalle seguenti dichiarazioni rese in carta legale con firma autenticata su modello da richiedere all'amministrazione appaltante attestanti tra l'altro:

a) iscrizione al registro delle imprese o nel registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti esercitare una attività attinente con quella di gara;

b) che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/1992;

c) l'iscrizione per le sole cooperative, i consorzi di cooperative e le cooperative consorziate nei registri prefettizi ovvero in registri sostitutivi equipollenti;

2) l'ammontare globale del fatturato dell'impresa degli ultimi tre esercizi finanziari 1997 - 1998 - 1999 che non può essere inferiore al valore presunto del servizio oggetto d'appalto stimato in L. 3.055.000.000 I.V.A. esclusa - € 1.578.169,36;

3) elenco dei servizi del settore della ristorazione scolastica erogati negli anni 1997 - 1998 - 1999 ad enti pubblici e privati con allegate le certificazioni o documentazioni rilasciate dai committenti (art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995).

12. Validità dell'offerta: centottanta giorni data scadenza presentazione offerta.

13. Criteri usati per aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in funzione del costo unitario del pasto, progetto organizzativo del servizio e progetto tecnico di ristrutturazione ambienti cucina ed integrazione attrezzature. L'offerta economica non potrà comunque superare i seguenti importi: pasto scuola materna L. 9.800 pari € 5,06, pasto scuole elementari L. 9.900 pari € 5,11, pasto scuola media L. 10.000 pari € 5,21.

14. Altre indicazioni: l'amministrazione procederà alla verifica delle offerte anomalamente basse, art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

15. Data di invio bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 23 maggio 2000.

16. Data di ricezione del bando alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 23 maggio 2000.

Responsabile del procedimento: dott. Leonardo Delfino.

Curtatone, 29 maggio 2000

Dott. Leonardo Delfino.

M-5969 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

### Ispettorato Generale per i Contratti

Roma, via Nomentana n. 2

Teléfono 06/44126120 - Fax n. 0644123185

#### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si comunica che alla gara espletata mediante licitazione privata in data 3 novembre 1999 per l'appalto dei lavori di costruzione dell'Istituto Penitenziario di Peqin (Albania), dell'importo a base di appalto di L. 12.200.000.000 sono state invitate le seguenti imprese:

1) Costruzione Falcone S.r.l. - Campobasso; 2) Costr. Ing. Giovanni & Micheli S.p.a. - Roma; 3) Di Vincenzo Dino S.p.a. - Pescara; 4) Costruzioni Valerio Carducci S.p.a. (Capog.) - Prato; 5) Costruzioni Propocipio S.r.l. (Capog.) - Catanzaro; 6) Sacaim S.p.a. (Capog.) - Venezia; 7) Cosmar S.r.l. (Capog.) - Roma; 8) Costruzioni Calisto Pontello S.p.a. (Capog.) - Firenze; 9) Borini Costruzioni S.p.a. (Capog.) - Torino; 10) Compagnia Progetti e Costruzioni S.p.a. (Capog.) - Roma; 11) Ruscalla Deio S.p.a. (Capog.) - Asti.

Hanno partecipato le imprese di cui ai numeri: 2 - 9.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, di cui all'art. 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 come modificata e integrata dalla legge n. 415/1998 determinato mediante ribasso sull'importo posto a base di gara.

È risultato aggiudicatario il raggruppamento temporaneo di imprese: Borini Costruzioni S.p.a. - Albeton 5 Sh.p.k. - Euroteorema Peqin sh.p.k. con il ribasso dell'1,90%.

Il dirigente: Letizia Nisita.

C-17296 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

A) che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di manutenzione preventiva, periodica e programmata degli impianti semaforici stradali dell'importo presunto a base di gara di L. 576.100.000 (cinquecentosettantaseimilioncentomila) hanno partecipato le seguenti ditte:

1) «Amelio Poma & C. S.n.c.» (Bergamo); 2) «I.T.E.A. S.p.a.» (Milano); 3) «IT Systems S.r.l.» in associazione temporanea con «Dime S.r.l.» (Milano); 4) «S.C.A.E. S.p.a. Semafori Controlli Automazione Elettronica» (Segrate); 5) «A.C.I.S. S.r.l. Azienda Costruzioni Installazioni Segnaletiche» (Santa Sofia); 6) «Sibestar S.r.l.» (Alzano Lombardo); 7) «Nuova Tre Esse S.r.l.» (Roma); 8) «Self Sime S.r.l.» (Genova Voltri); 9) «Nord Segnali Stradali S.r.l.» (Melzo);

C) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «S.C.A.E. S.p.a. Semafori Controlli Automazione Elettronica» di Segrate (MI) con il ribasso offerto dell'8,75% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

D) che l'appalto ha la durata di settantasette (730) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e potrà essere rinnovato per altri settantasette (730) giorni;

Il responsabile tecnico del procedimento è l'Arch. Dario Tadè.

Bergamo, 16 giugno 2000

Il dirigente: anch. Dario Tadè.

C-17297 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

A) che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ristrutturazione della biblioteca «A. Tiraboschi» e costruzione nuova mediateca dell'importo presunto a base di gara di L. 5.680.000.000 (cinquemilardisetteicentottantamiloni) hanno partecipato le seguenti ditte:

1) «Vigani Giacomo e Figli e C. S.n.c.» (Sovero); 2) «Benis Giovanni» (Telgate); 3) «Sacaim S.p.a.» (Venezia); 4) «Ing. G. Pandini S.r.l.» (Bergamo); 5) «Branca Costruzioni S.r.l.» in associazione temporanea d'impresa con «Cavichiole Carlo» (Vimodrone); 6) «Piero Chiodi» (Terano); 7) «Rialto Costruzioni S.r.l.» (Caserta); 8) «S.A.P.E.C. S.p.a.» (Roma); 9) «Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro» (Ravenna); 10) «Costruzioni Pozzobon S.r.l.» in associazione temporanea d'impresa con «Bosco Andrea S.r.l.» (Vicenza); 11) «Consorzio Cooperative Virgilio - CCV» (Mantova); 12) «Figaroli Costruzioni S.n.c. di Figaroli V. & R.» (Bosico); 13) «So.Co.Me. S.r.l.» (Napoli); 14) «C.I.A.S. Group S.p.a.» (Milano); 15) «Edil Strade S.r.l.» (Piacenza); 16) «Ru.Me.Fa. S.r.l.» (Zafferana Etnea); 17) «Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.» (Morbegno); 18) «Costruzioni San Marco S.r.l.» (Milano); 19) «Ing. Pavesi & C. S.r.l.» in associazione temporanea d'impresa con «Foglia & C. S.r.l.» (Parma); 20) «Pizio S.p.a.» (Dalmine); 21) «Stiem Impianti S.r.l.» (Avellino); 22) «Mattioli S.p.a.» (Padova); 23) «I.R.T.E. S.r.l.» (Monza); 24) «Pietro

Carsana e C. S.r.l.» (Lecco); 25) «Ge.Co.E.S. Soc. Coop. a r.l.» (Clusone); 26) «Impreuro S.p.a.» (Bergamo); 27) «Costruzioni Perregini S.r.l.» (Buglio in Monte); 28) «Unionbeton S.r.l.» (Brissogne); 29) «C.A.R.E.A.B. S.c.r.l.» (Borgofranco d'Ivrea); 30) «Edile Poloni S.r.l.» (Alzano Lombardo); 31) «Ecomoviter S.r.l.» (Bagnatica); 32) «Locatelli Geom. Gabriele S.p.a.» in associazione temporanea d'impresa «Edil-Pagnoncelli S.n.c.» (Grumello del Monte); 33) «Milesi S.p.a.» (Telgate); 34) «Nuovo Modulo S.p.a.» (Vertova); 35) «Electrobeton Costruzioni Generali S.p.a.» (Padova); 36) «Guerrino Pivato S.p.a.» (Onè di Fonte); 37) «Edile Costruzioni S.r.l.» (Mestre-Venezia); 38) «Beltrami Paolo S.r.l.» (Paderno Ponchielli); 39) «San Carlo S.r.l.» (San Basiano); 40) «Costruzioni d'Adiutorio Geom. Carlo» in associazione temporanea d'impresa con «Edilcostruzioni S.n.c.» e con «Tecnopappati S.r.l.» (Montorio al Vomano); 41) «Cavagnis Costacurta S.r.l.» (Padova); 42) «Brecos S.r.l.» (Brescia);

C) che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa «S.A.C.A.I.M. Società per azioni Cementi Armatu Ing. Mantelli» di Venezia con il ribasso offerto del 13,49% e modalità di cui all'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

D) che l'appalto ha la durata di 700 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Marco Cassini.

Bergamo, 16 giugno 2000

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-17298 (A pagamento).

## COMUNE DI VENEZIA Contratti ed appalti

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rendono noti i risultati dei pubblici incanti esperiti con il metodo di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, modificato ed integrato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000 n. 65, relativi ai seguenti mutui per il finanziamento delle opere di salvaguardia di Venezia e della sua laguna ed il suo recupero architettonico, urbanistico, ambientale e socio-economico relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) della legge n. 448/1998.

Gara n. 6/2000: limite di impegno con decorrenza dal 2000 di L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90), hanno partecipato le seguenti Banche: 1. Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a.; 2. Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; 3. R.T.I.: Sanpaolo Imi S.p.a. + Credipi S.p.a. (Roma). È risultato aggiudicatario il Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, con il tasso fisso pari a -0,0195 punti percentuali annui.

Gara n. 7/2000: limite di impegno con decorrenza dal 2001 di L. 8.500.000.000 (€ 4.389.883,64), hanno partecipato le seguenti Banche: 1. Monte dei Paschi di Siena S.p.a.; 2. R.T.I.: Sanpaolo Imi S.p.a. + Credipi S.p.a. (Roma). È risultato aggiudicatario il Monte dei Paschi di Siena S.p.a., con sede in Siena, piazza Salimbeni n. 3, con il tasso fisso pari a -0,0275 punti percentuali annui.

La dirigente: dott.ssa Giancarla Manini.

C-17311 (A pagamento).

## COMUNE DI BAGNACAVALLLO (Provincia di Ravenna)

Bando di gara  
licitazione privata - Procedura ristretta

1. Soggetto appaltante: Comune di Bagnacavallo, piazza Libertà n. 13, 48012 Bagnacavallo (RA), partita I.V.A. n. 00257850396, tel. 0545/280811, fax 0545/63747.

2. Natura del servizio: affidamento in appalto dei servizi educativi ed ausiliari presso gli Asili Nido Comunali, scuola Materna Statale, centri ricreativi estivi e nuove tipologie di servizi per l'infanzia.

L'importo massimo del presente affidamento, è così determinato:

a) servizi educativi ed ausiliari presso gli Asili Nido di Bagnacavallo, via Costituzione n. 2, e Villanova di Bagnacavallo, via G. Deledda, per un massimo di 11715 ore di servizio educativo per ogni anno scolastico, e 2880 ore di servizio ausiliario;

b) servizi educativi di pre-scuola e prolungamento di orario presso la Scuola Materna Statale di Bagnacavallo, via Largo Repubblica, e servizi ausiliari di refezione scolastica, per una massimo di 185 giornate, per ogni anno scolastico;

c) servizi educativi ed ausiliari presso i centri ricreativi estivi, durante i mesi di luglio e agosto, presso gli Asili Nido Comunali, la Scuola Materna Statale e la Scuola Elementare, per un massimo di 3600 ore annue di servizio educativi, e di 900 ore annue di servizio ausiliario;

d) nuova tipologia di servizi per l'infanzia, sede del servizio via Togliatti Bagnacavallo:

spazio bambini «Centro Gioco con affido», servizi educativi ed ausiliari per un massimo di 220 giornate di funzionamento per ogni anno scolastico;

centro per famiglie «La Casa degli Scoiattoli», servizi educativi ed ausiliari per un massimo di 38 settimane di funzionamento per ogni anno scolastico.

Importo complessivo a base d'asta: L. 2.162.790.000, € 1.116.988.

Il Comune richiederà le prestazioni secondo le modalità previste nel capitolato di gara.

Non è ammessa la facoltà di presentare offerte solo per una parte dei servizi di cui al presente bando.

3. Durata dell'appalto: anni tre, con decorrenza dal 1° settembre 2000.

4. Termine presentazione delle domande, a seguito di ricorso a procedura accelerata, ai sensi dell'art. 10, comma 8, decreto legislativo n. 157/1995: le domande di partecipazione dovranno pervenire all'ufficio Protocollo del Comune di Bagnacavallo, piazza Libertà n. 13, entro le ore 12 del 17 Luglio 2000, redatte in lingua italiana.

5. Gli inviti a presentare le offerte verranno inviati alle ditte interessate, entro il 20 luglio 2000.

6. Documentazione e/o dichiarazioni sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, successivamente verificabili ai sensi dell'art. 2 legge n. 191/1998, da allegare alla domanda di partecipazione alla gara, attestanti le condizioni di seguito riportate, pena l'esclusione dalla gara:

a) inesistenza di tutte le cause di esclusione dalla partecipazione a gare pubbliche, ex art 12 decreto legislativo n. 157/1995;

b) possesso di un patrimonio netto (capitale sociale più riserve) pari almeno a L. 4 miliardi al 31 dicembre 1999, da comprovarsi con copia di estratto dell'ultimo bilancio;

c) iscrizione alla Camera di Commercio e l'iscrizione nel registro delle imprese, da cui risulti esercitata da almeno 5 anni l'attività di gestione completa di servizi all'infanzia;

d) dichiarazione riportante certificazione del casellario Giudiziale, relativo a: titolare, in caso di impresa individuale; tutti i componenti della società, in caso di società in nome collettivo; tutti i soci accomandati, in caso di società in accomandita semplice; tutti gli amministratori con poteri di rappresentanza, nel caso di società di tipo cooperativo o di consorzio;

e) nel caso di cooperativa sociale, che l'impresa risulti regolarmente iscritta nell'albo regionale sezione A) ai sensi della legge regionale n. 7/1994, art. 2, comma 4, lettera a) e successive modifiche ed integrazioni;

f) sussistenza al 31 dicembre 1999 di almeno 100 educatori alle dipendenze operanti nel settore specifico degli asili nido e di almeno 10 educatori nelle nuove tipologie di servizi per l'infanzia, regolarmente assunti nel rispetto delle norme sul lavoro, con contratto a tempo pieno e durata indeterminata;

g) fatturato globale e quello specifico dei servizi oggetto dell'appalto, realizzato dalla ditta negli esercizi 1997/1998/1999 e relativi importi, data e destinatari, corredato dalle certificazioni e/o dichiarazioni previste dall'art. 14, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. Il fatturato specifico, riferito ai servizi asili nido e nuove tipologie di servizi per l'infanzia, non deve essere inferiore rispettivamente ai seguenti importi: anno 1997 L. 2 miliardi, anno 1998 L. 3 miliardi, anno 1999 L. 4 miliardi;

h) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da almeno 4 istituti di credito;

i) regolarità di pagamento dei contributi assicurativi e previdenziali degli operatori, nel rispetto delle normative vigenti in materia, ed in particolare la copertura previdenziale delle 52 settimane annue;

j) applicazione integrale del contratto nazionale di lavoro;

k) impegno ed accettazione di tutti gli oneri e le clausole del capitolato speciale d'oneri;

l) in caso di raggruppamento di impresa, la capogruppo dovrà possedere almeno il 60% dei requisiti, le associate non inferiore al 20%;

m) disponibilità, in caso di aggiudicazione, ad effettuare un periodo di affiancamento con il restante personale, nella settimana precedente l'apertura del servizio, senza oneri a carico del Comune;

n) disporre di una sede, o un ufficio operativo, con presenza costante di referente abilitato a rappresentare la ditta, nel Comune di Baginacavallo, o di impegnarsi a costituirlo entro il 1° settembre 2000.

7. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

8. Il presente bando è stato inviato in data 16 giugno all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità Europea.

9. Copia integrale del bando di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune. Il bando integrale è altresì disponibile sul sito Internet [www.racine.ra.it/bagnocavallo/bandi](http://www.racine.ra.it/bagnocavallo/bandi).

Il responsabile: Mauro Corzani.

C-17299 (A pagamento).

## COMUNE DI SAN REMO

### Bando di gara

1. Ente appaltante: Amministrazione Comunale, corso Cavallotti n. 59 - I - San Remo, tel. 0184/580234, fax 0184/502371.

2. Categoria del servizio e descrizione: C.P.C. 814 servizi bancari e finanziari per l'acquisizione del finanziamento complessivo di L. 8.627.000.000 (€ 4.455.473,67) così suddiviso:

a) L. 5.427.000.000 (€ 2.802.811,59) per i lavori di costruzione del sottopasso via Aurelia/via Frantoi Canai;

b) L. 3.200.000.000 (€ 1.652.662,08) per i lavori di realizzazione di scogliera soffiata a Bussana.

3. Luogo di esecuzione: Comune di San Remo.

4.a) Requisiti particolari: potranno partecipare Istituti di Credito abilitati a concedere il medio e lungo credito ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385;

b) disposizioni legislative: gara a procedura aperta da esperirsi ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e successive modificazioni ed integrazioni.

6. Varianti: non ammesse.

7. Durata del contratto: ammortamento in anni venti.

8. Capitolato speciale d'appalto ritirabile gratuitamente presso il servizio contratti del Comune, come in indirizzo, fino al giorno precedente l'asta.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: 4 settembre 2000 ore tredici;

b) indirizzo: Comune di San Remo, servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 San Remo, Italia;

c) lingua: italiana.

10.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta aperta al pubblico;

b) data, ora dell'asta: 5 settembre 2000 ore dieci.

11. Finanziamenti: art. 42 del decreto legislativo n. 385/1993 e decreto legislativo n. 77/1995.

13. Raggruppamenti: sono ammessi a presentare offerte Istituti di Credito raggruppati con le modalità di cui all'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modificazioni ed integrazioni.

14. Condizioni minime: autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi degli art. 13 e segg. del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 (T.U. in materia bancaria e creditizia); aver effettuato, nell'ultimo triennio, finanziamenti almeno pari a 1000 miliardi.

Le modalità di partecipazione e i documenti richiesti sono dettagliatamente indicati nel bando integrale acquisibile gratuitamente presso il servizio contratti, come in indirizzo.

15. L'aggiudicatario avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi tre mesi dalla data della gara, qualora non si sia ancora provveduto all'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

16. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto: l'appalto verrà provvisoriamente aggiudicato, ai sensi dell'art. 23, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995 sopra citato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta economica per il Comune determinata dal tasso variabile con spread minore.

Si procederà all'aggiudicazione provvisoria anche nel caso pervenga una sola offerta. In caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio, a norma dell'art. 77 del Regolamento n. 827 del 23 maggio 1924.

L'aggiudicazione sarà immediatamente valida e vincolante per il concorrente vincitore, mentre lo diverrà per il Comune solo dopo l'espletamento degli accertamenti antimafia e l'approvazione definitiva dell'aggiudicazione.

Il Comune si riserva di non aggiudicare il servizio e di procedere alla contrazione di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti qualora il tasso complessivo offerto dall'Istituto di Credito provvisoriamente aggiudicatario sia pari o superiore a quello praticato dalla cassa stessa.

17. Altre informazioni: ulteriori informazioni di natura finanziaria possono essere richieste al Settore Servizi Finanziari, servizio ragioneria, tel. 0184/580361.

18. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

19. Data invio alla C.E.E.: 19 giugno 2000.

Il dirigente del settore legale contratti:  
avv. Antonio Borea

C-17300 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, corso Dante n. 14

Telefono 31301 - Telefax 3130.425

sito internet <http://www.atc.torino.it>

### Bando di gara per licitazione privata

In esecuzione della delibera 233/839 del 22 maggio 2000, questa Agenzia indice la seguente gara mediante licitazione privata.

1. Oggetto dell'appalto: appalto n. 1273, lavori di rimozione del rivestimento in fibre di amianto flocato in Torino Q.re 5203: via Abeti, via Querce e via Ulivi. Finanziamento: legge n. 457/1978, 5° biennio e fondi bilancio. Pagamenti a stati avanzamento lavori, secondo modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto. Ultimazione lavori: 285 giorni naturali successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna. L'importo a base di gara è definito come segue:

A) importo lavori (soggetto a ribasso): L. 358.524.512 (€ 185.162,46);

B) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 1.293.169.632 (€ 667.866,38);

A+B) importo totale dell'appalto L. 1.651.694.144 (€ 853.028,84).

Categoria prevalente: OG12 classifica III (fino a 2 miliardi).

Le opere da eseguire sono così suddivise: opere ed impianti di bonifica e protezione ambientale Cat. OG12, prevalente L. 1.293.169.632 (€ 667.866,38); finiture di opere generali di natura tecnica Cat. OS8, scorporata L. 358.524.512 (€ 185.162,46).

L'eventuale subappalto, soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i.

L'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori. È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione, a corpo, dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si precisa che, così come indicato nella circolare Ministero LL.PP. n. 568/1999, nel calcolo dello scarto aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media. La procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate validamente almeno due offerte. In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli articoli 10, 11 e 12 legge n. 109/1994 e s.m.i., ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o consorzio ai sensi e con le modalità di cui all'art. 13 legge n. 109/1994, art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 e articoli 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991. Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lettere d) ed e) legge n. 109/1994, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b) e c) legge n. 109/1994, sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate. Sono richieste le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 30 commi 1, 2 e 3 legge n. 109/1994 e s.m.i.

3. Termine e modalità per la presentazione della richiesta invito: la richiesta di invito corredata dalla documentazione indicata al seguente punto 4), validamente sottoscritta, deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, corso Dante n. 14, 10134 Torino, a mezzo posta (Posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate o mediante consegna diretta, a pena di esclusione: entro il giorno 24 luglio 2000.

Sull'esterno della busta contenente la richiesta di invito e la documentazione dovrà essere riportata la dicitura: «richiesta di invito alla licitazione privata per la rimozione di amianto in Torino. Q.re 5203. Appalto n. 1273». Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

4. Documentazione da allegare alla richiesta di invito: la richiesta di invito alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, deve essere corredata, a pena esclusione, dalla seguente documentazione:

4.1) copia del registro degli esposti;

4.2) dichiarazione successivamente verificabile, resa ai sensi degli articoli 2 e 4 legge n. 15/1968 e s.m.i., e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998 attestante:

a) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di ... con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita I.V.A., denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i componenti la società per le società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari per le società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

b) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 3, dell'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (accomandatari, soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso art. 17 lettere a), b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 17 comma 1, lettere d), e), g), h), i), l) ed m) del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

d) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

e) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

f) che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi, con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la pubblicazione del presente bando:

f.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

f.2) esecuzione di lavori, appartenenti alla categoria prevalente, per un importo non inferiore al 40% dell'importo posto a base d'asta;

f.3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto f.1) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto f.1) qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato;

f.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto f.1) costituita per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

g) la regolare esecuzione di lavori di rimozione/decontaminazione da amianto fiocato con l'indicazione di committente, data ed importo per i principali interventi eseguiti;

h) dichiarazione inerente la scarica autorizzata presso cui la ditta smaltirà i rifiuti contenenti amianto;

i) dichiarazione dei giorni di esposizione alle fibre di amianto di figure chiave come il direttore di cantiere;

l) dichiarazione inerente la disponibilità delle attrezzature tecniche descritte nell'allegato «A» di cui all'art. 2 della deliberazione 1° febbraio 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 90 del 17 aprile 2000) del comitato dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, che l'impresa intende adottare per l'espletamento dei lavori;

m) di possedere le unità ed attrezzature descritte all'allegato A di cui all'art. 2 della deliberazione emanata il 1° febbraio 2000 (Gazzetta Ufficiale n. 90 del 17 aprile 2000) dal comitato dell'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;

n) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (solo per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere b) e c) legge n. 109/1994).

Le imprese in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente e per classifica non inferiore alla III, sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 4.2 lettera f), e devono produrre il relativo certificato in originale o copia autentica o autotestificazione con la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, non in possesso di attestazione SOA, i requisiti di cui al punto 4.2) lettera f) devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti o consorziate con i criteri previsti dall'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 in ogni caso la somma dei requisiti deve essere almeno pari a quella richiesta per l'impresa singola.

I documenti e le dichiarazioni richieste devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'impresa capogruppo che per le imprese mandanti o consorziate. Gli inviti a presentare offerta sono spediti entro 120 giorni dalla data del presente bando. Sono a carico dell'impresa aggiudicataria le spese di gara ed i diritti di segreteria.

L'Amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione.

Torino, 19 giugno 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-17306 (A pagamento).

## AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI TORINO

Torino, Corso Dante n. 14

Telefono n. 011/31301 - Fax 3130.425

Sito internet <http://www.atc.torino.it>

### Bando di gara per pubblico incanto

In esecuzione della delibera 753 del 14 giugno 2000, questa Agenzia indice per i giorni: 20 luglio 2000 ore 10, 1<sup>a</sup> seduta pubblica per verifica documenti e sorteggio offerti ex art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/94 e 3 agosto 2000 ore 10, 2<sup>a</sup> seduta pubblica per apertura buste offerta, presso la sede dell'Agenzia, sala consiliare piano 9°, la seguente gara mediante asta pubblica

#### 1. Oggetto dell'appalto:

Appalto n. 1274: Manutenzione straordinaria stabili in Torino, via Ivrea ang. via Carema, Q.re 0151.

Finanziamento legge n. 493/1993.

Pagamenti a stati avanzamento lavori, secondo modalità indicate nel capitolato speciale.

Ultimazione lavori: 360 giorni naturali successivi e continui decorrenti dal verbale di consegna.

L'importo a base di gara è definito come segue:

a) Importo lavori (soggetto a ribasso): L. 1.985.473.976 (€ 1.025.411,73);

b) Oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso) L. 100.596.946 (€ 51.953,99);

c) Oneri aggiuntivi per la sicurezza (non soggetti a ribasso) L. 28.336.000 (€ 14.634,32).

a+b+c Importo totale dell'appalto L. 2.114.406.922 (€ 1.092.000,04).

Categoria Prevalente: OS7 classifica III (fino a 2 miliardi).

Le opere da eseguire sono così suddivise: Finiture di opere generali di natura edile Cat. OS7, prevalente L. 1.419.300.150 (€ 717.975,48);

Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi Cat. OS6, scorporata, L. 566.173.826 (€ 292.404,38).

L'eventuale subappalto, soggetto a preventiva autorizzazione dell'Amministrazione, è disciplinato dall'art. 18 legge n. 55/1990 e s.m.i.

L'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto dei subappalatori.

È fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

#### 2. Criteri di aggiudicazione:

L'aggiudicazione, a corpo, dell'appalto avviene con il criterio del massimo ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione di offerte in aumento.

Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1-*bis* della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si precisa che, così come indicato nella circolare Ministero LL.PP. n. 568/1999, nel calcolo dello scarto medio aritmetico non verranno considerate le offerte escluse dal calcolo della prima media.

La procedura di esclusione automatica non verrà attuata nel caso in cui le offerte valide siano in numero inferiore a cinque.

La gara sarà dichiarata deserta qualora non siano state presentate validamente almeno due offerte.

In caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti di cui agli art. 10, 11 e 12 legge n. 109/94 e s.m.i., ivi comprese le riunioni di concorrenti in associazione temporanea o consorzio ai sensi e con le modalità di cui agli art. 13 legge n. 109/94, art 3 D.P.R. n. 34/2000, art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91 e degli art. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406/1991.

Non è consentito ad una stessa impresa di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 10 comma 1 lett. d) ed e) legge n. 109/1994 ovvero individualmente ed in associazione o consorzio a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) legge n. 109/1994 sono tenuti a indicare per quali consorziati il consorzio concorre, a questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla presente gara a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I concorrenti sorteggiati ai sensi del citato art. 10 comma 1-*quater* legge n. 109/1994 e s.m.i., che non siano in possesso di attestazione di qualificazione rilasciata da una SOA autorizzata, dovranno comprovare (in conformità a quanto prescritto dal Titolo III del D.P.R. n. 34/2000) entro il termine perentorio di 10 giorni dalla richiesta, inoltata a mezzo fax, il possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico/organizzativa di cui al successivo punto 4.4 lett. i).

I medesimi documenti dovranno successivamente essere prodotti anche dall'aggiudicatario e dal concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati.

Si richiamano le sanzioni previste dall'art. 10, comma 1-*quater* legge n. 109/94 e s.m.i.

Sono richieste le garanzie e coperture assicurative previste dall'art. 12 del Capitolato Speciale d'appalto.

Gli elaborati tecnici potranno essere visionati, o acquistati al prezzo di L. 180.000 (€ 92,96), presso la sede dell'Agenzia Ufficio Appalti orario 9 - 12 dal lunedì al venerdì.

#### 3. Termine e modalità per la presentazione delle offerte:

L'offerta economica in bollo validamente sottoscritta, deve pervenire alla Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino, Segretariato Generale, C.so Dante 14, 10134 Torino, a pena di esclusione entro le ore 16 del giorno 19 luglio 2000.

Si precisa che l'offerta economica deve essere chiusa in una busta distinta, debitamente sigillata con ceralacca, e inserita in un plico, anch'esso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, unitamente alla cauzione provvisoria e alla documentazione indicata al seguente punto 4).

Sul plico, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere apposta la dicitura: «Offerta per l'asta pubblica relativa a manutenzione straordinaria in Torino, Q.re 0151, via Ivrea ang. via Carema Appalto n. 1274».

Tale plico potrà essere recapitato direttamente o a mezzo posta (posta celere compresa) o tramite agenzie di recapito autorizzate.

La consegna diretta o tramite agenzie di recapito o posta celere dovrà effettuarsi presso il Segretariato Generale, piano 8°, della stessa Agenzia nel seguente orario: da lunedì a giovedì ore 8,30 - 16, il venerdì ore 8,30 - 13.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e non saranno accettati reclami, se, per un motivo qualsiasi, esso non pervenga entro il termine perentorio fissato.

Non si darà luogo all'apertura dei plichi pervenuti dopo il termine indicato oppure che non siano regolarmente chiusi e sigillati con ceralacca.

Parimenti non si procederà alla apertura delle offerte economiche qualora non siano anch'esse regolarmente chiuse e sigillate con ceralacca.

4. Documentazione e garanzie richieste, a pena di esclusione, per l'ammissione alla gara:

4.1) Dichiarazione, rilasciata dall'Ufficio Progettazione dell'A.T.C., attestante l'avvenuto sopralluogo sul posto dei lavori. Detto sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dal legale rappresentante o da un dipendente appositamente delegato, previo appuntamento telefonico con il personale di detto ufficio (Tel. 011/3130.413/454).

4.2) Cauzione provvisoria di L. 42.288.138 (€ 21.840) da costituire con le modalità indicate nell'art. 12 del Capitolato Speciale. Qualora la cauzione sia prestata mediante fideiussione bancaria o assicurativa la stessa dovrà, a pena di esclusione, avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, contenere l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 dell'art. 30 legge n. 109/1994 qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

4.3) I concorrenti in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme UNI CEI EN 45000 possono, presentare, ai sensi dell'art. 8 comma 11-*quater* legge n. 109/1994, la cauzione provvisoria nella misura del 50%, purché, a pena esclusione, lo

scopo di certificazione sia coerente con la categoria prevalente dei lavori e sia prodotta il relativo certificato in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 14 legge n. 15/1968 e s.m.i. Nel caso di riunioni di concorrenti la riduzione della cauzione è applicabile solo nel caso che tutte le imprese associate siano in possesso della certificazione di cui sopra.

4.4) Istanza di ammissione alla gara sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, alla quale deve essere allegato a pena di esclusione, copia fotostatica di un valido documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti dichiarazioni, successivamente verificabili e redatta secondo il seguente modello, disponibile e/o l'Ufficio Appalti dell'A.T.C.: Il sottoscritto ..... (indicare nome cognome, data e luogo di nascita) in qualità di ..... (indicare se titolare, legale rappresentante) dell'impresa ..... (indicare denominazione, numero telefono e fax dell'impresa), imprese mandanti ..... e impresa capogruppo (l'indicazione delle mandanti e della capogruppo è richiesta solo nel caso di ATI e consorzi non ancora costituiti).

Fa istanza per l'ammissione al pubblico incanto in oggetto, a tal fine ai sensi degli art. 2 e 4 della legge n. 15/1968 e s.m.i. e del D.P.R. n. 403/1998, consapevole che la dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della stessa legge n. 15/1968, dichiara:

a) che l'impresa è iscritta presso la C.C.I.A.A. di ..... con le seguenti indicazioni: codice fiscale o partita IVA, denominazione, natura giuridica, sede legale, oggetto attività, le generalità (nome, cognome data e luogo di nascita) del titolare, di tutti i componenti la società per le società in nome collettivo, di tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di rappresentanza per ogni altro tipo di società o consorzio e dei direttori tecnici;

b) di essere a piena e diretta conoscenza che nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'art. 17 D.P.R. n. 34/2000 (accomandatari, soci, legali rappresentanti e direttori tecnici) non sussiste alcuna delle cause di esclusione indicate nello stesso articolo 17 lett. a), b) e c) e di avere acquisito tali dati nel pieno rispetto della riservatezza di detti soggetti e con il loro pieno consenso;

c) l'inesistenza delle cause di esclusione elencate nell'art. 17 comma 1 lett. d), e), g), h) i) l) ed m) del D.P.R. n. 34/2000;

d) di aver preso visione del Capitolato Speciale «Norme Amministrative» e degli altri elaborati d'appalto, di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto, di aver giudicato i prezzi remuneratori e tali da consentire il ribasso offerto e di aver ben presente gli obblighi in ordine all'applicazione dei contratti collettivi di lavoro;

e) di aver preso visione ed accettare specificatamente gli obblighi contenuti nell'art. 16 del Capitolato Speciale «Norme amministrative» e segnatamente gli obblighi sanciti al punto 35 dello stesso articolo;

f) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge n. 68/1999);

h) che non presenteranno offerta per la gara in oggetto altre imprese con le quali esistono rapporti di collegamento e controllo ai sensi dell'art. 2359 del codice civile;

i) che l'impresa è in possesso dei seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico organizzativi con riferimento all'ultimo quinquennio documentabile antecedente la pubblicazione del presente bando:

i.1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

i.2) esecuzione di lavori, appartenenti alla cat. OS7 prevalente, per un importo non inferiore al 40% dell'importo posto a base d'asta;

i.3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) qualora di tale costo almeno il 40% sia stato sostenuto per il personale operaio o in alternativa non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) qualora di tale costo almeno l'80% sia stato sostenuto per il personale tecnico laureato o diplomato;

i.4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori di cui al punto i.1) costituita per almeno la metà da ammortamenti e canoni di locazione finanziaria;

l) che intende subappaltare le seguenti opere, oppure che non intende subappaltare alcuna opera;

m) che il consorzio concorre per i seguenti consorziati: (Solo per i consorzi di cui all'art. 10 comma 1, lett. b) e e) legge n. 109/1994).

Le imprese in possesso di attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA autorizzata, per la categoria prevalente e per classifica non inferiore alla III, sono esonerate dalla dichiarazione di cui al punto 4.4 lett. i), e devono produrre il relativo certificato in originale o copia autentica o autocertificazione con la denominazione della SOA autorizzata che ha rilasciato l'attestazione di qualifica, la data di rilascio, le categorie di qualificazione e relative classifiche d'importo.

Nel caso di associazioni temporanee d'impresa, consorzi e GEIE di cui all'art. 10 comma 1 lett. d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, non in possesso di attestazione SOA, i requisiti di cui al punto 4.4) lett. i) devono riferirsi sia alla capogruppo che alle mandanti o consorziate con i criteri previsti dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991, in ogni caso la somma dei requisiti deve essere almeno pari a quella richiesta per l'impresa singola. I documenti e le dichiarazioni richieste, ad eccezione della cauzione provvisoria, della dichiarazione di cui al punto 4.4) e della dichiarazioni di subappalto richieste nei confronti della sola impresa capogruppo, devono essere presentati, a pena di esclusione, sia per l'Impresa Capogruppo che per le Imprese mandanti o consorziate. I soggetti di cui al citato art. 10 comma 1, lett. d) ed e) legge n. 109/1994 possono concorrere anche se non ancora costituiti, in tal caso l'offerta deve, a pena di esclusione, essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata capogruppo e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome proprio e delle mandanti. Le associazioni temporanee di imprese già formalmente costituite devono presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo. È consentita la presentazione sia del mandato sia della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. In questo caso le imprese mandanti sono esonerate dalla sottoscrizione dell'offerta in quanto adempimento riservato alla sola impresa capogruppo. I concorrenti aventi sede in uno stato CEE dovranno presentare la documentazione, in lingua italiana, equivalente a quella richiesta per le imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno sede. Dichiarazioni, documenti e cauzione sono richieste a pena esclusione. La mancata indicazione delle opere da subappaltare non comporta l'esclusione dalla gara ma priva l'impresa della possibilità di chiedere qualsiasi tipo di subappalto. Il verbale di aggiudicazione provvisoria è immediatamente impegnativo per l'aggiudicatario, mentre per l'A.T.C. è subordinato all'approvazione da parte del proprio organo deliberante. Gli offerenti restano vincolati all'offerta per 180 giorni dall'aggiudicazione. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di gara ed i diritti di segreteria. L'amministrazione eserciterà, se dovessero ricorrere le condizioni, la facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter della legge n. 109/94 e s.m.i. Gli importi contenuti nell'offerta e nelle dichiarazioni allegate possono essere espressi in lire o in Euro. L'opzione in Euro è irrevocabile. L'espressione in lire potrà essere successivamente mutata in Euro. Si informa ai sensi dell'art. 10 legge n. 675/1996 che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

Torino, 16 giugno 2000

Il presidente: Giorgio Ardito.

C-17307 (A pagamento).

## DIREZIONE GENERALE DELLA SANITÀ MILITARE

Roma

### Bando di gara - procedura ristretta

1. Ente appaltante: Policlinico Militare di Roma, Servizio Amministrativo, Ufficio Contratti, via S. Stefano Rotondo n. 4, 00184 Roma, Tel. 06/70196203, Telefax 06/7000726.

2.a) Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata;

b) procedura accelerata; per assicurare funzionamento servizio di radiologia degli Enti Sanitari delle Tre Forze Armate;

c) -.

3.a) Luogo di consegna: Magazzini degli Ospedali Militari Esercito e Marina, Infermerie Marina Militare, Magazzini dell'Aeronautica Militare;

b) Natura dei prodotti da fornire e scopo per il quale le offerte sono richieste: CPV 24641230, 24641240, 25311000. Acquisto di pellicole radiografiche di formati vari verde sensibili da utilizzare con schermi di rinforzo a terre rare verdi emittenti per esami di radiologia tradizionale e liquidi di sviluppo e fissaggio. Divisione 24;

c) quantità dei prodotti da fornire:

n. 517.710 pellicole radiografiche di formati vari verde sensibili da utilizzare con schermi di rinforzo a terre rare verdi emittenti per esami di radiologia tradizionale;

n. 16.120 litri di liquidi di sviluppo e fissaggio;

n. 32.240 litri di liquidi di fissaggio:

costituenti lotto unico con rinnovo biennale;

d) -.

4. Termine ultimo per il completamento della fornitura o durata del contratto e per l'avvio o la consegna delle forniture: La consegna verrà ultimata entro un anno dalla data di ricezione della lettera raccomandata con avviso di ricevimento con la quale l'Amministrazione parteciperà alla ditta l'avvenuta approvazione del contratto e le consegne devono essere effettuate entro 30 giorni solari da ciascuna richiesta formulata dall'Amministrazione mediante lettera A.R.;

5. -.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 30 giorni dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea;

b) Indirizzo: Direzione Generale della Sanità Militare, Ufficio Capo 2° Reparto, via S. Stefano Rotondo n. 4, 00184 Roma; Domande su carta legale da L. 20.000 (qualora formulate in Italia);

c) Lingua nella quale devono essere redatte: Italiano (anche per informazioni e corrispondenza);

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 60 giorni dalla data indicata al punto 6.a);

8. Cauzioni e garanzie: Il deposito cauzionale richiesto sia provvisorio che definitivo è quello previsto dalla Contabilità Generale dello Stato e dal relativo Regolamento.

9. Condizioni minime: Sono ammesse alla gara solo le ditte produttrici oppure distributori autorizzate in base ad apposito documento rilasciato nei modi previsti dalla legge dalla ditta rappresentata di data recente.

Unitamente alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

a) Certificato rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 581 del 7 dicembre 1995 dalla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Ufficio Registro delle Imprese sia nella forma di certificato di iscrizione nella Sezione Ordinaria sia nella forma di certificato di iscrizione nelle Sezioni Speciali per le società di fatto, le società semplici e le ditte individuali attestante l'attività esercitata dalla ditta ed il nominativo o i nominativi della persona o delle persone legalmente autorizzata a rappresentare la stessa;

b) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente (Sezione Fallimenti), dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, cessazione di attività o concordato preventivo, ovvero che a carico della ditta stessa non sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

c) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) certificati rilasciati dai competenti Uffici dai quali risulti che la ditta sia in regola:

con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o quella del Paese di residenza;

e) una dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi 3 esercizi;

f) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con l'indicazione della data, del destinatario delle stesse e del prezzo. Nel caso trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti pubblici esse sono provate da certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni e dagli Enti medesimi; nel caso trattasi di forniture a privati i certificati sono rilasciati dall'acquirente; quando ciò non sia possibile è sufficiente una semplice dichiarazione.

Le certificazioni di cui alle lettere a, b, c, d, possono essere sostituite da apposita dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, e sue successive modifiche e integrazioni, dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la loro responsabilità.

Per le ditte estere, qualora il Paese di appartenenza non contempli il rilascio di uno o più dei citati documenti, valgono le norme di cui all'art. 11 ultimo comma e art. 12 ultimo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, e sue successive modifiche e integrazioni.

Tutta la documentazione richiesta dovrà essere di data non anteriore a sei mesi e redatta in lingua italiana con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

10. Criteri di aggiudicazione: Art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

La gara sarà effettuata ad offerta segreta con campionario e l'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più vantaggiosa valutabile in base ai seguenti elementi con riferimento alla prestazione: qualità e prezzo.

11. -.

12. -.

13. Altre indicazioni: L'offerta e la documentazione tecnica richiesta dalla lettera di invito deve essere compilata in lingua italiana.

Il prezzo offerto deve essere espresso in lire italiane.

Il pagamento della fornitura verrà effettuato in Italia in lire italiane.

Le imprese partecipanti alla gara possono, con indicazione in euro, presentare deposito cauzionale, offerta e chiedere pagamento (offerta e richiesta comunque irrevocabili).

14. Data di pubblicazione della preinformazione: 18 marzo 2000 2000/S 55-035675.

15. Data di invio del bando: 19 giugno 2000.

16. Data di ricevimento del bando: 19 giugno 2000.

17. La suddetta fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo WTO.

Il direttore generale:

c.m. isp. (MD) Sergio Natalicchio

C-17309 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA DEL II CIRCONDARIO POLESINE DI S. GIORGIO

Ferrara, via Mentana, n. 7

Tel. 0532.218111

### Avviso contratto stipulato - forniture elettromeccaniche

1. Ente appaltante: come da intestazione.

2. Procedura di gara: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Data stipulazione del contratto: 26 maggio 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: art. 19 comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base degli elementi prezzo (incidenza 60%) e valore tecnico funzionale (incidenza 40%).

5. Offerte valide ricevute: 2.

6. Impresa appaltatrice: M.I.S.A. S.r.l., via Decima Strada n. 11/13 Arzignano (VI).

7. Oggetto dell'appalto: fornitura e relativa installazione (presso strutture consorziali ricadenti nei Comuni di Argenta e Portomaggiore in Provincia di Ferrara) di n. 2 motori Diesel da 66 KW ciascuno, da abbinare ad altrettante pompe ad elica ad asse orizzontale già esistenti presso

l'impianto idrovoro Benvignante; di n. 2 elettropompe ad asse verticale della portata nominale di 2500 l/sec alla prevalenza geodetica nominale di 2 m, da installare presso l'impianto idrovoro Benvignante; di apparecchiature e collegamenti elettrici in MT ed in BT; sistema di automazione locale; carro-ponte; carpenterie metalliche ed accessori per la completa funzionalità dell'impianto idrovoro Benvignante; di n. 3 elettropompe ad asse verticale della portata di 2000 l/sec alla prevalenza geodetica nominale di 2 m da installare presso l'impianto idrovoro Galavronara; di apparecchiature e collegamenti elettrici in MT ed in BT; sistema di automazione locale; carro-ponte; carpenterie metalliche ed accessori per la completa funzionalità dell'impianto idrovoro Galavronara. Numeri di riferimento CPA: 29.12.2 - 29.12.9 - 29.22.1 - 29.22.9 - 31.10.2 - 31.10.4 - 31.10.9 - 31.20.1 - 31.20.2 - 31.20.3 - 31.20.9.

8. Importo di contratto: L. 1.138.000.000.

9. Parti subappaltabili del contratto: tutte le lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera, nei limiti di legge.

10. Data di pubblicazione del bando: G.U.C.E. S215 del 6 novembre 1998; G.U.R.I. n. 262 del 9 novembre 1998.

11. Data di spedizione del presente avviso all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 13 giugno 2000.

12. Relativa data di ricezione: 13 giugno 2000.

Il presidente: Rodolfo Milanese.

C-17313 (A pagamento).

## CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

### Avviso di asta pubblica

Avviso di asta pubblica per i «Lavori di realizzazione delle reti interme di Castelrosso e Torassi e collettore di collegamento alla rete principale» per un importo a base di gara pari a L. 2.122.138.700 (€ 1.095.993,17) oltre L. 77.860.600 (€ 40.211,33) per oneri relativi alla sicurezza oltre IVA.

Cat. prevalente G6 (ex 10a) per L. 2.199.998.700 (€ 1.136.204,51).

Cat. di importo sup. al 10% del valore complessivo dell'appalto: non sono previste.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dalla legge n. 415/98, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, (ovvero con modulo offerta fornito dall'amministrazione Comunale). Non sono ammesse offerte in aumento, si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 26 luglio 2000.

Gara: 27 luglio 2000 ore 9, apertura buste e sorteggio ex art. 10, comma 1-*quater*, legge n. 109/1994 e s.m.i.

31 agosto 2000, apertura buste economiche e aggiudicazione.

Informazioni: Ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chiavasso (TO) tel. 011/9115225, fax 011/91112989.

Il responsabile ufficio contratti:  
dot.ssa Roberta Colavitto

C-17314 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Ciniseello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6  
Tel. 02/660231 - Fax 02/6601464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-a) c) comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Ciniseello Balsamo.

Realizzazione nuove pavimentazioni stradali nelle vie Alfieri, Cavour, Gozzano, Pelizza da Volpedo, Pisacane, Uniti, Della Vittoria, Zandonai.

Importo dei lavori: L. 381.600.000, € 197.079,95 (I.V.A. esclusa), di cui L. 15.900.000 € 8.211,66 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori: cat. OG3, classe I.

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Dall'entrata in vigore del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dagli articoli 30, 31 e 32 dello stesso.

Termine di esecuzione dell'appalto: 47 (quarantasette) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'uff. contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP. (tel. 02/66023442-411) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 17 luglio 2000, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: uff. Protocollo del comune - vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si terrà il giorno 18 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sede dell'ufficio Tecnico, via Giordano 3 ed in seconda seduta il giorno 31 luglio 2000 alle ore 9,30, presso la stessa sede.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli artt. 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. a) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

3) esecuzione, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lett. b) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lett. c) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lett. d), D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

6) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

7) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

8) di giudicare remunerativa la propria offerta;

9) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

10) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

11) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

12) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alla disciplina della legge 68 del 12 marzo 1999;

14) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sul lembo di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta dovrà essere redatta con l'indicazione del ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1.a) della legge n. 109/1994. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulta soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Cinisello Balsamo, 19 giugno 2000

Il dirigente di settore:  
avv. Gaspare Merendino

C-17315 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1-a) e comma 1-bis, della legge n. 109/1994, così come modificato dalla legge n. 415/1998.

Luogo di esecuzione: comune di Cinisello Balsamo.

Manutenzione ordinaria strade e parcheggi-12 mensilità.

Importo a base d'asta: L. 356.728.000, € 184.234,64 (I.V.A. esclusa). È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori: cat. OG3, classe I.

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili o scorporabili ai sensi dell'art. 30, comma c) D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000: cat. OG6, per un importo di L. 37.115.000, € 19.168,3.

Dall'entrata in vigore del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dagli articoli 30, 31 e 32 dello stesso.

Termine di esecuzione dell'appalto: 365 (trecentosessantacinque) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'uff. contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP. ufficio Manutenzione Patrimonio (tel. 02/66023442-411) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 14 luglio 2000, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: uff. Protocollo del comune - vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, per il sorteggio di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si terrà il giorno 17 luglio 2000 alle ore 9,30 presso la sede dell'ufficio Tecnico, via Giordano 3 ed in seconda seduta il giorno 28 luglio 2000 alle ore 9,30, presso la stessa sede.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli art. 10 e segg. della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. a) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

3) esecuzione, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quella da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. b) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. c) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8 D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lett. d), D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

6) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

7) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

8) di giudicare remunerativa la propria offerta;

9) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;  
10) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo n. 494/1996;

11) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

12) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1 del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alla disciplina della legge 68 del 12 marzo 1999;

14) di autorizzare, ai sensi della legge n. 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30, legge n. 109/1994 come modificata dalla legge n. 415 del 1998, mediante fidejussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30, comma 1, legge n. 109/1994, nel caso in cui la ditta concorrente risultasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autentica) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta dovrà essere redatta praticando il ribasso unico percentuale sull'elenco prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1.a) della legge n. 109/1994. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Cinisello Balsamo, 19 giugno 2000

Il dirigente di settore:  
avv. Gaspare Merendino

C-17316 (A pagamento).

## AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 2 «ISONTINA» Servizio Provv.

Gorizia, via V. Veneto n. 24  
Tel. 0481592622 - Fax 0481-592614

Avviso indicativo di gara

Ai sensi del DPR 573/94 e DPGR-FVG 232/98, questa azienda intende aggiudicare, entro i prossimi dodici mesi, le seguenti gare. A tal fine, pubblicherà via internet (www.aziendasanitaria.gov.it) ed al proprio Albo con cadenza mensile, un Bollettino interno denominato «Aste e

Appalti» contenente i bandi delle gare che intende effettuare mese per mese. Le ditte, per partecipare alle gare, potranno di volta in volta richiedere copia dei bandi di loro interesse, previo pagamento, in contanti o contrassegno, del costo copia, c/o ufficio Cassa Centrale. Per ogni eventuale informazione rivolgersi alla segreteria Servizio Provveditorato, in indirizzo.

A) Beni di consumo:

1) Dispositivi medici vari; 2) Dispositivi per medicazione ed apparecchi gessati; 3) Medicazione avanzata; 4) Cerotti e garze; 5) Materiale monouso in TNT; 6) Fattori VIII; 7) Farmaci; 8) Suture; 9) Materiale per laparoscopia; 10) Full-service attrezzature e diagnostici di laboratorio; 11) Diagnostici di laboratorio; 12) Aghi e siringhe; 13) Fili di sutura; 14) Protesi e materiale per ortopedia; 15) Pellicole radiografiche; 16) Buste per sterilizzazione; 17) Materiale per cancelleria; 18) Sacchi raccolta rifiuti; 19) Materie prime e prodotti chimici di base; 20) Materiale informatico; 21) Contenitori monouso per aghi e siringhe; 22) Materiale per ortopedia (presidi, viti, ecc.); 23) Etichette; 24) Carta per stampa, fotocopiatrici e stampanti; 25) Abbigliamento e calzature; 26) Gas terapeutici e ossigeno liquido; 27) Prodotti per odontostomatologia; 28) Deratizzanti; 29) Prodotti cartacei ad uso igienico sanitario; 30) Detergenti e materiali vari di pulizia.

B) Beni strumentali:

31) Sistemi per microchirurgia; 32) Laser CO<sub>2</sub>; 33) Fibrobroncoscopio; 34) Attrezzature Fisioterapia; 35) Facemulssificatore; 36) Fluorangiografo computerizzato; 37) Sistemi potenziali evocati acustici; 38) Microscopio operatorio; 39) Ecografi; 40) Monitor; 41) Aerosolizzatori; 42) Ventilatori anestesia; 43) Ventilatori rianimazione; 44) Sistema laparoscopia; 45) Congelatore ad uso banca dell'osso; 46) Letto da parto; 47) Saturimetro; 48) E.C.G.; 49) Lavaendoscopi; 50) Impedenzometro; 51) Centrifughe; 52) Attrezzature dialisi; 53) Colposcopio; 54) P.C. + stampanti; 55) Macchina stampa; 56) Autoveature e furgoni; 57) Fotocopiatrici; 58) Vasca parto acquatico; 59) Elettrobisturi; 60) Arredi ufficio; 61) Arredi sanitari.

C) Servizi:

62) Servizio litotritore mobile; 63) Servizio noleggio fotocopiatici; 64) Servizio ossigenoterapia; 65) Servizio lavanolo; 66) Servizio manutenzione attrezzature biomedicali in «global service»; 67) Servizio ristorazione; 68) Servizio sterilizzazione; 69) Servizio manutenzione fotocopiatici; 70) Servizio traslochi; 71) Servizio digitalizzazione e archiviazione immagini radiografiche.

Gorizia, 9 giugno 2000

Il direttore generale: dott. Gianbattista Barati.

C-17319 (A pagamento).

## COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

Cinisello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6  
Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

È indetta asta pubblica al prezzo più basso. Inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ai sensi dell'art. 21, comma 1.c) e comma 1-bis, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

Luogo di esecuzione: Comune di Cinisello Balsamo.

Manutenzione straordinaria nei cimiteri di piazza dei Cipressi, Cinisello e Balsamo.

Importo dei lavori: L. 394.885.000, (€ 203.941,08) (I.V.A. esclusa), di cui L. 19.670.000 (€ 10.158,71) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro.

La scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile ed è utilizzabile in tutte le comunicazioni successive tra l'Amministrazione e l'offerente.

Categoria prevalente dei lavori; Cat. OGI classe 1<sup>a</sup>.

In caso di subappalto l'amministrazione comunale non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo corrispondente ai lavori dallo stesso eseguiti.

Ulteriori categorie di lavori, subappaltabili o scorporabili ai sensi dell'art. 30, comma c) D.P.R. 34 del 25 gennaio 2000:

Cat. OS7, per un importo di L. 45.500.000, (€ 23.498.79).

Dall'entrata in vigore del D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34, le imprese non ancora in possesso della qualificazione secondo il sistema previsto dal medesimo decreto possono realizzare lavori pubblici e partecipare alle relative procedure di affidamento secondo i modi e i tempi previsti dagli articoli 30, 31 e 32 dello stesso.

Termine di esecuzione dell'appalto: 150 (centocinquanta) giorni naturali consecutivi dalla data del verbale di consegna. Le informazioni amministrative possono essere richieste all'Uff. contratti (tel. 02/66023281 o 02/66023334), il capitolato d'oneri, i documenti complementari e le informazioni tecniche al Settore 5° LL.PP. Ufficio Manutenzione Patrimonio (tel. 02/66023442-411) nei giorni: lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle 11,30 e venerdì dalle ore 14,30 alle 16,30.

Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro le ore 12 del 17 luglio 2000, a pena di esclusione.

Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate: Uff. Protocollo del Comune - vedi intestazione.

L'apertura dell'asta, in prima seduta pubblica, per il sostegno di cui all'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, si terrà il giorno 18 luglio 2000 alle ore 14 presso la sede dell'ufficio Tecnico, via Giordano n. 3 ed in seconda seduta il giorno 1° agosto 2000 alle ore 9,30, presso la stessa Sede.

Modalità di finanziamento: mezzi propri di bilancio.

Modalità di pagamento: come da capitolato.

Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole, associazioni temporanee e consorzi ai sensi e nei limiti degli articoli 10 e segg. della legge 109/1994, così come modificata dalla legge 415/1998.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Modalità di partecipazione: sui plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere:

a) domanda di partecipazione in bollo a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) codice fiscale e/o partita I.V.A. della ditta;

2) cifra d'affari in lavori, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore a 1/75 volte l'importo dell'appalto da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1 lettera a) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

3) esecuzione, riferita al quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera b) D.P.R. 25 gennaio 2000 n. 34;

4) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, di cui almeno il 40% per personale operaio, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, riferiti alla cifra d'affari effettivamente realizzata, ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera d) D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

6) se trattasi di consorzio, i consorziati per i quali lo stesso concorre;

7) di aver preso visione e di accettare il capitolato speciale d'appalto;

8) di giudicare remunerativa la propria offerta;

9) i lavori che eventualmente si intendono subappaltare;

10) che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per il piano per la sicurezza ai sensi del decreto legislativo 494/1996;

11) di aver preso visione dello stato di fatto dei luoghi e di tutte le circostanze ed elementi che possono influire sull'offerta presentata;

12) di essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 17, comma 1, del D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34;

13) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alla disciplina della legge 68 del 12 marzo 1999;

14) di autorizzare, ai sensi della legge 675/1996, il trattamento dei dati personali ai fini connessi all'espletamento delle procedure di gara.

b) cauzione del 2% da presentare con le modalità previste dall'art. 30 legge 109/1994 come modificata dalla legge 415 del 1998, mediante fideiussione bancaria o assicurativa oppure mediante quietanza rilasciata dalla Tesoreria Comunale Cariplo, via Libertà, Cinisello Balsamo;

c) impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia richiesta dall'art. 30 comma 1, legge 109/1994, nel caso in cui la ditta concorrente risaltasse aggiudicataria;

d) fotocopia (non autenticata) di un documento di identità del rappresentante legale che firma la domanda di partecipazione;

e) offerta economica in bollo chiusa in apposita busta sigillata e contro firmata sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta dovrà essere redatta su apposito modulo da ritirare presso l'ufficio tecnico, denominato Lista delle categorie di lavoro e forniture, debitamente sottoscritto e firmato ai sensi dell'art. 21 comma 1.c) della legge 109/1994. L'offerta dovrà essere redatta integralmente sul modulo ed i prezzi unitari dovranno essere riportati sia in cifre che in lettere. L'offerta non può presentare correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte.

La domanda di partecipazione può essere redatta secondo apposito modello da richiedersi via fax al n. 02/66011464.

Il Comune si riserva di interpellare, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato, il Comune si riserva di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Il Comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Non sono annesse offerte in aumento.

Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

Cinisello Balsamo, 19 giugno 2000

Il dirigente del settore: avv. Gaspare Merendino.

C-17317 (A pagamento).

## PROVINCIA DI SASSARI

La provincia di Sassari rende noto che è in pubblicazione il bando relativo al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di costruzione della strada di scorrimento e circonvallazione di Mores. Categoria OG3 (Lavori stradali). Importo a base d'asta L. 8.167.708.143 + I.V.A. (CTV € 4.218.269,22). Oneri della sicurezza L. 100.200.000 (CTV € 51.748,98). Scadenza presentazione offerte: ore 12 del 25 luglio 2000. Le imprese interessate possono prendere visione del relativo bando integrale presso l'Albo Pretorio dell'Ente e del comune di Sassari e di Mores, nonché richiederne copia presso il competente Settore Appalti della provincia, piazza d'Italia, 31 - Sassari, dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12, e il martedì dalle ore 16 alle ore 17,30.

Sassari, 19 giugno 2000

Il segretario generale: dott. Giuseppe Valenti.

C-17325 (A pagamento).

**COMUNE DI CINISELLO BALSAMO**

Ciniseello Balsamo (MI), piazza Confalonieri n. 6

Tel. 02/660231 - Fax 02/66011464

1. È indetta asta pubblica secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 157/1995 e s.m., con valutazione delle offerte secondo gli elementi elencati nel capitolato.

2. Descrizione del servizio: assistenza educativa domiciliare e scolastica, rivolta a soggetti in situazione di handicap. (Allegato 2 decreto legislativo 157/1995 e s.m. - Cat. 25 CPC 93).

3. Importo a base d'appalto: L. 614.400.000. (€ 317.311,12) I.V.A. esclusa. È facoltà dei concorrenti formulare l'offerta in lire o in euro, la scelta di presentare offerta in euro è irrevocabile e va utilizzata in tutte le comunicazioni successive tra l'amministrazione e l'offerente.

4. Luogo della prestazione: presso gli istituti scolastici, presso i locali ove l'amministrazione Comunale svolge i servizi Asilo Nido e Spazio Gioco, presso il domicilio dell'utente, presso spazi aggregativi socializzanti del territorio.

5. Durata del contratto: 1° settembre 2000 - 31 agosto 2002.

6. Informazioni amministrazione possono essere richieste all'Ufficio Contratti (tel. 02/66023312-281-334), le informazioni tecniche e i documenti tecnici al Settore Socioeducativo (Tel. 02/66023271-210).

7. Le offerte, redatte in italiano, devono pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 agosto 2000 a pena di esclusione.

8. Indirizzo al quale esse devono essere inoltrate le offerte: Uff. Protocollo del Comune, vedi intestazione

9. Modalità di partecipazione: sul plico, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, deve essere indicato mittente, data e oggetto della gara.

Il plico deve contenere, a pena di esclusione:

a) la dichiarazione di partecipazione a firma (non autenticata) del legale rappresentante della ditta che indichi:

1) iscrizione alla C.C.I.A.A. (numero e data) per l'attività oggetto del presente bando di gara o ad analogo organismo estero, numero di C.F., P. I.V.A., sede della Ditta;

2) iscrizione, nel caso si tratti di cooperative, negli appositi registri istituiti presso la Prefettura;

3) insussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995 e s.m.;

4) insussistenza di risoluzioni anticipate di contratto per inadempimenti contrattuali, e di gravi contestazioni e giudizi negativi sull'effettuazione dei servizi presso Pubbliche Amministrazioni;

5) che ha preso visione e che accetta il Capitolato Speciale d'appalto;

6) che l'impresa che partecipa ad un raggruppamento o consorzio non concorre singolarmente o fa parte di altri raggruppamenti o consorzi concorrenti;

7) il fatturato globale annuo dell'impresa, relativo ai tre ultimi esercizi finanziari (anni 1997-1998-1999). Requisito minimo L. 600.000.000 (€ 309.874,14) di media annui;

8) l'elenco dei principali servizi domiciliari e scolastici per portatori di handicap prestati negli ultimi tre anni (anni 1997-1998-1999) con indicazione di importi, date e destinatari, pubblici o privati. Requisito minimo: L. 300.000.000 (€ 154.937,07) di media annui;

9) elenco nominativo dei direttori tecnici, consulenti o supervisor con curriculum studio professionale dei quali l'impresa intende avvalersi per l'esecuzione del servizio che abbiano operato su incarico dell'Impresa da almeno 12 mesi. Requisito: presenza di almeno una persona con titolo di Educatore Professionale o Laurea in psicologia/pedagogia/scienze dell'educazione o equipollenti e di esperienze certificate di coordinatore servizi per handicap per almeno un biennio;

10) che giudica remunerativa la propria offerta;

11) che si impegna a produrre, in caso di aggiudicazione, su richiesta dell'amministrazione, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale;

12) che si impegna a dotarsi in zona di una sede, dotata di fax e telefono, che assicuri la reperibilità del Coordinatore degli educatori durante l'orario d'ufficio, dal lunedì al sabato dalle ore 8,30 alle ore 17,30;

13) Che autorizza al sensi della legge 675/1996 il trattamento dei dati personali per fini connessi all'espletamento della procedura di gara.

Il plico deve contenere altresì fotocopia non autenticata del documento di identità del legale rappresentante che firma la domanda di partecipazione alla gara.

b) Offerta tecnica chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

c) Offerta economica chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura a pena di esclusione;

Il modello della dichiarazione sostitutiva di partecipazione alla gara può essere richiesto via Fax al n. 02/66011464.

10. Le offerte saranno aperte in seduta pubblica alle ore 10, del 28 agosto 2000 presso la Residenza Municipale.

11. Modalità di pagamento: mezzi propri di bilancio.

12. Possono partecipare alla gara, oltre alle imprese singole anche imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995 e s.m. L'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

13. Le spese contrattuali sono a carico del contraente privato.

14. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

15. Il Comune si riserva di non aggiudicare l'appalto se a suo insindacabile giudizio nessuna offerta risulti soddisfacente.

16. Il Comune può invitare i concorrenti a completare o a chiarire certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

17. L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso 180 giorni dall'apertura delle buste senza che sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Carmela Mastromatteo.

Ciniseello Balsamo, 19 giugno 2000

Il segretario generale dirigente del settore:  
avv. Gaspare Merendino.

C-17318 (A pagamento).

### ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA Azienda Ospedaliera

1. Arcispedale Santa Maria Nuova - Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti - via Sani n. 15 - 42100 Reggio Emilia - Telefono 0522/296800 - Fax 0522/296848.

2. Si indice gara ad appalto concorso ai sensi del decreto legislativo 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo 402/1998.

3.a) Consegna franco Dipartimento di Diagnostica per Immagini;

b) fornitura in locazione di attrezzature per radiografia digitale, gestione immagini e servizi per il Dipartimento di diagnostica per immagini. È altresì previsto il ritiro delle attrezzature non digitali. Importo complessivo presunto riferito alla durata contrattuale L. 4.000.000.000 (pari ad € 2065827,60) I.V.A. esclusa;

c) per dettaglio quantità attrezzature: rif. to al capitolato speciale di gara.

4. Periodo di vigenza contrattuale: anni 6 dalla data del collaudo della prima tranche di attrezzature. La consegna delle attrezzature dovrà avvenire secondo il piano temporale previsto nel capitolato.

5. La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere singolarmente o fare parte di altri raggruppamenti.

6. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2000 al Servizio Acquisti, per l'indirizzo vedi p. 1.

La domanda di partecipazione in bollo, e in lingua italiana dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento di identità non scaduto.

All'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione dell'oggetto della gara, la ragione sociale e la sede del concorrente.

7. Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il 31 dicembre 2000.

8. Sarà richiesto, nella lettera d'invito, deposito cauzionale provvisorio e definitivo.

9. Il sottoscrittore della domanda, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge 15/1968 e succ. modifiche, dovrà allegare alla stessa una dichiarazione che attesti sotto personale responsabilità, quanto segue:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, del decreto legislativo 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9, del decreto legislativo 402/1998;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata, generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture cui si riferisce l'appalto oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi 1997-1998-1999 con dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, 1997-1998-1999, con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

e) la struttura organizzativa, le attrezzature nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

f) L'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e in particolare di quelli in caricati dei controlli di qualità;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro di disabili (art. 17 legge 68/1999). Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto.

10. Aggiudicazione a lotto unico ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 16, del decreto legislativo 402/1998 secondo i seguenti parametri: qualità max punti 60 (per dettaglio riferimento al capitolato speciale), prezzo max punti 40.

11. Sono ammesse varianti nel rispetto di quanto indicato nel capitolato speciale di gara.

12. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante. Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

13. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

14. Data di invio bando G.U.C.E.: 19 giugno 2000.

15. Data ricezione bando G.U.C.E.: 19 giugno 2000.

Il responsabile del Servizio Acquisti:  
dott.ssa Alessandra Boni

C-17326 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BOLOGNA

*Bando di gara pubblica comunitaria con procedura aperta nelle forme dell'asta pubblica per la fornitura e posa in opera di arredi per la nuova sede della facoltà di agraria*

1. Ente appaltatore: Università degli Studi di Bologna, Area del Patrimonio e Contratti, via Zamboni, n. 33, 40126 Bologna, Italia, telefono 051/2099137/38, fax 051/2099140. Alla presente asta pubblica si applicano il decreto legislativo 358/1992 come modificato e integrato dal decreto legislativo 402/1998, la legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/1998 per le parti espressamente richiamate, il Regolamento Contabilità di Ateneo emanato con D.R. 60/1990, nonché il regio decreto 2240/1923 e 827/1924, le condizioni generali e particolari contenute nel bando integrale, nel capitolato speciale d'oneri e per quanto non espressamente previsto nelle predette fonti, del Codice civile.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 9, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992;

2.b) forma della fornitura oggetto della gara: fornitura con posa in opera di arredi secondo le modalità indicate all'art. 2 e seguenti del capitolato speciale d'appalto.

3.a) Luogo della consegna: Edificio Universitario denominato CAAB, via Fanin n. 40 Bologna;

3.b) natura dei prodotti da fornire: fornitura comprensiva di imballaggio, trasporto, scarico e posa in opera di arredi così come dettagliatamente descritti nel capitolato speciale d'appalto e nel modulo per la presentazione dell'offerta.

L'importo a base d'asta è: lotto A L. 390.000.000 I.V.A. esclusa (equivalente a € 201.418,19); lotto B L. 270.000.000 I.V.A. esclusa (equivalente a € 139.443,36); lotto C L. 210.000.000 I.V.A. esclusa (equivalente a € 108.455,95). Capitolo 94 ai sensi dell'all. 2 del decreto legislativo 358/1992; 3 comma).

Quantità dei prodotti da fornire: le quantità sono indicate nel modulo per la presentazione dell'offerta.

4) Termine ultimo per il completamento della fornitura: entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna dei locali.

5.a) Nome e indirizzo del servizio presso il quale si possono richiedere capitolati d'oneri e i documenti complementari: vedi bando integrale;

5.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: entro sei giorni precedenti la data ultima di presentazione dell'offerta.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a pena esclusione entro le ore 11 del giorno 19 luglio 2000;

6.b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: vedi bando integrale;

6.c) lingua nella quale devono essere redatte: l'istanza di partecipazione e le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: ved. il bando integrale;

7.b) data, ora e luogo di tale apertura: vedi bando integrale.

8) Cauzioni: vedi bando integrale.

9) Modalità essenziali di finanziamento: vedi bando integrale.

10) Raggruppamenti di imprese: vedi bando integrale.

11) Modalità di presentazione dell'istanza di partecipazione, dell'offerta - Requisiti tecnici, economici e finanziari: vedi bando integrale.

12) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data dell'aggiudicazione definitiva.

13) Criteri di aggiudicazione della fornitura: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992. Vedi bando integrale.

14) Varianti: non sono ammesse varianti.

15) Altre indicazioni: Vedi bando integrale. Copia del bando integrale è disponibile in Internet presso il sito web dell'Università degli Studi di Bologna (indirizzo <http://www.unibo.it/lavoro/bandi>) oppure potrà essere richiesta all'Ufficio Contratti per Forniture e Servizi, via Zamboni n. 33, Bologna, tel. 051/2099137/33, fax 051/2099140.

Adempimenti conseguenti l'aggiudicazione: Vedi bando integrale.

Tutela privacy: vedi bando integrale.

Responsabile del procedimento. Il responsabile del procedimento è il dott. Marco Degli Esposti, responsabile del Settore contratti e convenzioni.

16) Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione sulla G.U.C.E.: 2 marzo 2000 supplemento ordinario n. 43.

17) Data invio del bando alla UE: 16 giugno 2000.

18) Data di ricevimento del bando: 16 giugno 2000.

19) Accordo GATT: vedi bando integrale.

Il dirigente: dott. Stefano Corazza.

C-17328 (A pagamento).

**AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA**

Latina, piazza Celli n. 3  
 telefono n. 0773/655370 - fax 0773/655361

**Bando di gara per l'affidamento di servizi diversi  
 occorrenti all'A.u.s.l. di Latina**

L'azienda U.s.l. Latina indice gara d'appalto con la modalità della licitazione privata e procedura accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8 del decreto legislativo n. 157/1995, per la fornitura dei sotto elencati servizi e per gli importi, I.V.A. compresa, a fianco indicati:

1) servizio assistenza domiciliare, importo presunto L. 1.400.000 pari a € 723.039; procedura di aggiudicazione art. 23, comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995;

2) servizio trasporto infermi, importo annuo presunto di L. 5.500.000.000 pari a € 2.840,512, procedura di aggiudicazione art. 23, comma lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le ditte interessate a partecipare alle procedure di cui sopra dovranno presentare distinte domande di partecipazione, redatte in lingua italiana ed in carta legale del valore corrente, che dovranno pervenire al seguente indirizzo: Azienda U.s.l. Latina, area acquisizione beni e servizi, ufficio protocollo piazza Celli n. 3 - 04100 Latina entro e non oltre le ore 12, del giorno 14 luglio 2000 intendendo questa azienda avvalersi della procedura accelerata prevista dalla vigente normativa, stante l'urgenza di assicurare la conclusione dei nuovi contratti in tempi utili.

La documentazione relativa al possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni verrà richiesta in sede di espletamento delle procedure di gara. Le richieste pervenute non vincolano l'azienda. Per informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi all'area acquisizione beni e servizi dell'A.u.s.l., via Montesanto n. 6, tel. 0773/655370.

Il presente avviso è stato spedito all'ufficio pubblicazioni CEE il giorno 21 giugno 2000.

Il capitolato speciale verrà trasmesso alle ditte ammesse alla gara contestualmente alla lettera invio.

Il direttore amministrativo: dott. F. Brugnola

Il direttore generale: dott. R. Malucelli

S-18536 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Dipartimento XII**  
**Lavori Pubblici e Manutenzione Urbana**  
 www.comune.roma.it/diplpp

**Bando di asta pubblica**

Il Comune di Roma, dipartimento XII - II U.O., via della Misericordia n. 1, telefax (06) 67102028 indice un pubblico incanto ai sensi della legge 109/1994 e s.m.i..

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Roberto Bottari.

Le informazioni di cui al presente bando potranno essere acquisite presso il XII dipartimento II U.O. Servizio IV tel. 06/67102269.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e s.m.i.

Si procederà all'esclusione automatica di offerte anomale qualora il numero delle offerte valide risulti superiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento, rispetto all'importo soggetto a ribasso d'asta di seguito indicato.

Nel caso le offerte risultino inferiori a cinque, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: Lavori di manutenzione ordinaria periodica delle strade comunali e fognature della zona di Roma pervenute dall'ex Ente EUR (Anni 2000, 2001, 2002).

Finanziamento: fondi ordinari;

Importo lavori: L. 8.100.000.000 (€ 4.183.300,88) di cui:

A) soggetti a ribasso d'asta L. 7.550.000.000 € 3.899.249,59;

B) non soggetti a ribasso d'asta in quanto oneri per la sicurezza L. 550.000.000, € 284.051,29.

L'importo allegato di L. 8.100.000.000 è stato determinato in base all'elenco prezzi lavori al progetto ed, in difetto, con i prezzi e le modalità di cui alla tariffa adottata con deliberazione della G.C. n. 5772 del 30 dicembre 1997 e con quanto contenuto nella parte prima e seconda della tariffa comunale approvata dal Codice civile con delibera n. 161 del 5 agosto 1988, con gli aggiornamenti di cui alle deliberazioni C.S. n. 156/1993 e n. 353/1993, aumentati del 15%.

Per l'esecuzione dei lavori verrà utilizzato l'intero importo stanziato.

Categoria prevalente richiesta:

Categoria OG3 classifica V importo L. 8.100.000.000.

Temine esecuzione appalto: giorni ottocentocinquanta due, naturali e consecutivi a partire dalla data della consegna dei lavori.

Modalità pagamento secondo capitolato speciale d'appalto.

Il capitolato SPECIALE d'appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'albo pretorio, anche presso il XII dipartimento secondo U.O. IV servizio. È possibile acquisire copia previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 60.000 da effettuarsi presso l'economato del dipartimento XII dalle ore 9,30 alle ore 11,30.

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti.

A) Dichiarazione sostitutiva del possesso dei requisiti generali mediante le seguenti attestazioni:

- 1) cittadinanza del concorrente;
  - 2) assenza di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
  - 3) inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale a carico del titolare, del legale rappresentante, dell'amministratore o del direttore tecnico per reati che incidano sulla moralità professionale;
  - 4) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
  - 5) inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
  - 6) iscrizione al registro delle imprese presso le competenti camere di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero presso i registri professionali dello stato di provenienza con indicazione della specifica attività di impresa;
  - 7) insussistenza dello stato di fallimento, di liquidazione o di cessazione dell'attività;
  - 8) inesistenza di procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata e di amministrazione straordinaria;
  - 9) inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici;
  - 10) inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, atinenti l'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;
  - 11) inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;
  - 12) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile;
  - 13) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della legge 482/1968 e successive modifiche ed integrazioni per la disciplina delle assunzioni obbligatorie;
- N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.
- Per le società commerciali, cooperative e loro consorzi, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili, i requisiti di cui ai punti 1), 2), e 3) devono riferirsi al direttore tecnico e a tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; al direttore tecnico e agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.

In caso di associazioni temporanee di imprese o di consorzi, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata.

**B) Dichiarazione del possesso dei seguenti requisiti speciali:**

1) cifra d'affari in lingua, realizzata mediante attività diretta od indiretta dell'impresa, e riferita all'ultimo quinquennio, per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo dell'appalto da affidare;

2) esecuzione, nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto di importo non inferiore al 60% di quello da affidare;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1), effettivamente realizzata di cui almeno il 40% per personale operaio;

4) dotazione stabile di adeguata attrezzatura tecnica per un valore non inferiore al 1% della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto 1) effettivamente realizzata.

In caso di consorzi o associazioni temporanee di imprese, la dichiarazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa o consorziata con l'avvertenza che i requisiti richiesti dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti secondo le percentuali minime stabilite dall'art. 8 comma 1 e 2 del D.P.C.M. n. 55/1991.

Qualora l'impresa/e sia già in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata ai sensi del D.P.R. 34/2000, non è tenuta presentare la dichiarazione di cui al presente punto B.

**C) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo lavori, di L. 162.000.000, pari a € 83.666,02 da prestarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.**

Dal documento si dovranno evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: «L'istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto, la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione; inoltre l'istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione».

In caso di A.T.I. l'impegno a garantire la prestazione della cauzione definitiva dovrà, altresì, specificare se la stessa sarà costituita su mandato irrevocabile dall'impresa mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti con responsabilità solidale in quanto trattasi di raggruppamento di tipo orizzontale, oppure con responsabilità «pro-quota» in quanto trattasi di raggruppamento di tipo verticale.

In caso mancata stipula del contratto, la cauzione verrà incamerata.

Per quanto riguarda la partecipazione di consorzi e associazione di imprese, la cui costituzione non sia stata ancora formalizzata si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.i.; pertanto le imprese dovranno presentare dichiarazione sottoscritta da tutte le associate con indicazione della capogruppo.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il codice fiscale della ditta concorrente.

Le dichiarazioni di cui ai punti a) e b) dovranno essere accompagnate da fotocopia di un documento del dichiarante, in corso di validità.

Ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e s.m.i., si provvederà ad effettuare la verifica a campione delle dichiarazioni presentate. Le imprese sottorgate e comunque l'impresa aggiudicataria e quella che segue nella graduatoria, dovranno comprovare il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti a) e b). Per quanto riguarda la dichiarazione sostitutiva di cui al punto a), si procederà mediante l'acquisizione delle idonee documentazioni, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998. Per la dichiarazione di cui al punto b) si procederà alla verifica di quanto dichiarato mediante la presentazione della documentazione necessaria alla dimostrazione delle capacità tecnico-economica ai sensi degli articoli 18, 21, 22, 23, 24 e 25 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'aggiudicatario dovrà osservare il piano di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale nonché eventualmente presentare proposte integrative al piano di sicurezza stesso e produrre la cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

**Offerta;**

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare a pena di esclusione:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata, e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso espresso in percentuale unica, indicato in cifre e in lettere, offerto sull'elenco dei prezzi indicati nel capitolato speciale: tale indicazione non dovrà contenere, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima;

d) l'accettazione di tutti gli obblighi, le soggezioni e gli oneri indicati nei documenti di gara, dei quali il concorrente dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

e) che nel formulare l'offerta ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 20 del capitolato speciale d'appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. 550.000.000 non è stato preso in considerazione nel formulare il ribasso, in applicazione del disposto di cui al comma 2, dell'art. 31 della legge n. 109/1994, e s.m.i.;

I costi relativi alla sicurezza saranno considerati aggiuntivi al prezzo offerto dall'impresa.

f) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere e che inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

g) le opere che si intendono subappaltare con l'avvertenza che la quota parte subappaltabile nella categoria prevalente non può superare il 30%.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituito l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione il mandato associativo ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e s.m.i.;

**Condizioni particolari:**

L'amministrazione comunale si riserva la facoltà di ricorrere al secondo e al terzo classificato nei modi previsti dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994 e s.m.i.

**Presentazione plico:**

I documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al segretariato generale, ufficio centrale corrispondente, via del Campidoglio n. 4 - 00100 Roma esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 24 luglio 2000.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (palazzo Senatorio) il giorno 25 luglio 2000 alle ore 9,10.

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, e i concorrenti che non saranno in grado di provare il possesso dei requisiti tecnico-economici, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, in altra seduta di gara, si darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alla regolarizzazione fiscale;

L'aggiudicazione è, impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni;

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centotantissimi giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato, nel capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato speciale d'appalto.

Il direttore della II U.O. dott. ing Roberto Bottari.

S-18557 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Dipartimento III - II U.O.

### Il Esperimento

Il comune di Roma intende procedere alla locazione commerciale di immobili siti in Roma, località Acilia, piazza del Capelvenere.

Per la visione del bando e disciplinare di locazione: Albo pretorio dal 27 giugno 2000 al 27 luglio 2000.

Gara il 28 luglio 2000 alle ore 9.

Il direttore: dott. Franco Cantarini.

S-18563 (A pagamento).

## A.S.I.A. Azienda Speciale Igiene Ambientale - Napoli Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio Tel. 081-5423511 - Fax 081-5423527

### Avviso esito di gara

In esecuzione della delibera C.d.A. n. 15 del 26 novembre 1999 è stata esposta licitazione privata ex art. 6, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995 in via definitiva del servizio di raccolta e trasporto agli impianti di trattamento e/o di smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti in parte del territorio del comune di Napoli, (Categoria n. 16 - CPC 94), suddiviso in 8 lotti importo totale a base di gara L. 104.456.007.000 (€ 53.947.025,46), oltre I.V.A.

Sono state invitate le seguenti ditte: 1) Ecoltech S.r.l.; 2) De Vizia Transfer S.p.a.; 3) Manutencoop Bologna S.c. a r.l.; 4) Aimeri S.p.a.; 5) Neturbà S.r.l.; 6) S.I.E.T. di Lanza Antonino; 7) Ati Ponticelli S.r.l./Di Palma S.r.l.; 8) Nuova Spra Ambiente S.p.a.; 9) Emas Ambiente S.p.a.; 10) Ge.Se.Nu. S.p.a.; 11) Slia S.p.a.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte: 1) Ecoltech S.r.l.; 2) De Vizia Transfer S.p.a.; 3) Manutencoop Bologna S.c. a r.l.; 4) Aimeri S.p.a.; 5) S.I.E.T. di Lanza Antonino; 6) Ati Ponticelli S.r.l./Di Palma S.r.l.; 7) Nuova Spra Ambiente S.p.a.

L'appalto è stato aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, in via definitiva in data 19 maggio 2000, alle ditte, al prezzo di seguito indicati: Lotto n. 1: Aimeri S.p.a. con sede in Milano alla via Giuseppe Ripamonti n. 85, L. 8.921.483.651 (€ 4.607.561,78); lotto n. 2: Manutencoop Bologna Soc. Coop. a r.l. con sede in Bologna alla via Casarini n. 32 - L. 14.629.179.360 (€ 7.555.341); Lotto n. 3: Nuova Spra Ambiente S.p.a. con sede in Napoli alla via Ferrante Imparato n. 495 - L. 20.515.744.260 (€ 10.595.498); Lotto n. 5: Ati Ponticelli S.r.l./Di Palma S.r.l., la prima con sede in Imperia alla via Aurelia n. 110, la seconda con sede in Napoli alla Via G. Porzio Isola F3-Centro Direzionale - L. 12.361.068.922 (€ 6.383.959); Lotto n. 6: Ecoltech

S.r.l. con sede in Caivano (NA) alla via S. Arcangelo n. 33 - L. 16.828.698.411 (€ 8.691.297); Lotto n. 7: De Vizia Transfer S.p.a. con sede in Torino alla via O. Vigliani n. 123 - L. 10.017.884.080 (€ 5.173.805); Lotto n. 8: Siet di Lanza Antonino con sede in Catania alla via S. Maddalena n. 59 - L. 10.850.417.036 (€ 5.603.773).

Il bando di gara è stato spedito a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 29 novembre 1999. Avviso di postinformazione è stato spedito a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 15 giugno 2000.

Napoli, 15 giugno 2000

Il direttore generale:  
ing. Illuminato Bonsignore

C-17331 (A pagamento).

## REGIONE CAMPANIA Azienda Sanitaria Locale «Napoli 2»

### Bando di gara

Questa A.S.L. Napoli 2 indice licitazione privata, per l'affidamento a lotto unico della copertura assicurativa contro i rischi R.C.T./O., infortuni, furto, incendio, R.C.A. aziendale, infortuni conducenti automezzi dell'Ente, Kasco ed infortuni per i dipendenti in Missione.

1) A.S.L. Napoli 2, via C. Alvaro n. 8 - 80072 Monteruscello-Pozzuoli (NA).

2) Categoria del servizio e descrizione: CPC 812 dell'allegato 1A della direttiva C.E.E.92/50. R.C.T./O. e rischi accessori; infortuni; Medici della Medicina dei servizi D.P.R. n. 484/96 - Medici specialisti ambulatoriali D.P.R. n. 500/96 - Medici di continuità assistenziale e di emergenza sanitaria territoriale D.P.R. n. 484/96; Furto beni strumentali; incendio e garanzie accessorie; R.C.A. e incendio e Furto dell'intero parco autoveicolare dell'A.S.L. Napoli 2; infortuni dipendenti conducenti: Automezzi di proprietà dell'A.S.L. D.P.R. n. 384/90 - automezzi di proprietà dei dipendenti in missione D.P.R. n. 384/90; Kasco automezzi dei dipendenti in missione D.P.R. n. 384/90. Importo complessivo presunto annuo L. 1.200.000.000 (imposte incluse).

3) Luogo di esecuzione; sede dell'amministrazione aggiudicatrice.

4) Riservato a società di assicurazioni primarie non commissariate con capitale sociale di L. 150.000.000.000 interamente versato con una raccolta premi nei rami danni, non inferiore a L. 400.000.000.000 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1997/1999 (comprensivo del contributo al servizio sanitario nazionale ed al netto dei premi R.C.A. e delle imposte sulle assicurazioni).

5) Non sono ammesse varianti al capitolato speciale.

6) Durata dei contratti: annuale.

7) Sono ammesse società che intendono riunirsi in raggruppamento (coassicurazioni per la sottoscrizione del 100% del rischio, in tal caso una di queste assumerà la forma di capofila (delegataria). L'offerta così formulata dovrà essere sottoscritta da tutti i facenti parte il raggruppamento d'impresa. La capofila dovrà avere i requisiti di cui al punto 4, mentre le società del raggruppamento dovranno avere avuto una raccolta premi nei rami danni non inferiore a L. 100.000.000.000 conseguiti almeno in un anno nell'arco dell'ultimo triennio 1997/1999 (comprensivo del contributo al servizio sanitario nazionale ed al netto dei premi R.C.A. e delle imposte sulle assicurazioni).

8) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: 37 giorni dalla data di spedizione del Bando di Gara:

a) Indirizzo: punto 1;

b) lingua: italiana.

9) Termine entro il quale dovranno essere inviate le offerte: quarantadue giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

10) Condizioni minime di ammissibilità: la domanda di partecipazione dovrà pervenire dalla direzione della compagnia di assicurazione o agente procuratore, esclusi altri intermediari, e nella stessa dovrà essere allegato:

a) dichiarazione attestante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione, in carta legale, attestante una raccolta premi come da punto 4;

2b) dichiarazione in carta legale, nel caso di raggruppamento da parte delle singole società partecipanti allo stesso, di avere realizzato una raccolta premi nell'arco dell'ultimo triennio 1997/1999 (comprensivo del contributo al servizio sanitario nazionale ed al netto dei premi R.C.A. e delle imposte sulle assicurazioni);

c) certificato della Camera di Commercio, attestante l'attività esercitata;

d) copia dell'autorizzazione del Ministero dell'Industria attestante l'autorizzazione dell'esercizio dell'attività assicurativa nella quale deve risultare l'autorizzazione per i rischi da coprire;

e) certificato del casellario giudiziale dei legali rappresentanti della società risultanti dal certificato della camera di commercio. In luogo dei predetti certificati potrà essere prodotta dichiarazione cumulativa di singole dichiarazioni ai sensi della legge n. 127/1997 nonché D.P.R. n. 403/1998. Le predette dichiarazioni dovranno, comunque, contenere tutte le attestazioni richieste nei precitati certificati. Alla/e società aggiudicatari/e verrà/po/vrà richiesta la certificazione originale relativa alle dichiarazioni sostitutive prodotte. Le dichiarazioni e certificazioni, i cui sopra non dovranno essere antecedenti a sei mesi dalla data di pubblicazione del Bando di Gara.

1) Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso percentualmente espresso rispetto alla base d'asta di L. 1.200.000.000 su base annua e comprensiva di imposte (decreto legislativo n. 157/1995 art. 23 lett. a).

2) Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della C.E.E. il 21 giugno 2000 e dallo stesso è stato ricevuto il 21 giugno 2000.

Il direttore generale: dott. Salvatore Agozzino.

C-17483 (A pagamento).

#### A.S.I.A.

#### Azienda Speciale Igiene Ambientale Napoli

Napoli, Palazzo S. Giacomo, piazza Municipio

Tel. 081-5423511 - Fax 081-5423527

#### Avviso di esito di gara

In esecuzione della deliberazione del C.d.A. dell'A.S.I.A. Napoli n. 36 del 3 maggio 2000, si è proceduto alla trattativa privata di cui all'art. 7, comma 2, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati prodotti nel 6° distretto (Chiaiano, Piscinola-Marianella, Scampia) del Comune di Napoli, (Categoria n. 16, CPC 94), importo presunto dell'appalto L. 7.883.698.000 (€ 4.071.590,22), oltre I.V.A., durata diciotto mesi.

Tale procedura è stata seguita in seguito all'esito negativo di licitazione privata e di trattativa privata previa pubblicazione di bando di gara.

Ditte invitate: Emas Ambiente S.p.a., Neturbà S.r.l., C.N.S. S.c. a r.l., L'Altecoen S.r.l., Waste Management Italia S.p.a., La Berica S.r.l., Zanetti Arturo & Co S.r.l., C.B.M. S.p.a., Igm I S.r.l., Ecoverde di Giro D. E C. S.n.c., Ecoeave S.r.l., Nissa S.r.l., Colombo di Colombo B. e C. S.n.c., Sarim S.r.l.

L'appalto è stato aggiudicato secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995, in via definitiva in data 19 maggio 2000, alla ditta Consorzio Nazionale Servizi Soc. Coop. a r.l. con sede in Bologna alla via della Cooperazione n. 21, unica ditta che ha presentato offerta, al prezzo di L. 7.867.931.000 (€ 4.603.447,25).

Avviso di postinformazione è stato spedito a mezzo fax all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee il 15 giugno 2000 Napoli n. 15 giugno 2000.

Il direttore generale:  
ing. Illuminato Bonsignore

C-17330 (A pagamento).

## MUNICIPIO DI PALERMO

### Ufficio Contratti

#### Esito di gara

Ai sensi degli artt. 20 della legge n. 55/1990 e 51 della L.R. n. 10/1993, si comunica che in data 28 marzo 2000 nei locali del Municipio di Palermo, ufficio contratti, via Maqueda n. 182 è stata esperita l'asta pubblica il servizio di fornitura pasti pronti veicolati dal centro di cottura ai plessi scolastici delle scuole materne, elementari e medie inferiori n. 3 lotti individuati in base alla delimitazione territoriale delle circoscrizioni comunali. Importo complessivo presunto a base d'asta per lotto è di L. 5.067.513.000 (€ 2.617.152,05) I.V.A. esclusa.

Ditte partecipanti: n. 3 ditte escluse; ditta aggiudicataria: Ati: Onama S.p.a Milano - Pasti Sud S.r.l. - Gemeaz Cusin S.r.l. con il medesimo ribasso per i tre lotti pari allo 0,62%.

L'elenco integrale delle ditte partecipanti sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 21 del 26 maggio 2000.

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-18548 (A pagamento).

## COMUNE DI CORMÒNS (GO)

#### Bando di gara per l'appalto dei servizi di ristorazione scolastica

Ente appaltante: Comune di Cormòns (GO), piazza XXIV Maggio n. 22, C.A.P. 34071, partita I.V.A. n. 00123010316, codice fiscale 80022830315, tel. 0481/637103 - telefax 0481/637112.

Categoria di servizio 17, CPC 64 («Servizi di Ristorazione scolastica»);

Luogo di esecuzione: Cormòns;

Possono partecipare alla gara le imprese degli stati membri dell'Unione europea in possesso dei seguenti requisiti:

iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura per l'esercizio dell'attività oggetto del presente appalto o in corrispondente registro od albo professionale dello Stato in cui ha sede l'impresa;

esperienza maturata nella gestione in appalto, presso Enti ed Amministrazioni Pubbliche o imprese private, di servizi di ristorazione scolastica per periodi continuativi non inferiori a 3 anni (comprovata ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995);

Volume di affari medio annuo (nel triennio 1997-1999) per appalti di servizi di ristorazione scolastica non inferiore a L. 400.000.000 (pari € 206.582) (comprovata ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), c) del decreto legislativo n. 157/1995);

Assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

(Per i raggruppamenti temporanei di imprese, in possesso dei requisiti sopra indicati, si rinvia all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995). Procedura di gara: procedura aperta con pubblico incanto ed aggiudicazione ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con valutazione dei seguenti elementi:

a) Miglior prezzo unitario offerto per ciascun pasto consumato dall'utenza (al netto di I.V.A.), compreso entro il limite minimo di L. 6.300 ed il limite massimo di L. 7.000 (al netto dell'I.V.A.). Non è ammessa la presentazione di offerte economiche non comprese fra i limiti minimo e massimo prezzo sopra indicati. Eventuali offerte difformi verranno considerate non congrue;

b) qualità del sistema aziendale e del servizio valutata in base ai seguenti elementi:

certificazione di qualità ISO 9002 del sistema aziendale per la categoria «servizi di ristorazione scolastica»;

qualità dei prodotti alimentari con utilizzo di alimenti di produzione agricola biologica e di qualità.

Per i criteri di attribuzione del punteggio per gli elementi di cui alle lett. a) e b) si fa rinvio al capitolato di gara)

Valore presunto d'appalto: L. 1.153.880.000 (pari € 595.929,29) al netto dell'I.V.A.;

Durata contrattuale dell'appalto: triennio 2000/2003 (A.S. 2000/2001, 2001/2002, 2002/2003) con possibilità di risoluzione unilaterale anticipata da parte dell'amministrazione commissitante.

Data e luogo di svolgimento del pubblico incanto sede Municipale di Cornòns, sala consiliare, piazza XXIV Maggio n. 22, il giorno 4 agosto 2000, alle ore 11 in seduta pubblica;

Termini e modalità di presentazione delle offerte dei documenti di gara: le domande di ammissione alla gara e le relative offerte dovranno pervenire al Comune di Cornòns, ufficio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 22, 34071 Cornòns (GO), entro le ore 13 del giorno 3 agosto 2000. Per le forme e modalità di presentazione si fa rinvio al capitolato di gara. Per informazioni: Comune di Cornòns, servizi di segreteria, piazza XXIV Maggio n. 22, tel. 0481/637103-637109, telefax 0481/637112.

Data di spedizione e di ricezione (G.U.C.E.): 10 giugno 2000.

Cornòns, 19 giugno 2000

Il segretario comunale: dott. Roberto Capobianco.

C-17487 (A pagamento).

## COMUNE DI MONDOVÌ (Provincia di Cuneo)

Mondovì, corso Statuto n. 15

Tel. 0174-559267 - Fax 0174-555535

### Estratto bando di gara asta pubblica

Il giorno 14 luglio 2000 alle ore 10, presso l'ufficio segreteria comune di Mondovì, sarà esperita l'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di opere di progetto a corpo e a misura, per l'affidamento dei lavori di realizzazione opere di urbanizzazione primaria in via San Bernardo - primo lotto.

Importo a base d'asta L. 433.889.439 di cui L. 18.000.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 13 luglio 2000, ed essere redatte secondo le modalità previste dal bando consultabile sul sito Internet all'indirizzo: [www.comune.mondovi.cn.it](http://www.comune.mondovi.cn.it)

Responsabile del procedimento: ing. Pucca Roberto - Dirigente.

Mondovì, 15 giugno 2000

Il segretario generale: dott. Luigi Mazzarella

Il dirigente LL.PP.: ing. Roberto Pucca

C-17488 (A pagamento).

## ENTE NAZIONALE AVIAZIONE CIVILE

### Bando di gara a procedura aperta

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, via di Villa Ricotti n. 42 - 00161 Roma, tel. 06/441851; fax 06/44251454.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: gara europea procedura aperta - pubblico incanto.

2.b) Forma della fornitura oggetto di gara: servizi informatici di conduzione tecnica e cablaggio sedi periferiche.

3.a) Luogo di esecuzione: territorio nazionale: uffici centrali e periferici dell'amministrazione aggiudicatrice.

3.b) Natura dei prodotti e degli scopi per i quali sono richieste le offerte: classificazione CPA: 30.02. classificazione CPC: categoria 7; 84 (990, 500). Classificazione CPV: 7250, 7251, 7252, 5032, servizio di conduzione tecnica che si sostanzia nella locazione di postazioni di lavoro (PC + componenti HW e SW), dei servizi di gestione, manutenzione, assistenza ed help desk. Piano di transizione comprensivo di cablaggio sedi periferiche. Importo massimo non superabile L. 5.200.000.000 più I.V.A.

3.c) Quantità dei prodotti: 760 pdl, cablaggio sedi periferiche.

3.d) Offerte per una parte dei servizi: non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

4. Termine ultimo per il completamento e durata del contratto: termine ultimo piano di transizione centoventi giorni. Durata contratto trentasei mesi.

5.a) Indirizzo richiesta documentazione integrale: Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, direzione CPA, via di Villa Ricotti n. 42 - 00161 Roma, tel. 06/44185331; fax 06/44251454; e-mail: [c.segpa.raienac@interbusiness.it](mailto:c.segpa.raienac@interbusiness.it). La comunicazione elettronica deve essere confermata per iscritto per avere valore formale. Responsabile del procedimento è il dott. Mauro Bracalari a cui possono essere richiesti chiarimenti all'indirizzo e con le modalità specificate nel capitolato tecnico.

5.b) Termine ultimo richiesta documentazione integrale: 7 luglio 2000.

6.a) Termine ultimo presentazione offerte: 25 luglio 2000 ore 11,15.

6.b) Indirizzo per l'invio delle offerte: vedi punto 5.a).

6.c) Lingua di redazione delle offerte: italiana.

7.a) Persone ammesse alla apertura delle offerte: rappresentanti autenticati società partecipanti come previsto dal capitolato tecnico.

7.b) Data apertura offerte: 26 luglio 2000 ore 11 presso gli uffici all'indirizzo di cui al punto 1.

8. Cauzioni a garanzia dell'esecuzione del contratto: provvisoria pari a L. 300.000.000 equivalenti a € 154.937,07. Definitiva al 5% del valore del contratto, I.V.A. esclusa. Entrambe da prestarsi mediante fidejussione bancaria, rilasciata da aziende di credito di cui al decreto legislativo n. 385/1993 o polizza fidejussoria, rilasciata da primaria compagnia assicuratrice di cui alla legge n. 348/1982, incondizionata e precedente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale. In alternativa è possibile costituire deposito cauzionale in denaro o titoli di Stato come previsto dalla normativa vigente.

9. Modalità di pagamento: per stati di avanzamento durante la transizione. Per canone trimestrale per i servizi.

10. Raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi: ammessi a partecipare, purché formalmente costituiti prima della stipula del contratto e a norma decreto legislativo n. 358/1992, art. 10.

11. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore e per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico: insussistenza cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni e possesso requisiti di cui alla legge n. 55/1990 e successivi modificazioni; regolarità versamenti contributivi; attestazione bancaria in originale comprovante la capacità economica e finanziaria con riferimento alla presente gara; iscrizioni nei registri professionali; L. 20.000.000.000 di fatturato medio annuale nel triennio 97-99; fatturato minimo L. 10.000.000.000.

12. Validità dell'offerta: novanta giorni dalla presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa come specificato nel capitolato.

14. Varianti: sono ammesse limitatamente al cablaggio.

15. Altre indicazioni: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta purché valida.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione nella G.U.C.E.: 4 aprile 2000.

17. Data di invio del bando alla G.U.C.E.: 16 giugno 2000.

18. Data ricevimento del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni Comunità Europee: 16 giugno 2000.

Il direttore generale: Pierluigi di Palma  
(avvocato dello Stato)

C-17489 (A pagamento).

**A.I.M.****Aziende Industriali Municipalì Vicenza**

*Avviso di gara*  
(decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995)

Le Aziende Industriali Municipalì di Vicenza, con sede in Contrà Ped. S. Biagio n. 72 - 36100 Vicenza, telefono 0444/394911, telefax 0444/321496, rendono noto che sarà esperita una gara di appalto a procedura ristretta per la fornitura di n. 7 autobus da 7,5-9,5 mt a GPL e relativa manutenzione assicurata quinquennale con permuta di n. 7 autobus urbani. Importo complessivo a base d'asta, al netto della permuta, di L. 3.083.000.000 più I.V.A.

La gara sarà esperita ai sensi del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 158 e successive modifiche ed integrazioni, con l'osservanza della legge n. 827/1924, della legge n. 55/1990 e del decreto legislativo n. 490/1994 prevedendo l'ammissibilità di sole offerte in ribasso. La fornitura sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 24, primo comma, lett. b) del succitato decreto legislativo n. 158/1995 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Saranno ammesse le riunioni di imprese secondo quanto previsto dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Limite di spedizione degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla G.U.C.E.

Termine di consegna: entro quattro mesi dalla lettera di aggiudicazione.

Informazioni ulteriori sono rilevabili dal capitolato speciale e/o essere richieste al servizio approvvigionamenti ed appalti.

Le ditte interessate ad essere invitate alla gara devono presentare apposita richiesta in carta presso le A.I.M. entro il giorno 18 luglio 2000 (rischio postale e/o consegna a carico del mittente).

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana. L'avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 9 giugno 2000.

Ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dalle A.I.M. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Vicenza, 9 giugno 2000

Il direttore generale: dott. ing. Ruggero Anfossi.

C-17490 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4**

«MEDIO FRIULI»

Codice fiscale n. 01880290307

**Bando di gara - Pubblico incanto per la fornitura di filtri per dialisi**

1. L'amministrazione aggiudicatrice: Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli» delegata ad espletare l'appalto anche per conto dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» sede legale: via Colugna n. 50 - 33100 Udine, servizio approvvigionamenti, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, fax 0432/520531, tel. 0432/553358)

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto.

2.b) Consegne ripartite.

3.a) Luogo della consegna: magazzini dell'A.S.S. n. 4 «Medio Friuli» e dell'A.S.S. n. 6 «Friuli Occidentale».

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: acquisto di filtri per dialisi (CPV 33181200-4).

3.c) Fabbisogni presunti biennali: n. 6 lotti per un importo complessivo presunto di L. 1.982.200.000 (unmiliardonovecentottantaduecentomiladuecento) più I.V.A., pari a € 1.023.720,86, secondo le specifiche tecniche indicate nel capitolato speciale.

3.d) Sono ammesse offerte anche per singoli lotti.

4. Il contratto di fornitura ha la durata di 24 (ventiquattro) mesi, rinnovabili.

5. Le norme di partecipazione alla gara ed il capitolato speciale possono essere visionati e/o richiesti in copia al servizio approvvigionamenti ed attività economiche, via Gervasutta n. 48 - 33100 Udine, entro il giorno 18 luglio 2000 in caso di spedizione dei documenti, la stessa avverrà in contantesimo.

6. Le offerte redatte in lingua italiana, presentate secondo le modalità descritte dalle norme di partecipazione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 «Medio Friuli», via Colugna n. 50 - 33100 Udine, entro le ore 12 del giorno 31 luglio 2000.

7. L'apertura delle offerte avverrà, nella data e secondo le forme previste dalle norme di partecipazione alla gara, in seduta pubblica cui possono partecipare gli offerenti ed i loro rappresentanti autorizzati.

8. Il deposito cauzionale provvisorio è fissato nella misura del 5% dell'ammontare complessivo dell'offerta per importi superiori a L. 30.000.000 e dovrà essere presentato secondo quanto indicato nelle norme di partecipazione, ove sono indicati i singoli importi.

9. I pagamenti saranno effettuati a 90 (novanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura dalle singole aziende.

11. La documentazione da allegare all'offerta, pena l'esclusione dalla gara, comprovante la sussistenza delle condizioni minime, è indicata nelle norme di partecipazione.

12. L'offerta dovrà avere una validità di 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo di ricezione.

13. L'aggiudicazione della fornitura avverrà per singoli lotti a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale (art. 19, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 402/1998).

17. Data di spedizione del bando: 7 giugno 2000.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 7 giugno 2000.

Il direttore generale FF: dott. Alberto Piotrowski.

C-17491 (A pagamento).

**S.T.S.****Servizi Tecnologie Sistemi - S.p.a.**

Sede di Bologna, via dei Fornaciaci n. 24

*Comune di Montemarcano realizzazione della RSA (2° lotto)*  
*Bando di gara per pubblico incanto*

A. Ente appaltante: S.T.S. Servizi Tecnologie Sistemi S.p.a., con sede in Bologna alla via dei Fornaciaci n. 24 telefono n. 051.6388433, fax n. 051.6388425, e-mail sts@sts.it nella veste di concessionaria del Comune di Montemarcano.

B. -.

C. Criterio di aggiudicazione: asta pubblica, ai sensi degli articoli 19, 20 e 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 così come modificata, con il sistema del ribasso percentuale sull'importo «a corpo» posto a base di gara. Ai sensi di quanto disposto nel comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultate anomale, salvo che le offerte valide siano inferiori a cinque, nel qual caso si richiederanno giustificazioni ai sensi della legge e della anomalia rilevata. Non sarà ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. Ove sussistano le condizioni di legge si applicherà l'istituto del prezzo chiuso. Si applicherà il disposto nel comma 1-quater dell'art. 10, legge n. 415/1998.

D. Luogo di esecuzione, caratteristiche generali e importi delle opere: Comune di Montemarcano (vicolo Pirozzi, via Sotto le Mura). Lavoro per il completamento della RSA (2° lotto), nuovo centro riabilitativo e nuovo distretto sanitario, importo a base d'asta L. 2.049.496.635 (duemilardiquarantove milioni quattrocentonovantaseimilaseicentotrentacinque) pari ad € 1.058.476,68 (unmiliardocinquantottomilaquattrocentoseicentaseicentotrentacinque) di cui L. 2.000.496.635 (duemilardiquarantove milioni seicentotrentacinque) per lavori e come tali soggetti a ribasso e L. 49.000.000 (quarantove milioni) per garantire la si-

curezza nei lavori ai sensi della L. 494/1996, come tali, non soggette a ribasso offerto e che verranno erogate in proporzione percentuale sull'importo dei singoli stati di avanzamento lavori. L'opera è composta dalle seguenti categorie di lavori secondo la previsione dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34 e relativi allegati:

OG1 «Edifici civili ed industriali» classifica III fino a L. 2.000.000.000; importo delle opere pari a L. 1.094.899.338 (unmiliardonovantatrimilioniottocentonovantanoemilatrecentotrentotto) dichiarata prevalente. I concorrenti non in possesso della qualificazione di una S.O.A. rilasciata ai sensi del richiamato decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 saranno qualificati dalla stazione appaltante allorché dimostrino i requisiti richiesti nel prosieguo del presente bando;

OS4 «Impianti Ascensori» importo delle opere pari a L. 304.500.000 e OS30 «Impianti Elettrici»; importo delle opere pari a L. 290.422.530, entrambe dichiarate scorponabili e pertanto subappaltabili.

Altre lavorazioni previste, ed elencate ai soli fini dell'eventuale affidamento di parte dei lavori in subappalto:

OS3 «Impianti Idrico-Sanitario-Anticendicivo» importo delle opere pari a L. 184.104.722 e OS28 «Impianto Termico» importo delle opere pari a L. 126.570.045.

E. Termini d'esecuzione dell'appalto: 720 (settecentoventi) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

F. I concorrenti dovranno aver visionato lo stato dei luoghi e dovranno aver valutato tutti i documenti di gara. Copia di detti documenti (schema di contratto, capitolato speciale di appalto, documenti tecnico-amministrativi) dovranno essere obbligatoriamente ritirati all'indirizzo di cui al punto A) del presente bando. Il progetto esecutivo dell'opera e gli allegati allo stesso potranno essere visionati e acquistati (previo appuntamento), presso gli uffici della S.T.S. S.p.a. siti in Bologna, via dei Fornaciaci n. 24 tutti i giorni dalle ore 9, alle ore 18.

G. Termine di ricezione delle offerte: i plichi, contenenti la busta dei documenti e la busta dell'offerta, sigillati e controfirmati sui lembi di chiusura, dovranno pervenire a pena di esclusione, a mezzo raccomandata del servizio postale nazionale, ovvero mediante servizio di posta celere dell'ente medesimo, ovvero ancora in autostipolazione ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 261/1999, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 luglio 2000, all'indirizzo di cui al precedente punto a). L'invio dei plichi avverrà, comunque, ad esclusivo rischio del mittente e non sarà tenuto conto alcuno dei plichi presentati in modo difforme dalle prescrizioni di bando o pervenuti dopo la scadenza anche se sostituiti o integrativi di offerte già pervenute. All'esterno del plico, oltre all'indicazione del mittente con il relativo indirizzo, andrà riportata la seguente dicitura: «Offerta per la gara di appalto relativa ai lavori di completamento RSA Montemarciano». In ciascun plico il concorrente dovrà inserire, ugualmente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, due buste che dovranno riportare, oltre al mittente e l'oggetto dell'appalto, l'indicazione relativa al contenuto e segnata: «busta dei documenti» e «busta dell'offerta economica». Le offerte vanno redatte in lingua italiana. L'inosservanza delle modalità di presentazione sopra descritte comporta l'esclusione delle offerte.

H. Modalità di gara: la gara si svolgerà in due fasi: la prima fase si svolgerà il giorno 25 luglio dell'anno 2000, nella sala Consigliare del Comune di Montemarciano in seduta pubblica. Nell'occasione si procederà all'apertura di tutte le buste dei documenti, nell'ordine in cui i plichi contenitori sono pervenuti, al fine di accertare la regolarità della documentazione richiesta per partecipare alla gara; quindi, limitatamente alle imprese risultate regolari, si procederà, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994, all'estrazione del nominativo delle imprese concorrenti per le quali si procederà in via anticipata alla verifica delle dichiarazioni rese in sede di gara. Al termine delle estrazioni la seduta pubblica verrà sospesa per dar modo alle imprese sorteggiate di inviare la documentazione di conferma delle proprie dichiarazioni nel termine perentorio di giorni dieci dall'avvenuta comunicazione alle stesse anche via fax, e all'amministrazione di verificare la conformità della documentazione ricevuta. La seconda fase si terrà il giorno 4 del mese di agosto dell'anno 2000, ore 10 stesso luogo; nell'occasione si procederà all'apertura delle buste dell'offerta sempre seguendo l'ordine di arrivo del plico. Seguirà l'individuazione della soglia di anomalia e l'esclusione automatica delle offerte risultate anomale. Ai sensi dell'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827/1924 si procederà alla aggiudicazione provvisoria in favore dell'impresa che avrà presentato la migliore offerta economica non anomala.

Sia all'aggiudicatario provvisorio, sia al concorrente che segue in graduatoria, verrà richiesto di esibire, se non compresi fra i concorrenti

sorteggiati, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta, la documentazione attestante il possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica.

In caso di esclusioni, si procederà ad una nuova determinazione della soglia di anomalia ed alla conseguente nuova aggiudicazione.

La procedura con sorteggio non si effettuerà qualora, essendo il numero delle offerte presentate inferiore a cinque, non operi l'automatismo di esclusione delle offerte anomale e l'appalto sia quindi aggiudicato al massimo ribasso.

In tal caso si procederà soltanto a verificare l'aggiudicatario ed il secondo in graduatoria. L'aggiudicazione definitiva avverrà subordinatamente alla dimostrazione dell'insussistenza di cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui al decreto legislativo n. 490/1994 e come aggiornato dal decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 e suoi allegati risultante da comunicazione prefettizia.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/1994 come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 242/1996, pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

I. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 30, legge n. 109/94 come modificato dalla legge n. 415/1998 comma 1, l'offerta dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria pari al 2% (duepercento) dell'importo a base d'asta a garanzia della sottoscrizione del contratto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa valida per giorni centottanta 180 che verrà restituita ai non aggiudicatari nei trenta giorni successivi all'aggiudicazione definitiva. La polizza fidejussoria dovrà contenere la esplicita rinuncia dell'ente fidejussore al beneficio della preventiva escussione del debitore, e il duplice impegno al pagamento entro giorni quindici dalla semplice richiesta dell'ente appaltante e a prestare la fidejussione, in caso di aggiudicazione per la cauzione definitiva di importo corrispondente alla previsione dell'art. 30, comma 2 della legge n. 109/1994. Infine la polizza dovrà contenere la sottoscrizione autenticata del soggetto che rilascia la polizza fidejussoria con attestazione esplicita del possesso della sussistenza in suo capo dei poteri necessari ad impegnare la banca o l'istituto che concede la fidejussione. L'onere delle spese per la stipula del contratto rimane a carico dell'aggiudicatario.

J. Le opere sono finanziate ai sensi dell'art. 20, legge 11 marzo 1988, n. 67. Il prezzo offerto sarà corrisposto «a corpo». I pagamenti avverranno sulla base di stati di avanzamento lavori emessi ogni qualvolta sia raggiunto un importo dei lavori contabilizzati non inferiore a L. 350.000.000 (diconsi lire trecentocinquantomilioni) qualunque sia il periodo temporale rispetto al SAL precedente.

K. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 10, legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 è ammessa la partecipazione di imprese singole, anche artigiane, di società commerciali e cooperative, di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909 n. 422, di associazioni temporanee di concorrenti riunite ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, di consorzi di concorrenti ex art. 2602 del Codice civile, di soggetti che abbiano stipulato un contratto di GEIE. L'impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti; si applicherà la previsione di cui al comma 5 dall'art. 13, legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 13, legge n. 415/1998. Gli indicati soggetti, non ancora in possesso della qualificazione di cui all'art. 8, legge n. 109/1994, per partecipare alla gara dovranno essere qualificati dall'ente appaltante presentando la documentazione e le dichiarazioni di cui al successivo punto.

L. Requisiti: nella busta dei documenti andranno inclusi:

L. 1 una dichiarazione resa in atto unico che contenga le seguenti attestazioni:

di aver raggiunto negli ultimi cinque esercizi antecedenti alla pubblicazione del presente bando una cifra d'affari in lavori pari a 1,75 (unovirgolasettantacinque) volte l'importo posto a base di gara;

di aver eseguito nel quinquennio precedente la data di pubblicazione del presente bando, lavori appartenenti alle categorie prevalenti oggetto del presente appalto, di importo non inferiore al 40% di quello da affidare;

di aver avuto un costo del personale dipendente, con riferimento agli ultimi cinque esercizi, non inferiore al 15% della cifra d'affari effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio (per completezza riferirsi all'art. 18, comma 10 del regolamento);

di avere in dotazione stabile una attrezzatura tecnica, determinata sotto forma di ammortamenti e canoni di locazione finanziaria o di noleggio, per un valore non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori (per completezza riferirsi all'art. 18, comma 8 del regolamento);

l'assenza di procedimento in corso, riferita al titolare, al legale rappresentante e al direttore tecnico se si tratti di impresa individuale, al direttore tecnico e a tutti i soci per le società in nome collettivo, al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10, legge 31 maggio 1965 n. 575;

la inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero di sentenze di applicazione di pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati che incidono sulla moralità professionale riferita al titolare, al legale rappresentante e al direttore tecnico se si tratti di impresa individuale, al direttore tecnico e a tutti i soci per le società in nome collettivo, al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice, al direttore tecnico ed agli amministratori muniti di rappresentanza se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio;

la inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di residenza;

inesistenza di errore grave nell'esecuzione di lavori pubblici; inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, attinenti all'osservanza delle norme poste a tutela della prevenzione e della sicurezza sui luoghi di lavoro;

inesistenza di false dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti;

l'allegazione di specifica referenza bancaria che, oltre alle dizioni generali relative alla correttezza e alla solvibilità della impresa, specifichi l'impegno della banca a concedere una apertura di credito in favore della stessa per i lavori oggetto dell'appalto almeno pari al valore di tre stati di avanzamento;

l'organico medio annuo dell'impresa e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi cinque anni;

i tecnici e gli organi tecnici che facciano o meno parte integrante dell'impresa e dei quali l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

di non avere forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'affidatario dell'incarico di progettazione dell'intervento e con altre imprese concorrenti;

L. 2 una dichiarazione resa in atto unico che abbia i contenuti dell'art. 8 del capitolo speciale di appalto, norme generali.

L. 3 una dichiarazione con la quale si attesti il rispetto della normativa vigente in materia di tutela delle persone e di altri soggetti con riferimento al trattamento dei dati personali (legge n. 675/1996 e successive modifiche e integrazioni);

L. 4 una dichiarazione con la quale si accetti senza riserve che il pagamento dei lavori che andrà ad eseguire verrà sempre e comunque subordinato alla stipula del contratto, stipula a sua volta condizionata dalla presentazione dell'effettivo possesso dei requisiti di idoneità tecnica e morale solamente attestati con le dichiarazioni presentate in sede di gara, dalla consegna delle polizze fidejussorie e assicurative previste nel capitolo speciale;

L. 5 una dichiarazione con la quale accetti incondizionatamente in ogni sua parte il contenuto dei capitoli speciali d'appalto, dello schema contrattuale d'appalto, nonché la consegna/programmazione delle fasi di lavoro con le modalità previste nel capitolo speciale d'appalto e negli elaborati di gara;

L. 6 una dichiarazione, qualora nell'esecuzione dei lavori, l'impresa intenda far ricorso all'istituto del subappalto o del cottimo, contenente l'analitica indicazione dei lavori o delle parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo;

L. 7 una dichiarazione, con allegata certificazione rilasciata dall'ufficio del Lavoro Provinciale con la quale si attesti il rispetto della normativa per l'assunzione dei disabili e le norme della legge n. 68/1999;

L. 8 certificato completo del registro delle imprese (C.C.I.A.A.) dal quale risultino i legali rappresentanti dell'impresa e i loro poteri, che l'impresa stessa o il titolare nel caso di ditta individuale non sia soggetto, né lo sia stato negli ultimi cinque anni, a procedure concorsuali o equivalenti, che non sussistono cause di divieto, di sospensione e di decadenza ai sensi della normativa antimafia vigente. La data di tutti i documenti non dovrà essere anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Nel caso di imprese riunite, la documentazione/dichiarazione di cui ai precedenti punti 1, 2-bis, 6, dovranno essere presentate anche dalle mandanti. Le imprese capogruppo dovranno, altresì, presentare il mandato collettivo di

rappresentanza loro conferito dalle imprese mandanti, per atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio con separata contestuale procura per atto pubblico, fatto salvo il disposto di cui all'art. 13, comma 5, legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998. Tutte le suddette dichiarazioni e/o certificazioni e/o documenti potranno essere presentate ai sensi e nei limiti indicati nella legge 15 marzo 1997, n. 59, nella legge 15 maggio 1997, n. 127, e successive integrazioni e modificazioni;

L. 9 una fidejussione comprovante il versamento della cauzione provvisoria pari a L. 4.989.932 (quattro milioni novecentoottantannove milioventotrentadue) rilasciata ai sensi e con le modalità di cui al precedente punto 1;

L. 10 limitatamente ai soli consorzi una dichiarazione che indichi le singole consorziate per le quali essi concorrono.

Nella «busta dell'offerta», invece, andrà inserita l'offerta economica sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, dal titolare o dal legale rappresentante, ovvero da persona munita di appositi poteri comprovati documentalmente. Nell'ipotesi di cui all'art. 13, comma 5, l'offerta dovrà invece essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti al raggruppamento. L'offerta, stilata in lingua italiana, esprimerà il ribasso percentuale sull'importo delle opere posto a base d'appalto, con esclusione dell'importo previsto per gli oneri di sicurezza.

La detta percentuale potrà, al massimo, essere indicata fino al limite del centesimo e dovrà risultare scritta sia in cifre che in lettere, senza abrasioni o correzioni di sorta; in caso di discordanza fra cifre e lettere prevarrà, ai sensi del disposto di cui all'art. 72, comma 2 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, l'offerta più favorevole all'amministrazione; in presenza di offerte pari si procederà a sorteggio.

M. I partecipanti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dalla data di apertura delle offerte.

N. Per i lavori da subappaltare o da concedere in cottimo è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere, entro giorni venti dalla data di ciascun pagamento fatto nei suoi confronti copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai subappaltatori e ai cottimisti con l'indicazione delle ritenute effettuate.

O. Non sono ammesse offerte in aumento.

P. L'amministrazione si riserva l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Q. Le imprese stabilite in altri stati membri della U.E. dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dall'art. 24 della Direttiva 93/37 CEE.

Tutte le previsioni regolamentari contenute nel presente bando si intendono come essenziali e non derogabili, per cui anche il mancato rispetto di una soltanto di esse sarà causa di esclusione dalla gara.

È stato nominato quale responsabile del procedimento il sig. ing. Bolli Luciano capo del V settore Lavori Pubblici del Comune di Montemarciano.

Li, 22 giugno 2000

S.T.S. S.p.a. - Bologna

Il presidente: arch. Eugenio Arbizani

C-17492 (A pagamento).

## COMUNE DI PALERMO

### Avviso di annullamento e rinvio

A seguito di inesattezze riscontrate nelle specifiche tecniche dei prodotti del lotto «E», relativamente all'asta pubblica per «l'appalto triennale, per la fornitura di prodotti alimentari e non alimentari occorrenti al servizio Asili Nido del Comune di Palermo», suddivisa in 6 (sei) lotti, il cui bando è pubblicato nella G.U.R.S. n. 16 del 21 aprile 2000, questa amministrazione ne sospende l'espletamento limitatamente al predetto lotto «E».

La celebrazione della gara, per i rimanenti lotti, già fissata per il giorno 13 giugno 2000 e rinviata al giorno 27 giugno 2000, ferma restando ogni altra modalità.

Palermo, 30 maggio 2000

Il dirigente: dott. Aldo Di Stefano.

S-18546 (A pagamento).

## AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Proroga termini presentazione offerte indetta dall' A.L.E.R. (con bando consegnato all'albo pretorio di Milano il 16 maggio 2000, pubblicato all'albo dell'azienda il 16 maggio 2000 e nella *Gazzetta Ufficiale* n. 120 del 25 maggio 2000) relativa all'appalto con procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e seguenti modifiche e integrazioni per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per la costruzione di n. 14 impianti ascensori da realizzare nel Comune di Milano (mandato con rappresentanza) - Quartiere Meda Gandino, via Gandino n. 10-12 in amministrazione all'A.L.E.R. - Rep. n. 2000069.

Si precisa che il termine per la presentazione delle offerte, già fissato per il 19 giugno 2000 ore 10, viene prorogato al 17 luglio 2000 ore 10. La gara già fissata per:

il 20 giugno 2000 ore 10 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

il 4 luglio 2000 ore 10 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

Viene prorogata al 18 luglio 2000 ore 14,30 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-*quater* dell'art. 10, della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

al 3 agosto 2000 ore 10 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21, commi 1 e 1-*bis* della succitata legge n. 109/1994.

L'amministrazione si riserva la facoltà di anticipare o posticipare la seduta di gara del 3 agosto 2000 senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Restano ferme tutte le altre disposizioni del bando di gara.

Milano, 19 giugno 2000

Il dirigente del settore appalti e acquisti:  
avv. I Comizzoli

M-5974 (A pagamento).

## ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

### MALESCI

**ISTITUTO FARMACOBIOLOGICO - S.p.a.**

Sede legale e domicilio fiscale in Bagno a Ripoli (FI)

Via Lungo l'Ema n. 7

Codice fiscale n. 00408570489

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/467.

Titolare A.I.C.: Malesci Istituto Farmacobiologico S.p.a.

Specialità medicinale: ORAXIM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

12 cpr rivestite da 125 mg - A.I.C. n. 027002017;

12 cpr rivestite da 250 mg - A.I.C. n. 027002029;

6 cpr rivestite da 500 mg - A.I.C. n. 027002031.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 15 bis. - Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: dott. Giovanni Soro.

S-18486 (A pagamento).

### LABORATOIRE SPAD S.A.

14 Rue Pierre De Coubertin

21007 Dijon Cedex (Francia)

Rappresentato in Italia da Dentsply Italia S.r.l.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 aprile 2000). Codice pratica: NOT/2000/506.

Titolare: Laboratoire Spad S.A., 14 Rue Pierre De Coubertin, 21007 Dijon Cedex, Francia.

Specialità medicinale: ALFACAINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«N» 100 tubofiale da 1,8 ml - A.I.C. n. 028418010;

«SP» 100 tubofiale da 1,8 ml - A.I.C. n. 028418022.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1, dell'art. 12-*bis* del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio n. 3 - Cambiamento di indirizzo del titolare dell'autorizzazione alla immissione in commercio (da Impasse des Bousserins, B.P. 7, 21800 Quetigny Cedex, Francia, a 14 Rue Pierre De Coubertin, 21007 Dijon Cedex, Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante della Dentsply Italia S.r.l.:  
dott. Marco Tommaso Bellini

S-18494 (A pagamento).

### FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.

Napoli, via E. Scaglione n. 27

Codice fiscale n. 00272420639

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/487.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione n. 27, 80145 Napoli. (Codice fiscale n. 00272420639).

Specialità medicinale: FITOSTIMOLINE «15 G + 1 G GARZE IMPREGNATE».

Confezione e numero di A.I.C.: Scatola 10 garze impregnate - A.I.C. n. 009115039.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: eliminazione di due aromi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio.

S-18514 (A pagamento).

**ISTITUTO CANDIOLI - S.p.a.**  
**Profilattico e Farmaceutico**  
 Beinasco (TO) via Manzoni n. 2

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000). Codice pratica: NOT/2000/599.

Titolare: Istituto Candioli S.p.a. Profilattico e Farmaceutico, via Manzoni n. 2, 10092 Beinasco (TO).

Specialità medicinale: ANTISCABBIA CANDIOLI.

Confezione e numero di A.I.C.: tubo 100 g pomata - A.I.C. n. 002715023.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: n. 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (variazione officina responsabile di tutte le fasi della produzione da Istituto Profilattico e Farmaceutico Candioli S.p.a., sita in via Manzoni n. 2, 10092 Beinasco (TO), a Kleva Pharmaceutical Laboratories Ltd, sita in 189 Parnithos AV, 13671 Atene - Grecia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott.ssa Enrica Candioli.

S-18495 (A pagamento).

**FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.**  
 Napoli, via E. Scaglione n. 27  
 Codice fiscale n. 00272420639

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000). Codice pratica: NOT/2000/721.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione n. 27, 80145 Napoli. (Codice fiscale n. 00272420639).

Specialità medicinale: SULIDAMOR.

Confezione e numero di A.I.C.: 30 compresse 100 mg - A.I.C. n. 028705010.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società: Doppel Farmaceutici S.r.l., sita in Stradone Farnese, n. 188, 29100 Piacenza.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio.

S-18513 (A pagamento).

**S.I.F.I. - S.p.a.**

Sede legale in Aci S. Antonio (CT), via Ercole Patti n. 36 - Laviniaio  
 Capitale sociale L. 3.597.048.000  
 Codice fiscale n. 00122890874

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del CIPE del 26 febbraio 1998 e del comunicato del CIPE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 maggio 2000, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo Lire
CARTEOL 2%	collirio 5 ml	026057024	A	11.300
GENTICOL	collirio 10 ml	023290024	A	6.400
GENTICOL	pomata oft. 10 g	023290048	A	6.800
GLAUMID	25 compresse	016006013	A	6.100
SIFICROM	collirio 10 ml	026052011	B	15.200
SIFIVIRAL	pomata oft. 5 g	026059016	A	24.600
EUBETAL antibiotico	collirio 3 ml	020558019	B	7.600
EUBETAL antibiotico	pomata oft. 3 g	020558021	B	7.600
NETTACIN	collirio 5 ml	027204015	A	10.500
PRENACID	collirio 10 ml	023730029	B	5.700
PRENACID	pomata oft. 10 g	023730043	B	5.600

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio Sanitario Nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio e comunque non prima del 15 luglio 2000.

**S.I.F.I. S.p.a.:**

Il direttore medico & Regulatory Affairs:  
 dott. Giovanni Milazzo

C-17303 (A pagamento).

**SCHARPER - S.r.l.**

Sede legale in Milano, via Manzoni n. 45  
 Capitale sociale L. 2.825.000.000 interamente versato  
 Iscrizione registro imprese n. 330316  
 Codice fiscale n. 09098120158  
 Partita I.V.A. 10771570156

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 31 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/636.

Titolare: Scharper S.r.l., via Manzoni n. 45 - Milano.

Specialità medicinale: SURGAMYL.

IM 6 fiale liof. 200 mg + 6 fiale solv. - A.I.C. n. 025195064.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine).

Produzione, confezionamento e controllo presso: Serpero S.p.a. Industria Galenica Milanese sita in via F. Serpero, 2 - 20060 Masate (MI).

Produzione fiale solvante, confezionamento e controllo anche presso: Fisiopharma S.r.l. sita in: Nucleo Industriale - 84020 Palomonte - Salerno.

Produzione fiale liofilizzato, anche presso: Istituto Biochimico Pavese Pharma S.p.a. sita in viale Certosa, 10 - 27100 Pavia.

Controllo proigeni anche presso Biolab S.p.a., sita in via Bruno Buozzi 2 - 22090 Vimodrone (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Marco Cartolari.

C-17322 (A pagamento).

### LABORATORIO FARMACEUTICO DR MEDICI - S.r.l.

Località Tor Maggiore Santa Palomba Pomezia (RM)

Capitale sociale L. 99.000.000

Codice fiscale n. 00849630157

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
LAFARCLOR «500 mg capsule rigide» 8 capsule	034481010	A	18.300
LAFARCLOR «250 mg/5ml granulato per sospensione orale» flacone 100 ml A sospensione ricostituita	034481022	A	25.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-18508 (A pagamento).

### ASTA MEDICA - S.p.a.

Milano, via Zanella n. 3/5

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 maggio 2000) - Provvedimento UAC/1/866/00.

Titolare: Asta Medica S.p.a., via Zanella, 3/5 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: ALLERGODIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 mg/ml Collirio Soluzione» - 1 flacone da 6 ml - A.I.C. n. 028310035/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/256/01-02/N/04.

Modifica relativa al prolungamento della durata di validità del prodotto da trenta a trentasei mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-5949 (A pagamento).

### SELVI LABORATORIO BIOTERAPICO - S.p.a.

Roma, via Fratelli Ruspoli n. 2

Capitale sociale L. 500.000.000

Codice fiscale n. 10717650153

#### *Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale*

Specialità medicinale e confezione	Numero A.I.C.	Classe SSN	Prezzo
SELANIR «500 mg capsule rigide» 8 capsule	034479016	A	18.300
SELANIR «250 mg/5ml granulato per sospensione orale» flacone 100 ml A sospensione ricostituita	034479028	A	25.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del servizio sanitario nazionale dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Carlo Billeci.

S-18509 (A pagamento).

### FARMADES - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/660.

Titolare: Farmades S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara, 282 - Codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: LORMETAZEPAM.

Confezione e numero di A.I.C.:

0,25% gocce orali, sol. flac. 20 ml - A.I.C. n. 032943033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-18534 (A pagamento).

### FARMILA FARMACEUTICI MILANO - S.p.a.

Settimo Milanese (MI), via E. Fermi n. 50

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'8 giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/915.

Titolare: Farmila Farmaceutici Milano S.p.a., via E. Fermi, 50 - Settimo Milanese (MI).

Specialità medicinali: TUTTE.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazione ed integrazione: 3 - Cambiamento di ragione sociale del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Luciano Grottoia.

M-5948 (A pagamento).

**FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.**

Napoli, via E. Scaglione n. 27  
Codice fiscale n. 00272420639

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/489.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione, 27 - 80145 Napoli - Codice fiscale: 00272420639

Specialità medicinale: FITOSTIMOLINE.

«15 g + 1 g crema»

Confezione e numero A.I.C.:

tubo g. 32 - A.I.C. n. 009115027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: eliminazione di due aromi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-18515 (A pagamento).

**FARMACEUTICI DAMOR - S.p.a.**

Napoli, via E. Scaglione n. 27  
Codice fiscale n. 00272420639

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 5 maggio 2000) - Codice pratica: NOT/2000/490.

Titolare: Farmaceutici Damor S.p.a., via E. Scaglione, 27 - 80145 Napoli - Codice fiscale: 00272420639

Specialità medicinale: FITOSTIMOLINE.

«4 g + 0,4 g lavanda vaginale»

Confezione e numero A.I.C.:

5 flaconi da 140 ml - A.I.C. n. 009115066.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: eliminazione di un aroma.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Farmaceutici Damor S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. H. C. Antonio Riccio

S-18516 (A pagamento).

**FARMADES - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° giugno 2000) - Codice pratica: NOT/2000/659.

Titolare: FarmaDes S.p.a., con sede e domicilio legale in Roma, via di Tor Cervara, 282 - Codice fiscale n. 00400380580.

Specialità medicinale: MINIAS.

Confezione e numero di A.I.C.:

gocce orali 0.25% 20 ml - A.I.C. n. 023382029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 30 - Modifica della forma del contenitore.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Giuseppe Messina.

S-18533 (A pagamento).

**ASTA MEDICA - AG**

Francoforte (Germania), Weismullerstrasse n. 45

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 24 maggio 2000) - Provvedimento UAC/I/867/00.

Titolare: Asta Medica AG - Weismullerstrasse 45 - D - 60314 Francoforte (Germania) rappresentata in Italia da Asta Medica S.p.a., via Zanella, 3/5 - 20133 Milano

Specialità medicinale: LASTICOM.

Confezione e numero di A.I.C.:

«0,5 mg/ml Collirio Soluzione» - 1 flacone da 6 ml - A.I.C. n. 027673045/M.

Modifica apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modificazioni: procedura di Mutuo Riconoscimento n. UK/H/255/01-02/V04.

Modifica relativa al prolungamento della durata di validità del prodotto da 30 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Asta Medica S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Luigi de Maria

M-5950 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell'avviso S-17311 riguardante GENERAL ENTERPRISE - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 2000 alla pagina n. 16 al quarto rigo del testo dove è scritto: «... giorno 22 luglio 2000, ...» deve intendersi: «... giorno 27 luglio 2000, ...».

Invariato il resto.

C-17493.

Nell'avviso S-16156 riguardante I.T.A. - INDUSTRIE TURISTICHE ALBERGHIERE - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2000 alla pagina n. 42, al quarto rigo del testo dove è scritto: «... 30 luglio 2000, ...», deve intendersi: «... 30 giugno 2000, ...».

Invariato tutto il resto.

C-17494.

Nell'avviso S-17777 riguardante CO.FI.MO - S.p.a. COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 107 nell'intestazione dove è scritto: «... GO.FI.MO. S.p.a. Compagnia Finanziaria Immobiliare», deve leggersi correttamente: «... CO.FI.MO. S.p.a. Compagnia Finanziaria Mobiliare».

Invariato tutto il resto.

C-17495.

Nell'avviso S-17724 riguardante IMMOBILIARE RIONE S. GOTTARDO - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 95, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... del giorno 30 giugno in ...», deve intendersi: «... del giorno 30 giugno 2000 in ...».

Invariato tutto il resto.

C-17500.

Nell'avviso S-17723 riguardante PROFED ITALIANA - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 95, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... del giorno 30 giugno in ...», deve intendersi: «... del giorno 30 giugno 2000 in ...».

Invariato tutto il resto.

C-17497.

Nell'avviso S-17725 riguardante FINTEXTIL PROMOTION - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 96, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... del giorno 30 giugno in ...», deve intendersi: «... del giorno 30 giugno 2000 in ...».

Invariato tutto il resto.

C-17501.

Nell'avviso S-18279 riguardante l'estratto del progetto di fusione ACERBI VEICOLI INDUSTRIALI S.p.a./VIBERTI S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 142 del 20 giugno 2000, alla pagina n. 31, debbono essere apportate le seguenti rettifiche: nell'intestazione, dove è scritto «Viterbi - S.p.a.» deve correttamente intendersi: «VIBERTI S.p.a.», nella firma, l'amministratore delegato della Viberbi S.p.a., erroneamente indicato «dott. Giampaolo Acerbi» deve invece intendersi: «dott. Alessandro Acerbi», in conformità del testo inviato per la pubblicazione.

C-17773.

Nell'avviso S-17326 riguardante ERNES - S.r.l./ALPEC - S.r.l. (estratto progetto di fusione) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 137 del 14 giugno 2000 alla pagina n. 68/69, in tutti i punti del testo dove è scritto: «ERMES - S.r.l.», deve intendersi: «... ERNES - S.r.l.».

Invariato tutto il resto.

C-17496.

Nell'avviso S-17719 riguardante ALINVEST - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 95, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... del giorno 30 giugno in ...», deve intendersi: «... del giorno 30 giugno 2000 in ...».

Invariato tutto il resto.

C-17498.

Nell'avviso S-17720 riguardante LIUNI - S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 95, al secondo rigo del testo dove è scritto: «... del giorno 30 giugno in ...», deve intendersi: «... del giorno 30 giugno 2000 in ...».

Invariato tutto il resto.

C-17499.

Nell'avviso S-17721 riguardante SIDERURGICA S. MARTINO S.p.a. (convocazione di assemblea) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 136 del 13 giugno 2000 alla pagina n. 96, «... al secondo rigo del testo dove è scritto: «... del giorno 30 giugno in ...», deve intendersi: «... del giorno 30 giugno 2000 in ...».

Invariato tutto il resto.

C-17502.

Nell'avviso C-15195 nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 131 del 7 giugno 2000 a pagina n. 95 nell'intestazione dove erroneamente è scritto: «Università degli Studi di Napoli Ferdinando II», deve leggersi: «Università degli Studi di Napoli *Federico II*».

C-17503.

Nell'avviso S-16535 riguardante CONVOCAZIONE ASSEMBLEA LE MANS VITA ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 134 del 10 giugno 2000 alla pagina n. 66 dove è scritto: «... sono convocati in assemblea ordinaria per ...», leggesi: «... sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per ...».

C-17504.

Nell'avviso C-15352 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 132 dell'8 giugno 2000 alla pagina n. 102 dove è scritto: «... in data 8 aprile 2000 Massimiliano Franalico ...», leggesi: «... in data 8 aprile 2000 Massimiliano *Franelico* ...».

C-17505.

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.	
A. M. FACTOR - S.p.a. Gruppo Bancario Veneto Banca .....	17	
A.M. FACTOR - S.p.a. ....	10	
ABBOTT - S.p.a. ....	3	
ABF FACTORING - S.p.a. ....	19	
ADRIA - S.r.l. ....	23	
ALIMENTARI DUE MADONNE - S.r.l. ....	27	
ALIMENTARI SAN LAZZARO - S.r.l. ....	27	
ALLIONE INDUSTRIA ALIMENTARE - S.p.a. ....	9	
ALPA LEASING - S.r.l. ....	27	
AMBRA - S.p.a. ....	7	
APPALTI E LAVORI - S.r.l. ....	21	
AST RESEARCH ITALIA - S.p.a. ....	9	
AUTOLINEE FEDERICO - S.p.a. ....	25	
AUTOSTRADA PEDEMONTANA LOMBARDA Società per azioni .....	8	
BANCA CIS - S.p.a. ....	18	
BANCA DELLA BERGAMASCA CREDITO COOPERATIVO ZANICA - S.c.r.l. ....	17	
BANCA DELLA VALLE D'AOSTA - S.p.a. BANQUE DE LA VALLEE D'AOSTE - SA .....	14	
BANCA DELL'UMBRIA 1462 - S.p.a. ....	13	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTEL GOFFREDO - S.c.r.l. ....	16	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI FLUMERI Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	17	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	14	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SEGNI Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	14	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GIFFONI VALLE PIANA Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI GIULIANO TEATINO .....	12	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PALESTRINA .....	14	
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO VAL DI SANGRO SAN FRANCESCO D'ASSISI DI ATESSA E CASTIGLIONE MESSER MARINO .....	12	
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a. ....	13	
BANCA POPOLARE DI CALABRIA - S.p.a. ....	14	
BANCO AMBROSIANO VENETO Società per azioni .....	2	
BANKADATI SERVIZI INFORMATICI - S.p.a. ....	5	
BIELLA LEASING - S.p.a. ....	22	
BORGO DEI MASTRI - S.r.l. ....	20	
BURGO FACTOR - S.p.a. ....	19	
C.B.I. FACTOR - S.p.a. Compagnia di Banche Italiane per il Factoring .....	16	
C.P.L. CONCORDIA Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	29	
C.P.P. - S.r.l. Compagnia Petrolifera Piemontese .....	22	
CARIPLI - CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a. ....	1	
CARIVERONA BANCA - S.p.a. ....	12	
CARMOSINO ANHANGER - S.p.a. ....	12	
CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a. ....	16	
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a. ....	15	
CASSA DI RISPARMIO DI UDINE E PORDENONE Società per azioni .....	18	
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	15	
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a. ....	16	
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DELL'AGRO PONTINO-PONTINIA Banca di Credito Cooperativo - Società Cooperativa a r.l. ....	14	
CENTRO MEDICO CALES - S.r.l. ....	35	
CESARI AIMONE - S.r.l. ....	20	
CHIAPPO - S.p.a. ....	24	
CIPREA - S.r.l. ....	29	
CITIES ON LINE - S.p.a. ....	11	
CODICE - S.r.l. ....	35	
COFIN - S.p.a. ....	21	
COMETA - S.r.l. ....	27	
COMETA - S.r.l. ....	35	

	PAG.		PAG.
COMIT FACTORING - S.p.a. Gruppo Intesa .....	19	GRANAROLO - S.p.a. ....	2
CONAD GIARDINI - S.r.l. ....	27	GRIFOFACTOR - S.p.a. Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Perugia .....	17
CONFEZIONI RONCHETTO - S.r.l. ....	27	GUARDAMIGLIO CARNI - S.p.a. ....	31
CONTEC MERIDIONALE - S.p.a. ....	20	HARMONY GAS LIMITED .....	29
CONTEC SERVIZI - S.r.l. ....	20	HOYA LENS ITALIA - S.p.a. ....	9
CONTROLTEC - S.r.l. ....	31	IMMOBILIARE MOZART - S.r.l. ....	24
CORNELI - S.r.l. ....	20	INTECO - S.p.a. ....	4
COVECOM - S.p.a. ....	32	INTERPORTO ALPE ADRIA DI CERVIGNANO DEL FRIULI - S.p.a. ....	6
CREA - S.p.a. Costruzione Riordino Esercizio Acquedotti .....	4	INTERPORTO BOLOGNA - S.p.a. ....	7
DATA HOUSE - S.p.a. ....	10	INTESA RISCOSSIONE TRIBUTI - S.p.a. ....	28
DE ANGELIS - S.p.a. ....	19	IPM GROUP - S.p.a. ....	6
DIGITAL PLANET - S.r.l. ....	23	ISI GEST - S.r.l. ....	30
EBL ELMY'S BEAUTY LABORATORY - S.r.l. ....	36	ITALCONDOTTE - S.r.l. ....	22
EBL-ELMY'S BEAUTY LABORATORY - S.r.l. ....	36	ITTIMPORT - S.p.a. ....	8
ECOTEC - I. - S.r.l. ....	31	JEWEL - S.r.l. ....	26
ECOTEC - S.r.l. ....	31	JULIA LEGNO - S.r.l. ....	24
EMILIA ROMAGNA FACTOR - S.p.a. ....	19	LEADERFORM - S.p.a. ....	34
ENEL HYDRO - S.p.a. ....	8	LEAR CORPORATION ITALIA - S.p.a. ....	5
EUROMAG - S.p.a. ....	11	LEBERCODUE - S.p.a. ....	34
EXE - S.p.a. ....	11	M.A.E. - S.r.l. Motori Apparecchiature Elettriche .....	10
F.LLI COZZI - S.p.a. ....	35	MARFIN - S.r.l. ....	29
F.LLI IANNUZZI - S.r.l. ....	34	ME.CO.M. - S.r.l. ....	25
F.LLI RIGHINI - S.r.l. ....	21	MEM SOCIETÀ GENERALE MACCHINE EDILI Società per azioni .....	32
FANUC ITALIA - S.p.a. ....	6	MENELAO - S.r.l. ....	26
FEC - di Facchinetti Giuseppe & C. - S.n.c. ....	26	METALLURGICA ABRUZZESE - S.p.a. ....	25
FEDERAZIONE COOPERATIVE RAIFFEISEN Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	17	METALLURGICHE BALZANO - S.p.a. ....	7
FENIT SERVIZI - S.p.a. ....	2	MONSANTO AGRICOLTURA ITALIA - S.p.a. ....	10
FIRST ARGENTARIA - S.p.a. ....	10	NEW COMPANY - S.r.l. ....	24
FLAMAR ITALIA - S.r.l. ....	33	NEXO - S.p.a. ....	3
GE. MARK - S.r.l. ....	30	NINA - S.p.a. Compagnia di Navigazione .....	4
GEHE ITALIA - S.p.A. ....	7	NUOVA EDITORIALE - S.r.l. ....	23
GEOLOGISTICS - S.p.a. ....	9	NUOVA MAGRINI MERIDIONALE - S.p.a. ....	32
GLOBE COMMUNICATIONS - S.p.a. ....	11		

	PAG.		PAG.
OMNIA FACTOR - S.p.a. ....	19	STRAPAZZINI AUTO - S.p.a. ....	5
OWENS CORNING - S.p.a. ....	6	SUPERCONAD BAROZZI - S.r.l. ....	27
PARMAFACTOR - S.p.a. ....	18	SUPERMERCATO ALIMENTARI ROMA - S.r.l. ....	27
PIETRO FIORENTINI - S.p.a. ....	9	SUPERMERCATO BP - S.r.l. ....	35
POOL FACTOR - S.p.a. Gruppo Creditizio Banca del Salento ....	17	SUPERMERCATO CONAD STELLINA - S.r.l. ....	27
R.C.S. FACTOR - S.p.a. ....	18	TESSITURA DI CASCIMO - S.r.l. ....	27
ROMAMERCATO 87 - S.c.p.a. ....	5	TOM BONI POLVARA - S.p.a. ....	33
S.O.R.A.R. - S.r.l. Società Officine Rettifiche e Affini Ravenna ....	21	TRAFILERIA E ZINCHERIA CAVATORTA - S.p.a. ....	33
SANPAOLO IMI - S.p.a. ....	13	TRAFILMEC - S.r.l. ....	33
SIAR - S.r.l. ....	25	UBS (ITALIA) - S.p.a. ....	18
SITE - S.p.a. Società Immobiliare Turistica Elefante ....	7	UMBRIA 90 - S.r.l. ....	35
SMEA - S.p.a. Società Mantovana Energetica Ambientale per azioni ....	5	UNICOMM - S.r.l. ....	24
SOCIETÀ GENERALE IMMOBILIARE SOGENE Società per azioni ....	2	VANOSSI SUD - S.p.a. ....	32
SOCIETÀ INDUSTRIALE DEL GALLITELLO - S.p.a. ....	3	VARCOTEX - S.p.a. ....	11
SPORTENNIS - S.p.a. ....	8	VARCO Vendita Autoveicoli Ricambi Compagnia - S.p.a. ....	6
SQUARE D COMPANY ITALIA - S.p.a. ....	32	VIDEODUE - S.r.l. ....	23
STEP - S.p.a. ....	23	VINCENZO SORRENTINO & FIGLIO - S.p.a. ....	12
		VVC INVEST - S.r.l. ....	36
		WILLIS ITALIA HOLDING - S.p.a. ....	4

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 2000

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 2000  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 2000*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 508.000</li> <li>— semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 416.000</li> <li>— semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenuti in provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 115.500</li> <li>— semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 107.000</li> <li>— semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 273.000</li> <li>— semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 106.000</li> <li>— semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 267.000</li> <li>— semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F - Completo</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>— semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenuti in provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— annuale ..... L. 982.000</li> <li>— semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	---

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami» .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 2000

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B.* — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO e ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Qualora giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunci commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunci giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (\*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 1 4 8 0 0 0 \*

L. 7.750